



ISTITUTO COMPRENSIVO MOLASSANA e PRATO

*Via S. Felice, 19 - Tel. 010 8361174
16138 GENOVA
geic82700n@istruzione.it*

REPORT di AUTOVALUTAZIONE

febbraio 2021

INDICE INTERATTIVO

DIPARTIMENTI ITALIANO E ANTROPOLOGICO 	
esiti del I quadrimestre 2020-21	3
DIPARTIMENTO MAT-SCIE-TECN 	
esiti del I quadrimestre 2020-21	18
DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE 	
esiti del I quadrimestre 2020-21	31
GRAFICI DI SINTESI FINALI costruiti per classi parallele 	
I quadrimestre 2020-21	44
ESITI QUESTIONARIO digitale self report febbraio 2021	51
SPERIMENTAZIONE INDICATORI SCUOLA PRIMARIA	60
IL PASSAGGIO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	66

DIPARTIMENTI ITALIANO E ANTROPOLOGICO

ESITI del I QUADRIMESTRE 2020-21

da pagina 3 a pagina 17

Classi coinvolte: quarte e quinte di tutti i plessi di scuola primaria; prime, seconde e terze dei due plessi di scuola sec. I grado.

Dati esaminati: dal registro ClasseViva (strumenti del Coordinatore) sono state raccolte le medie di ogni classe al termine del I quadrimestre mentre, per la scuola primaria, si sono utilizzati i tabelloni prodotti dallo scrutinio intermedio.

Grafici di confronto con le classi parallele inseriti in questo documento:

→ SCUOLA PRIMARIA:

- grafico relativo al livello di apprendimento, valore medio in ITALIANO e in STORIA

→ SCUOLA SEC. I GRADO:

- grafico relativo al voto medio in ITALIANO, STORIA e GEOGRAFIA
- grafico relativo al voto più basso registrato in ITALIANO, STORIA e GEOGRAFIA
- grafico relativo al voto più alto registrato in ITALIANO, STORIA e GEOGRAFIA
- grafico riportante la percentuale di alunni che hanno conseguito una media inferiore a 5,99 in ITALIANO, STORIA e GEOGRAFIA

3

Grafici di sintesi finale inseriti in questo documento:

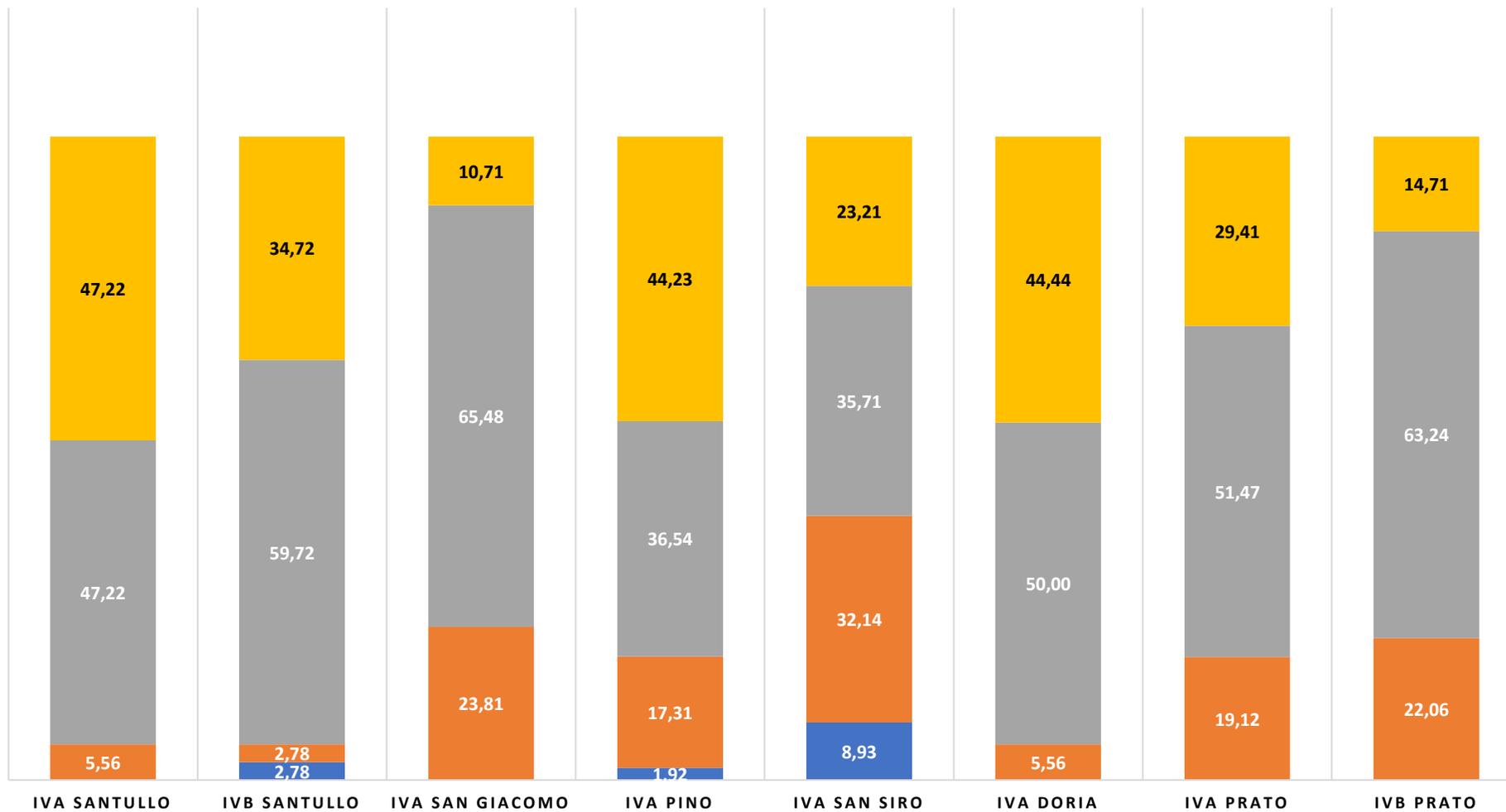
→ SCUOLA SEC. I GRADO:

- grafico di sintesi sull'andamento del voto medio tra classi prime, seconde e terze in ITALIANO, STORIA e GEOGRAFIA
- grafico di sintesi sulla distribuzione nelle classi prime, seconde e terze di alunni con media inferiore a 5,99 in ITALIANO, STORIA e GEOGRAFIA



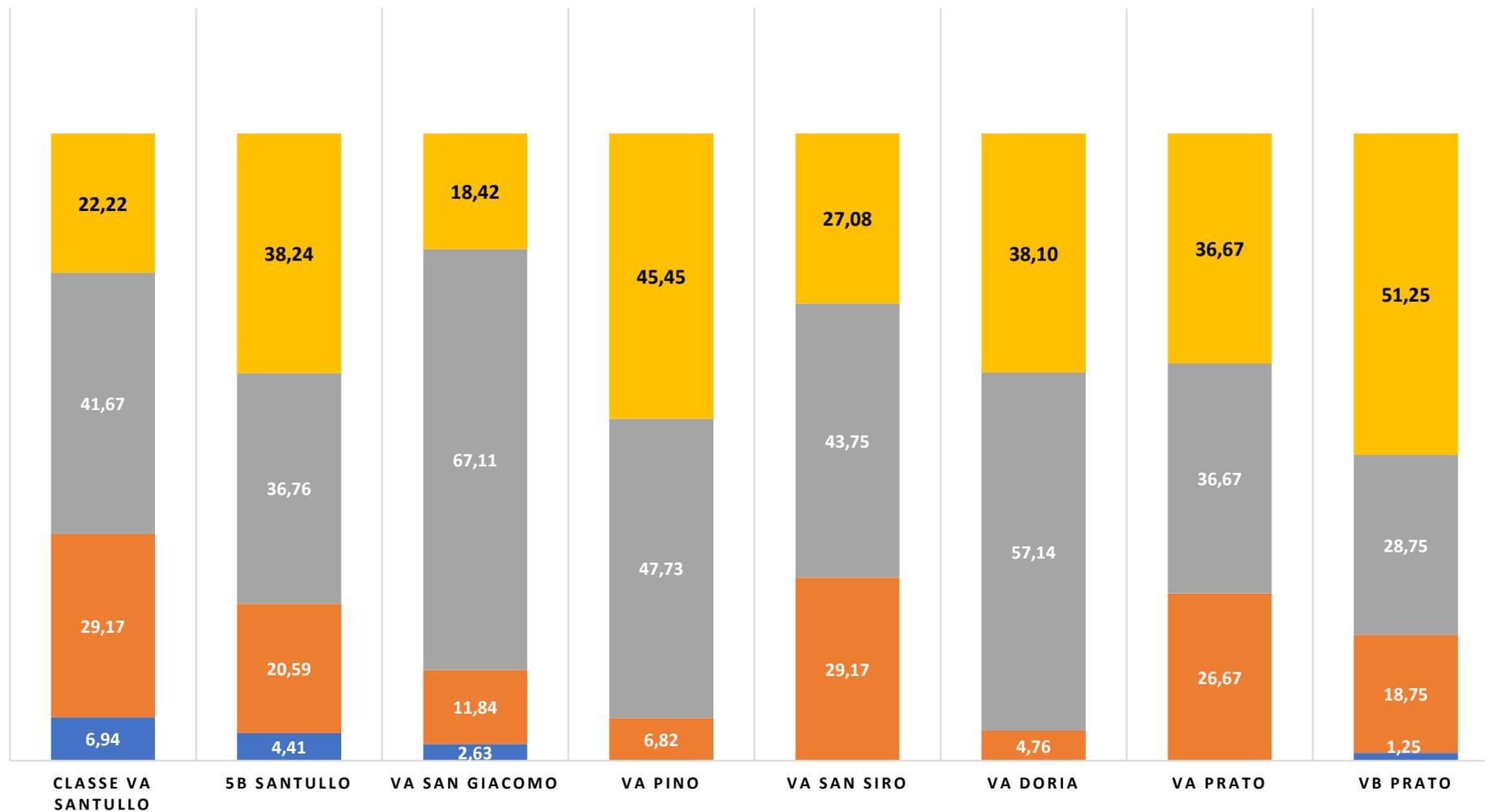
LIVELLI di APPRENDIMENTO classi IV primaria, valore medio in ITALIANO

■ media vpa ■ media base ■ media int ■ media ava



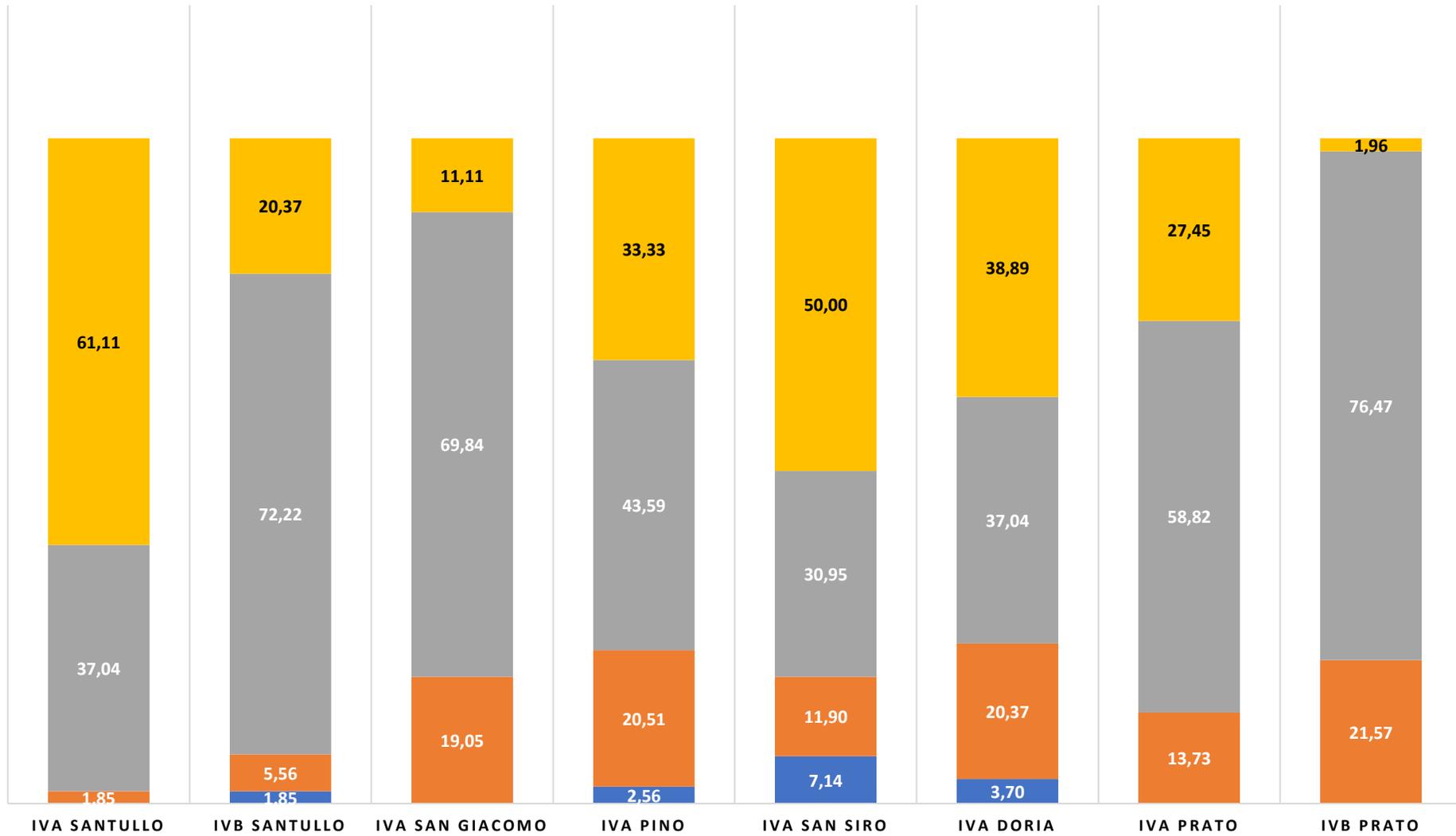
LIVELLI di APPRENDIMENTO classi V primaria, valore medio in ITALIANO

■ media vpa ■ media base ■ media int ■ media ava



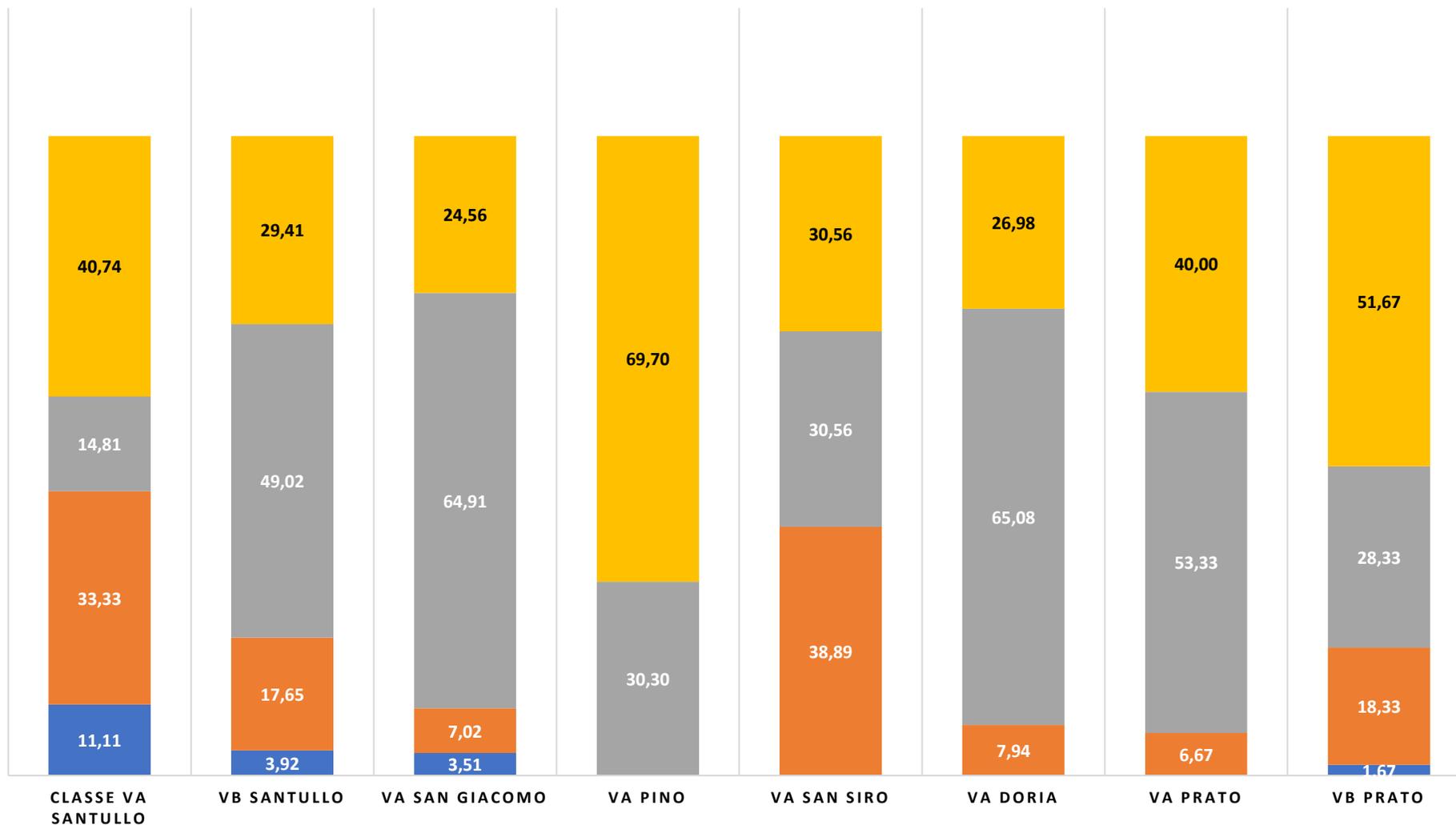
LIVELLI di APPRENDIMENTO classi IV PRIMARIA, valore medio in STORIA

■ media vpa ■ media base ■ media int ■ media ava



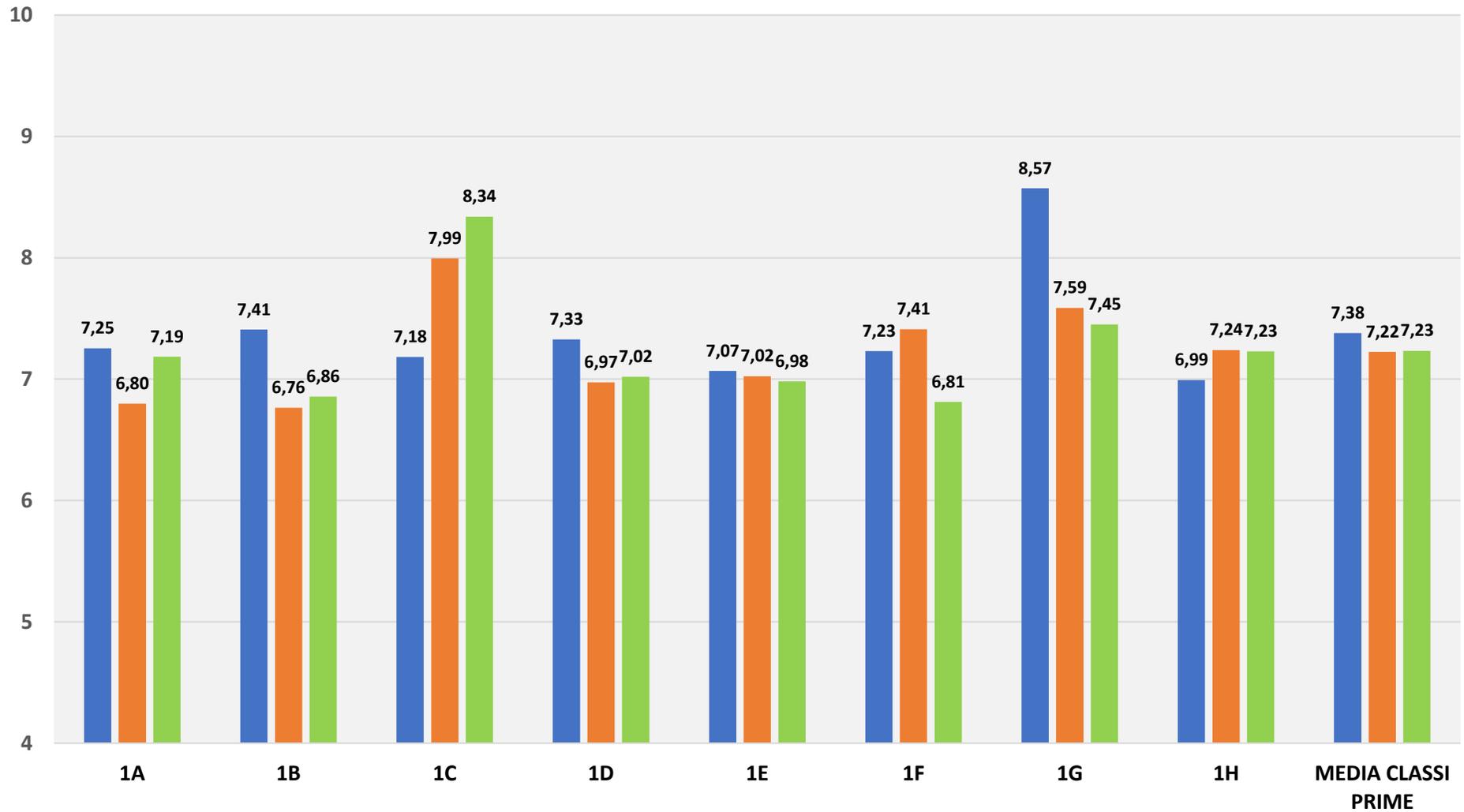
LIVELLO di APPRENDIMENTO classi V PRIMARIA, valore medio in STORIA

■ media vpa ■ media base ■ media int ■ media ava



Media delle classi PRIME sec I grado

ITA STO GEO

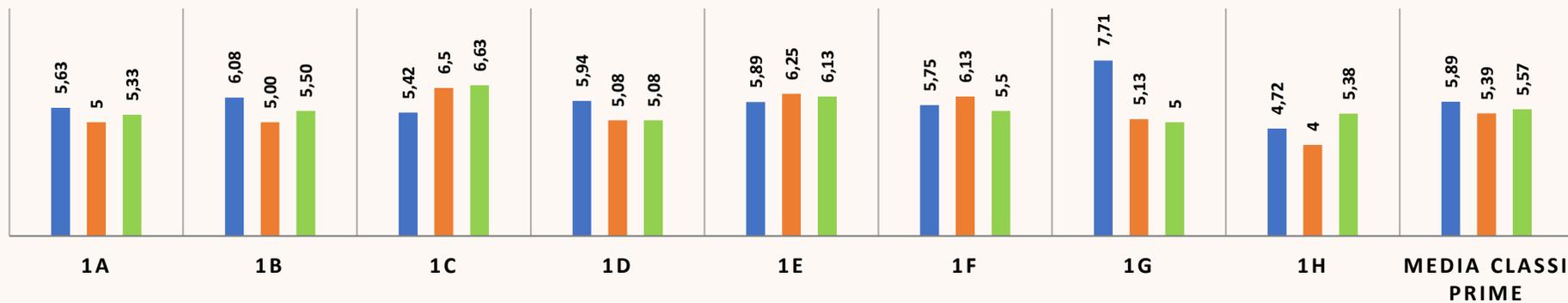


8



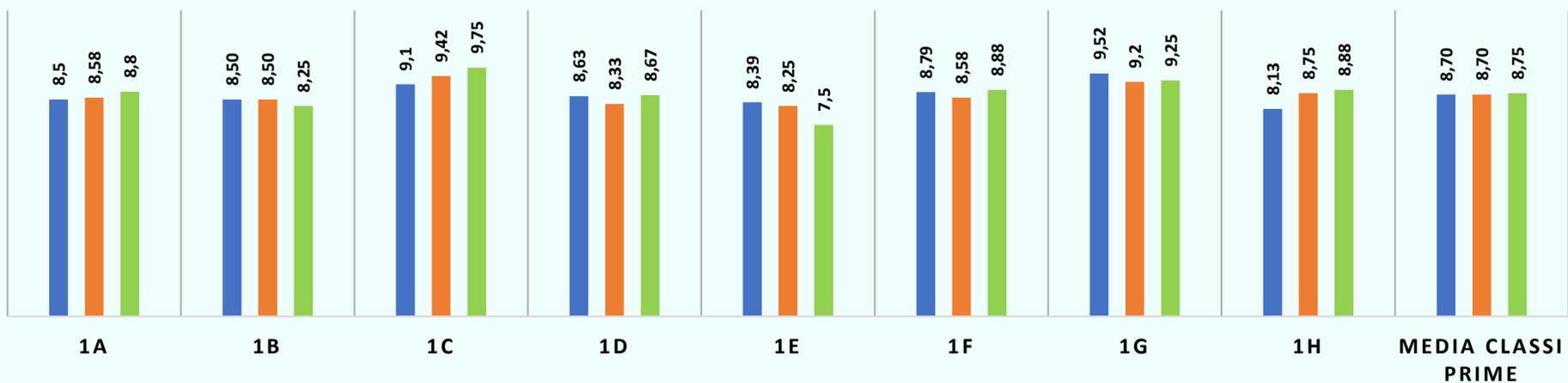
Voto più BASSO classi PRIME SEC. I GRADO

ITA STO GEO



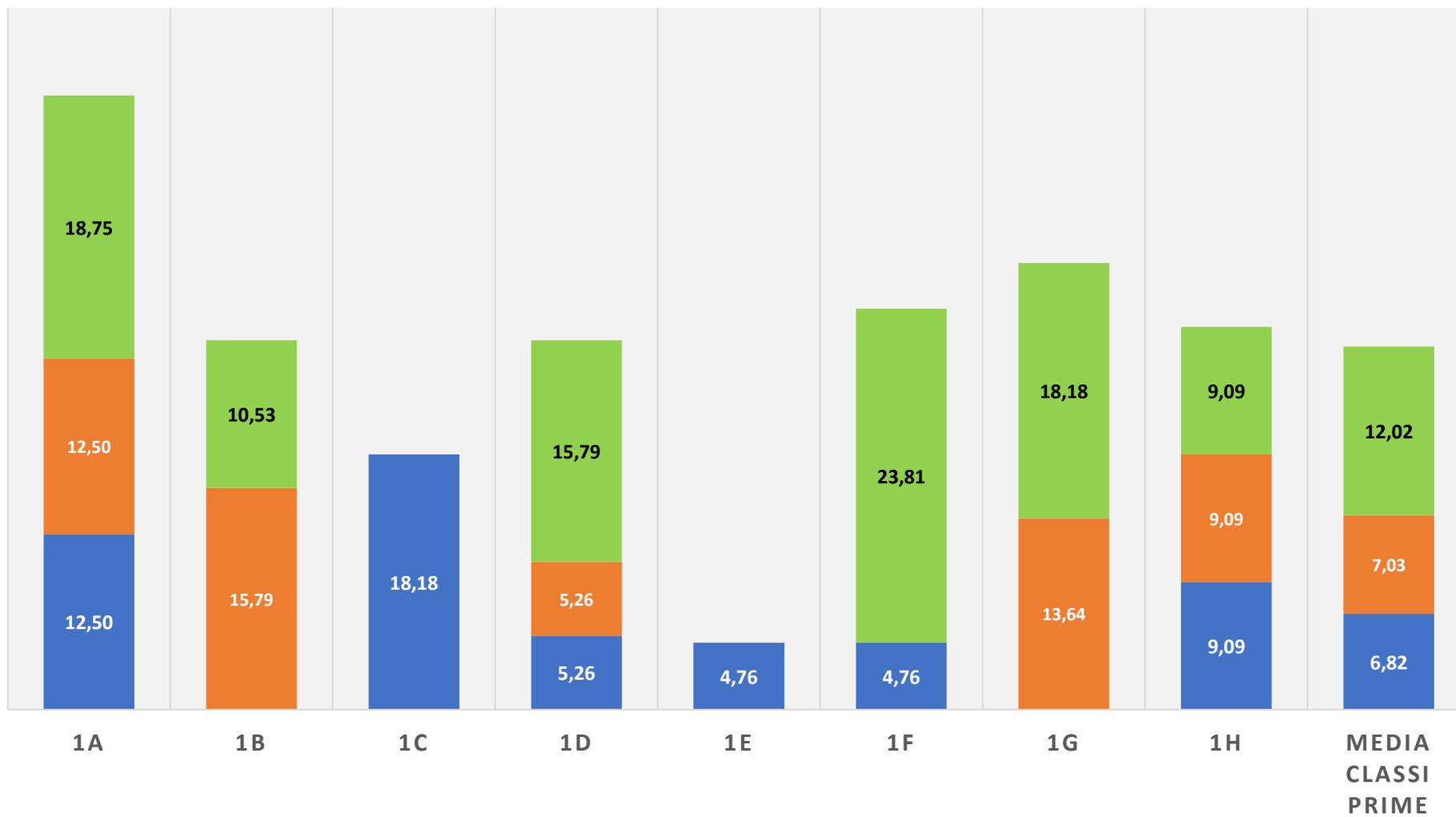
Voto più ALTO classi PRIME SEC. I GRADO

ITA STO GEO



% ALUNNI con MEDIA INFERIORE O UGUALE A 5,99 - CLASSI PRIME SEC. I GRADO

■ ITA ■ STO ■ GEO

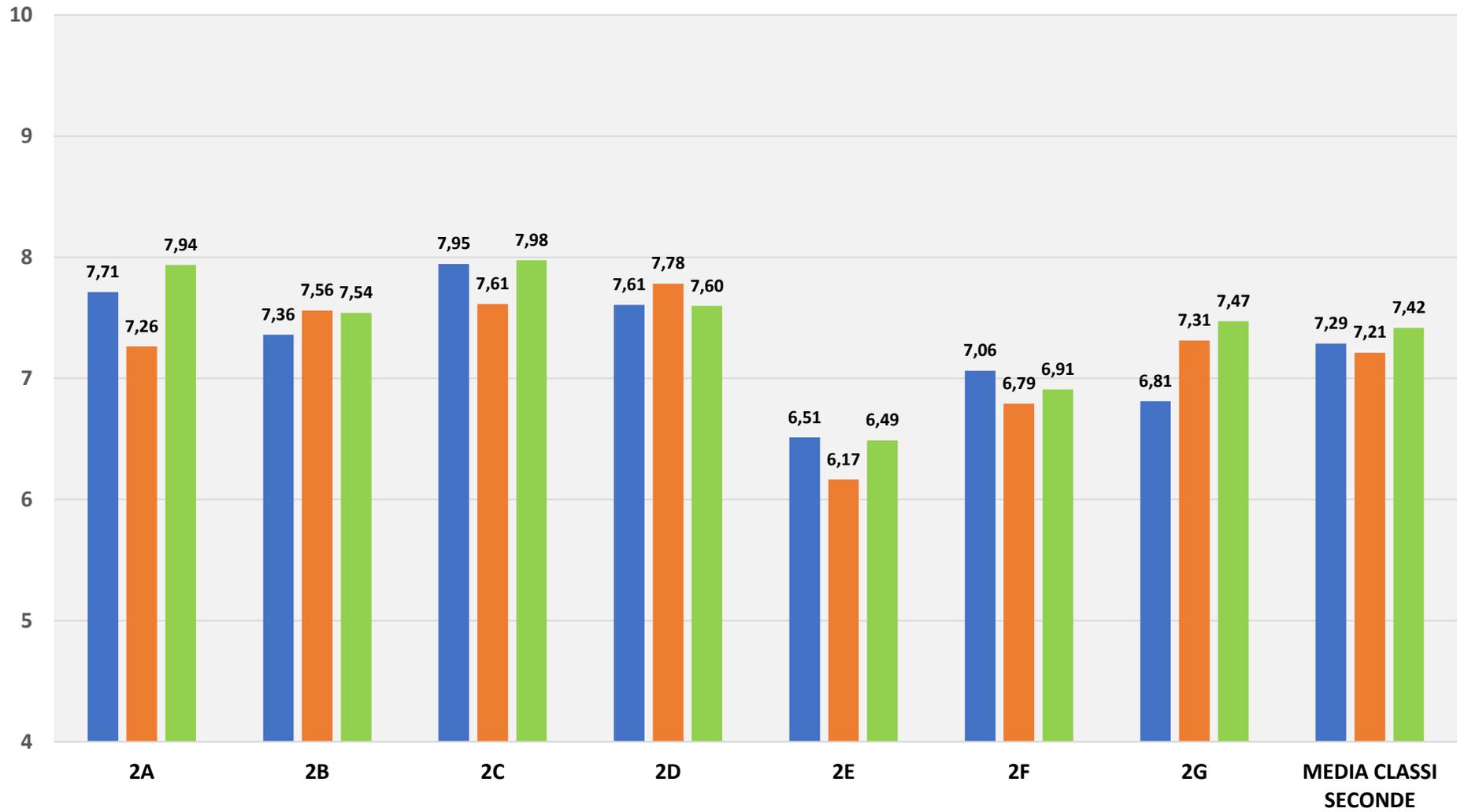


10



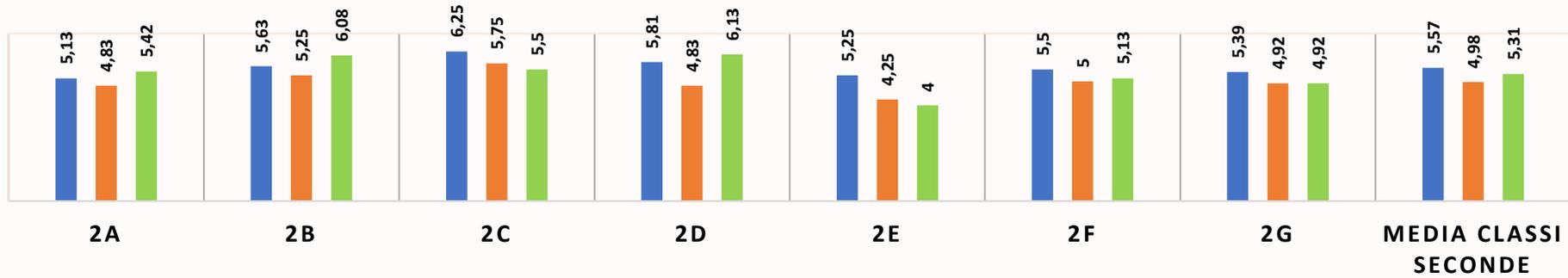
Media delle classi SECONDE sec.I grado

ITA STO GEO



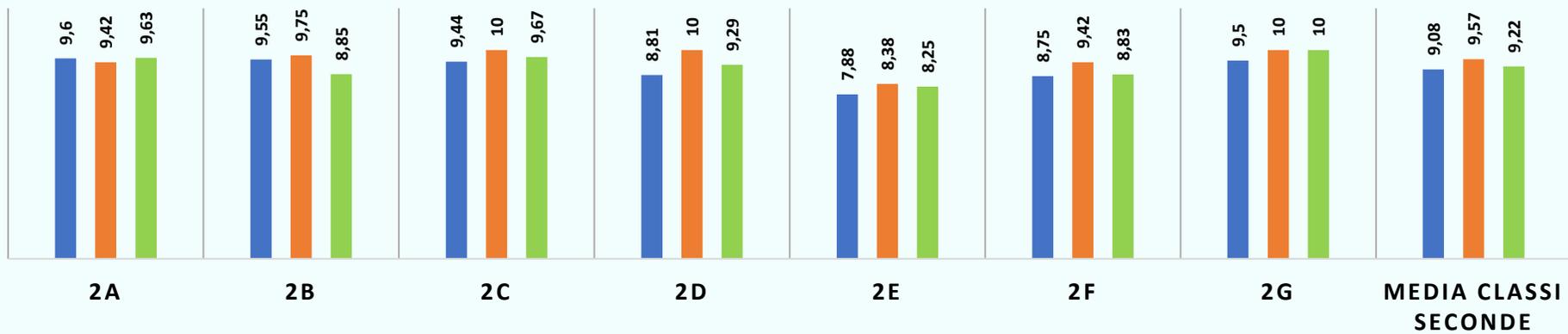
Voto più BASSO classi SECONDE SEC. I GRADO

ITA STO GEO

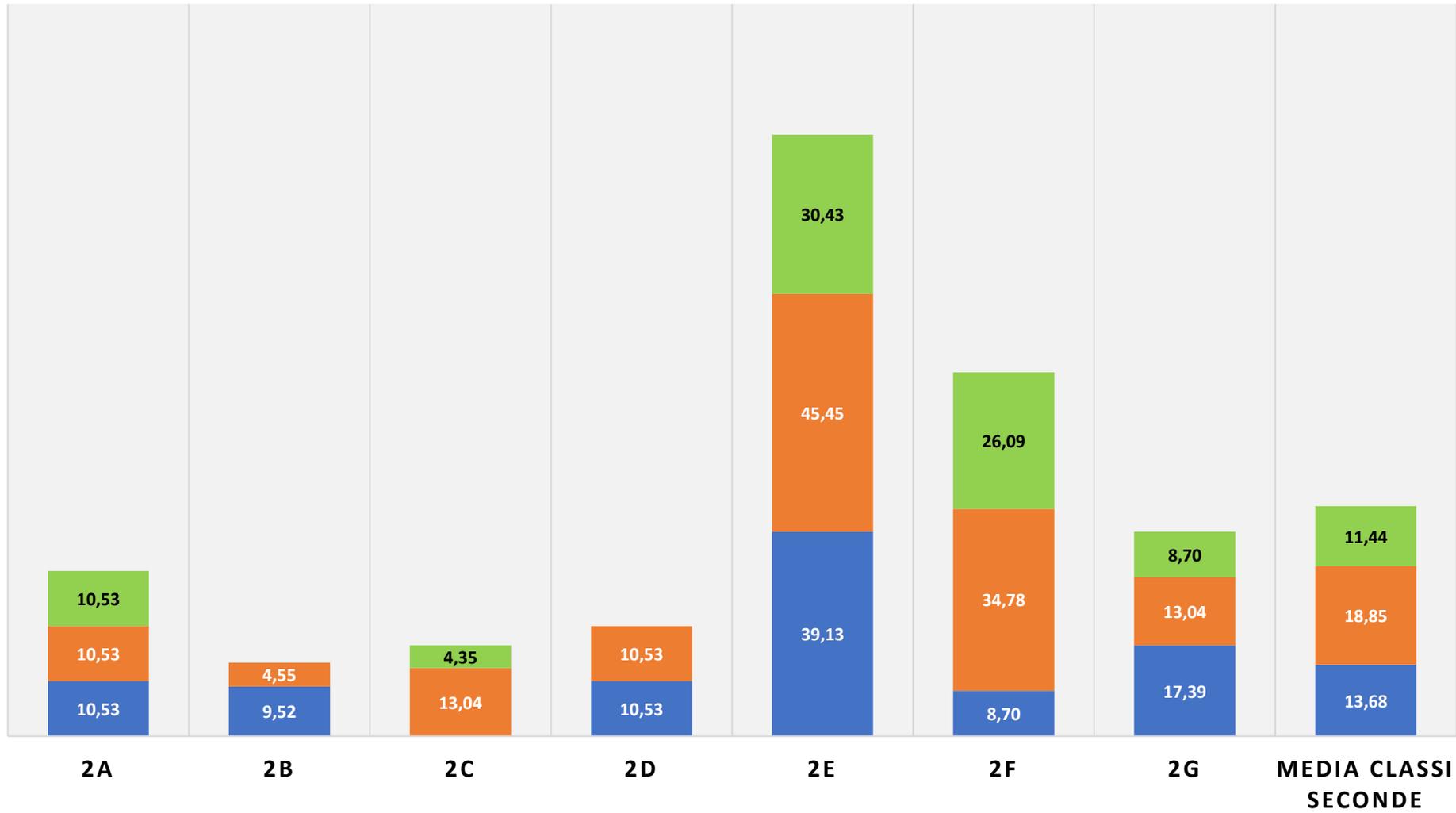


Voto più ALTO classi SECONDE SEC. I GRADO

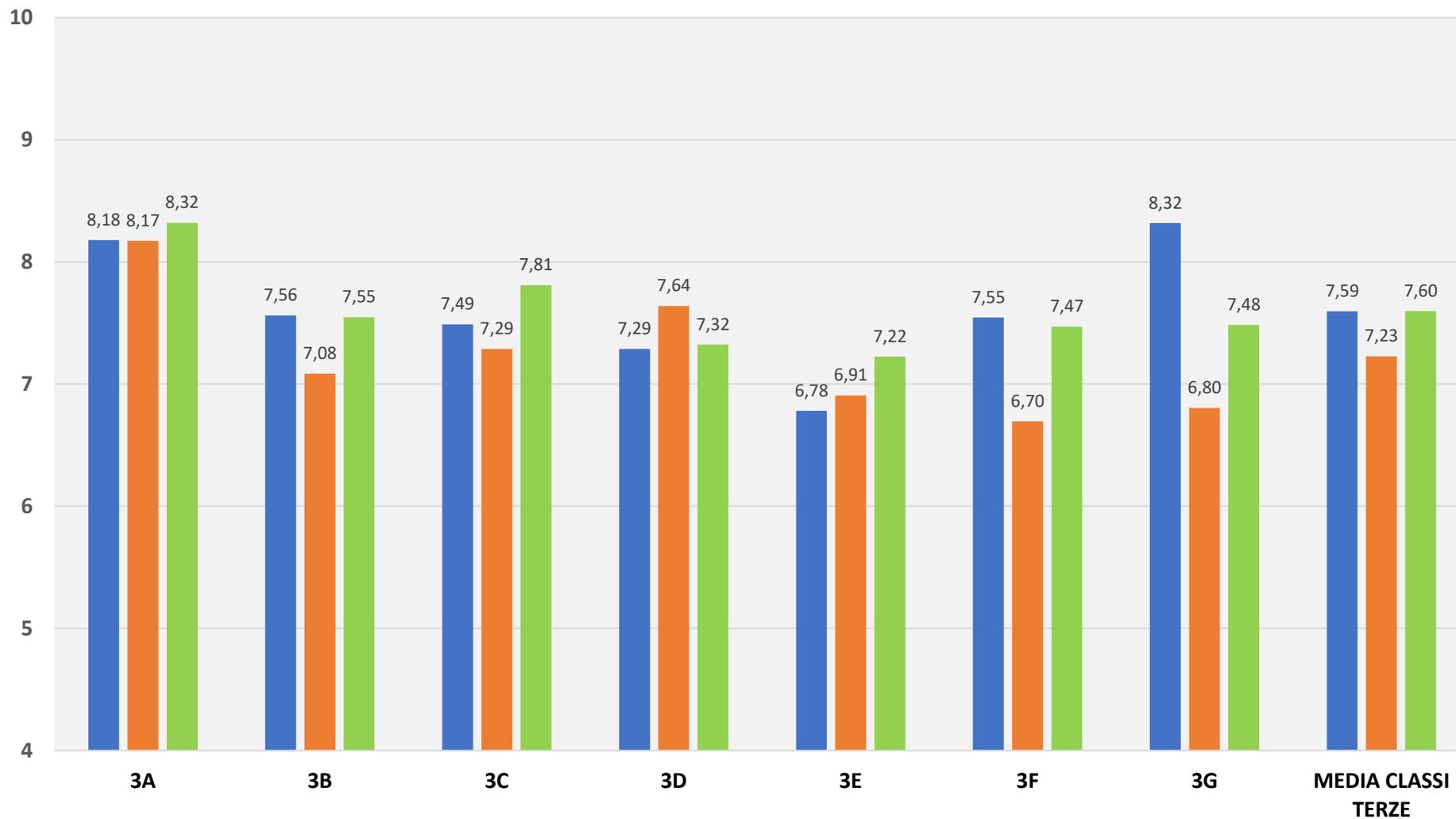
ITA STO GEO



% ALUNNI con VOTO INFERIORE o UGUALE a 5,99 - classi SECONDE SEC. I GRADO ■ ITA ■ STO ■ GEO

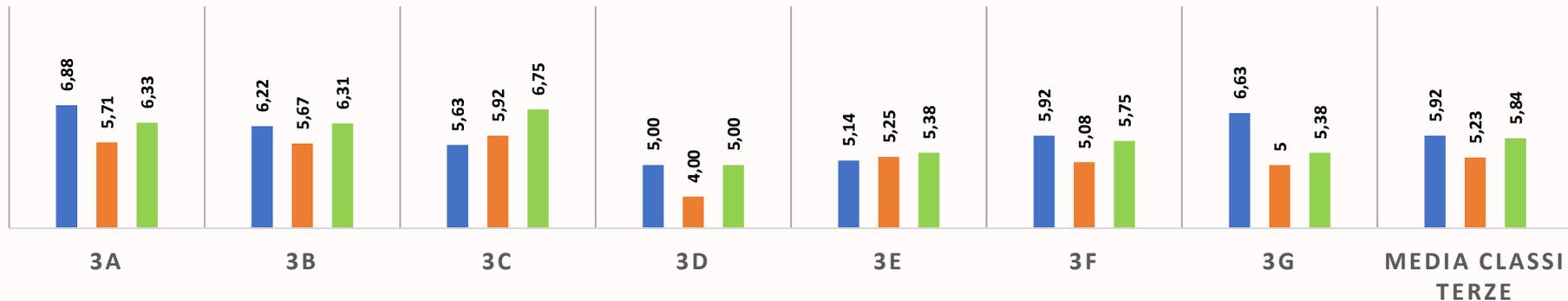


Media delle classi TERZE sec. I grado ■ ITA ■ STO ■ GEO



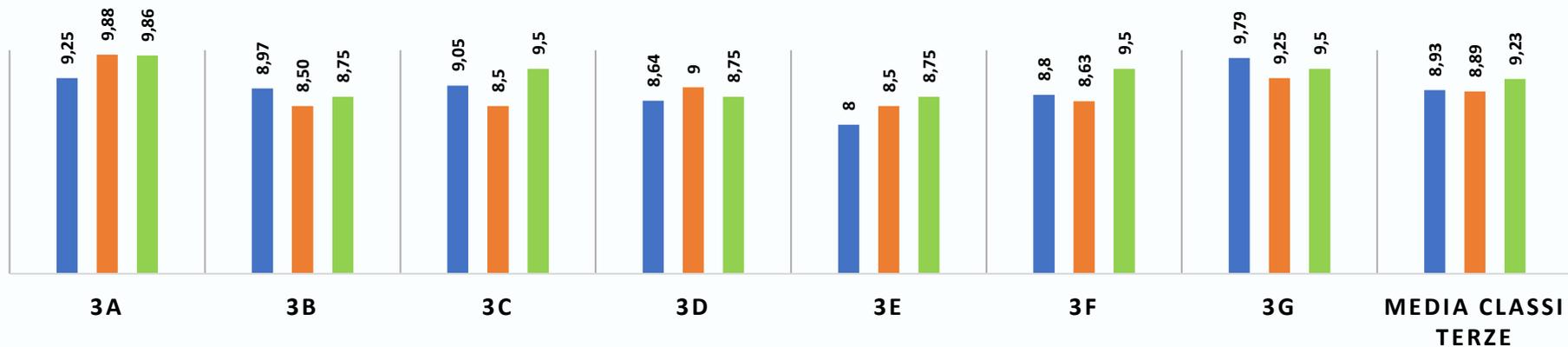
Voto più BASSO classi TERZE SEC. I GRADO

ITA STO GEO

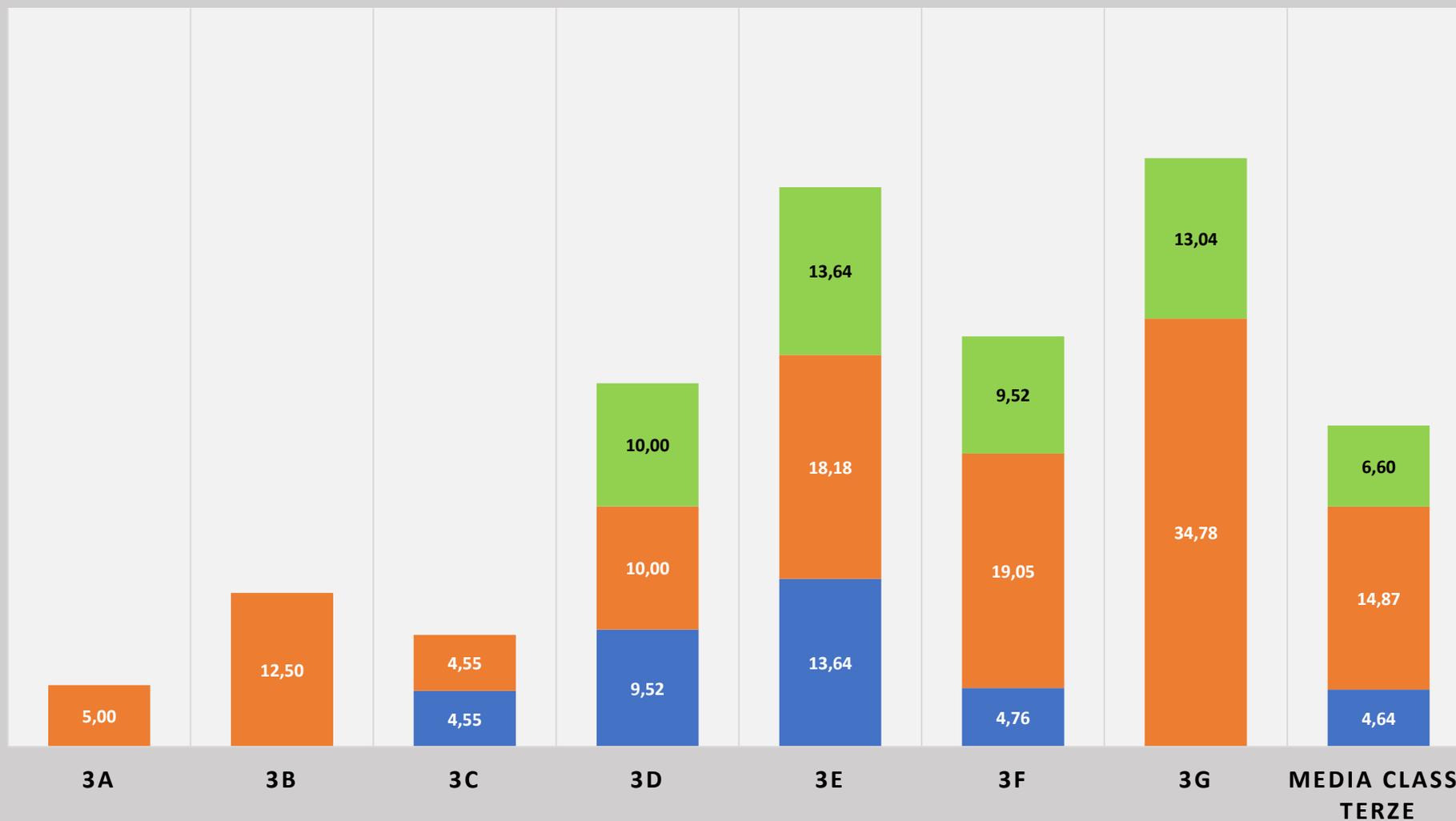


Voto più ALTO classi TERZE SEC. I GRADO

ITA STO GEO

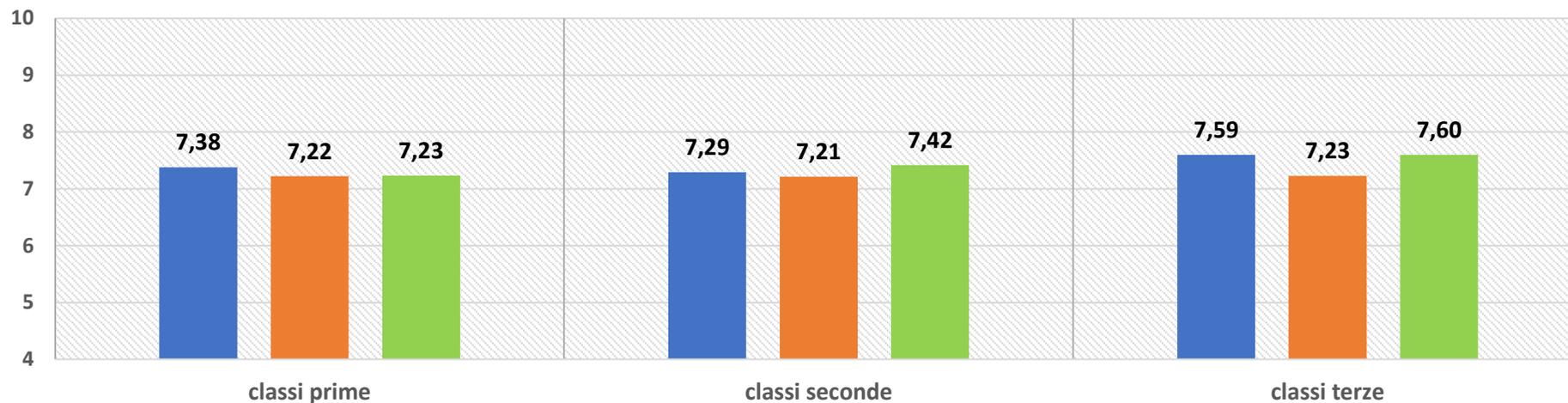


% alunni con VOTO INFERIORE o UGUALE a 5,99 - classi TERZE SEC. I GRADO ■ ITA ■ STO ■ GEO



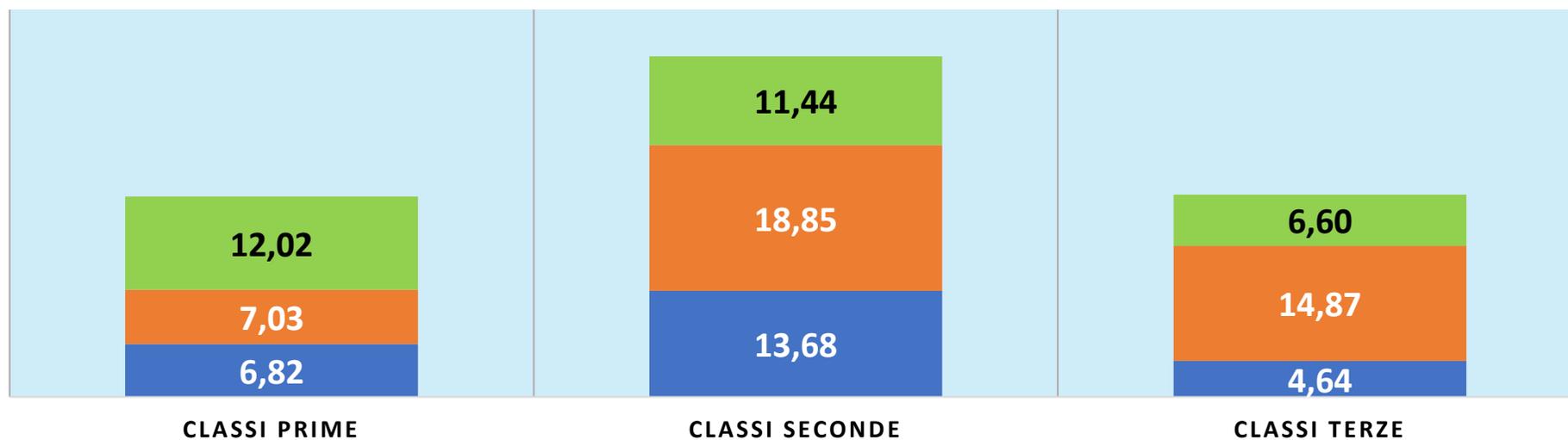
VOTO MEDIO: SINTESI ANDAMENTO scuola sec. I grado

■ ITA ■ STO ■ GEO



% alunni con VOTO ≤ 5,99: SINTESI ANDAMENTO SCUOLA SEC. I GRADO

■ ITA ■ STO ■ GEO



DIPARTIMENTO MATEMATICA – SCIENZE - TECNOLOGIA

ESITI del I QUADRIMESTRE 2020-21

da pagina 18 a pagina 30

Classi coinvolte: quarte e quinte di tutti i plessi di scuola primaria; prime, seconde e terze dei due plessi di scuola sec. I grado.

Dati esaminati: dal registro ClasseViva (strumenti del Coordinatore) sono state raccolte le medie di ogni classe al termine del I quadrimestre mentre, per la scuola primaria, si sono utilizzati i tabelloni prodotti dallo scrutinio intermedio.

Grafici di confronto con le classi parallele inseriti in questo documento:

→ SCUOLA PRIMARIA:

- grafico relativo al livello di apprendimento, valore medio in MATEMATICA

→ SCUOLA SEC. I GRADO:

- grafico relativo al voto medio in MATEMATICA, SCIENZE e TECNOLOGIA
- grafico relativo al voto più basso registrato in MATEMATICA, SCIENZE e TECNOLOGIA
- grafico relativo al voto più alto registrato in MATEMATICA, SCIENZE e TECNOLOGIA
- grafico riportante la percentuale di alunni che hanno conseguito una media $\leq 5,99$ in MATEMATICA, SCIENZE e TECNOLOGIA

18

Grafici di sintesi finale inseriti in questo documento:

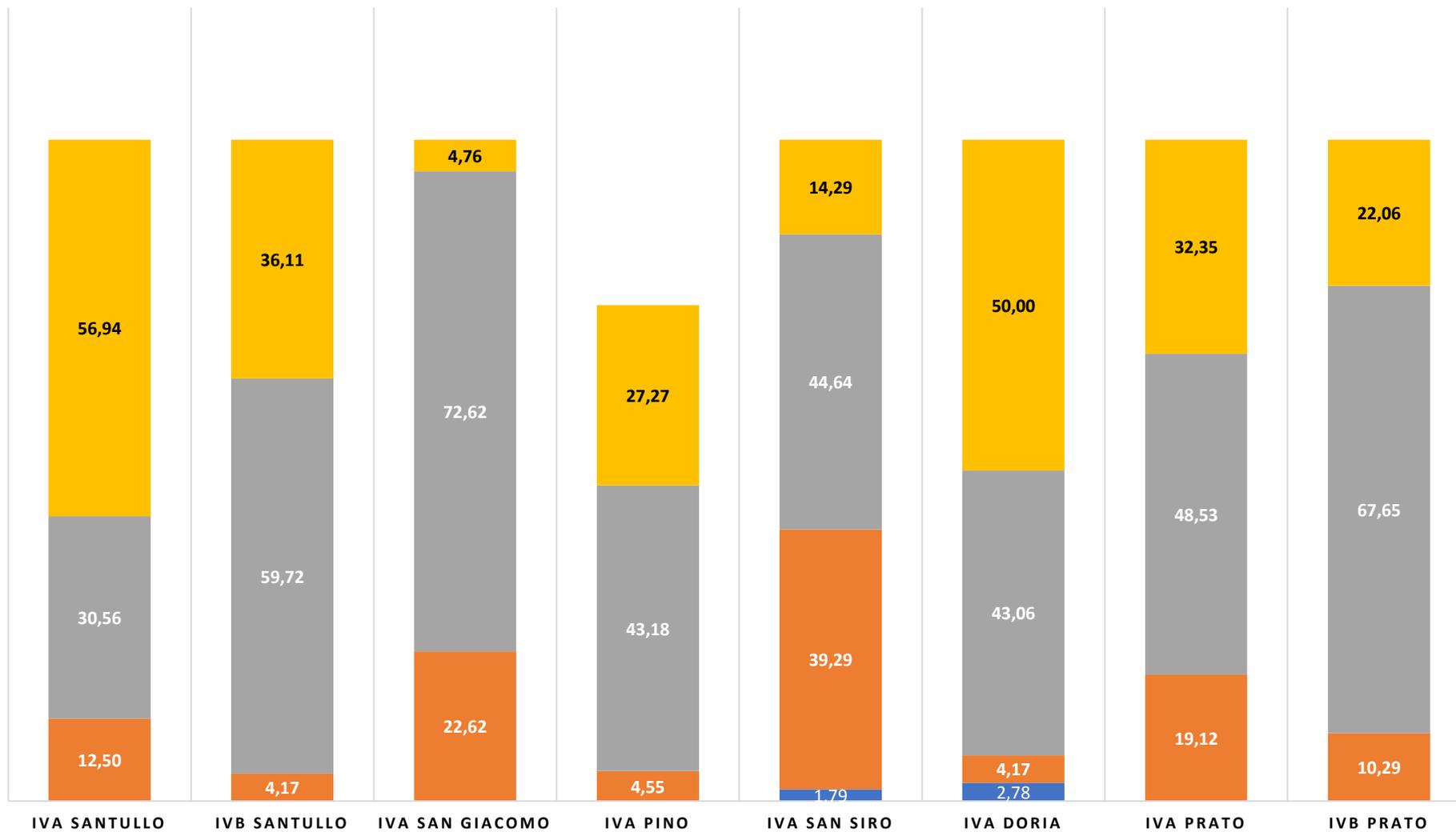
→ SCUOLA SEC. I GRADO:

- grafico di sintesi sull'andamento del voto medio tra classi prime, seconde e terze in MATEMATICA, SCIENZE e TECNOLOGIA
- grafico di sintesi sulla distribuzione nelle classi prime, seconde e terze di alunni con media inferiore a 5,99 in MATEMATICA, SCIENZE e TECNOLOGIA



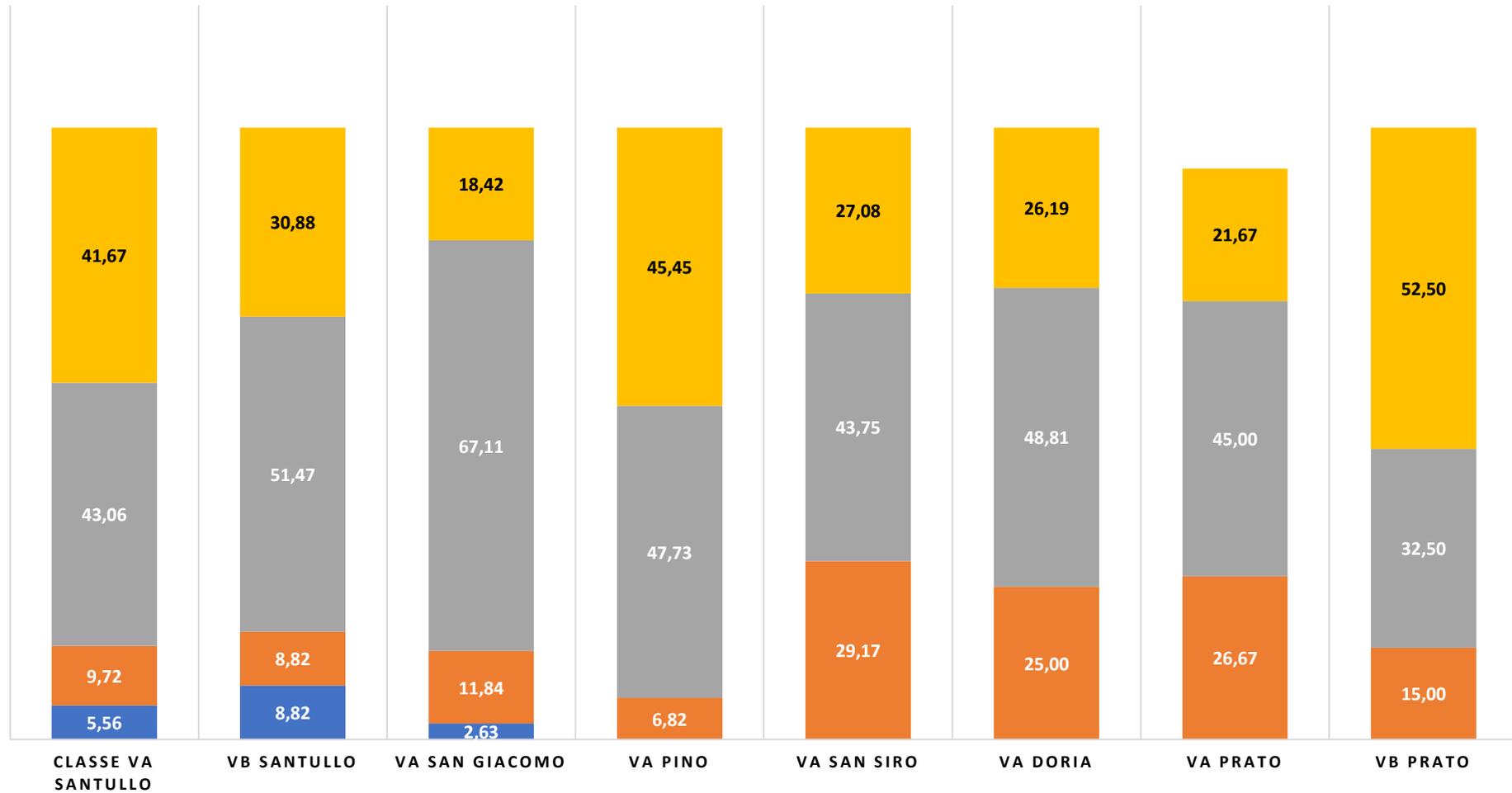
LIVELLI di APPRENDIMENTO classi IV PRIMARIA, valore medio in MATEMATICA

■ media vpa ■ media base ■ media int ■ media ava



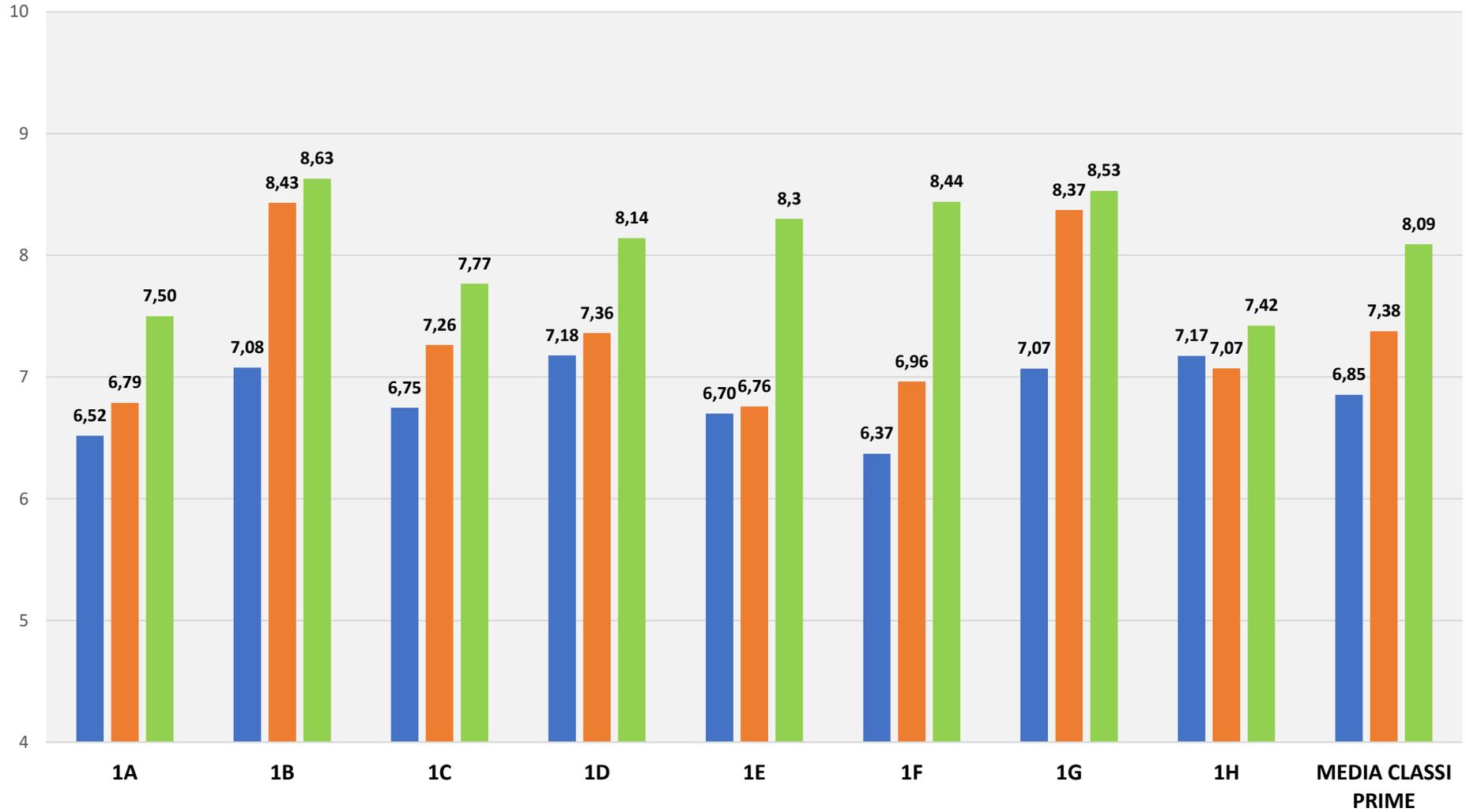
LIVELLI di APPRENDIMENTO classi V primaria, valore medio in MATEMATICA

■ media vpa ■ media base ■ media int ■ media ava



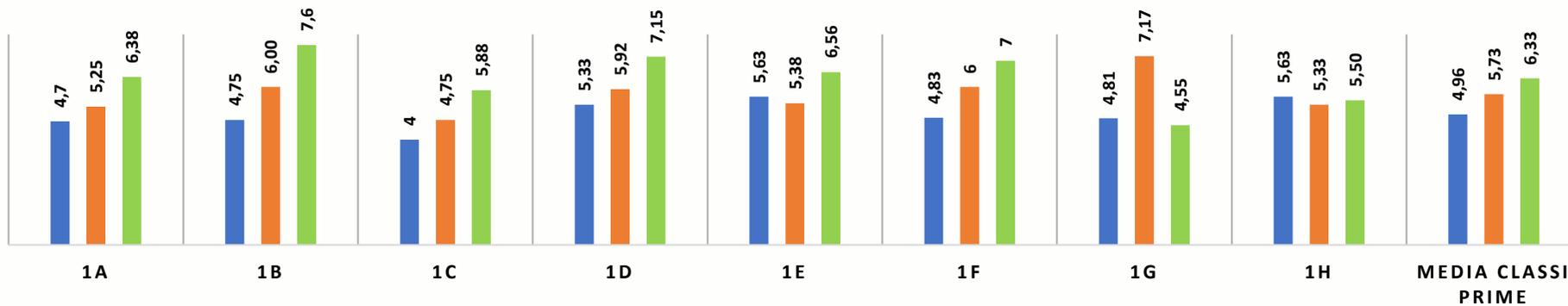
Media delle classi PRIME sec. I grado

MATEM SCIENZE TECNOL



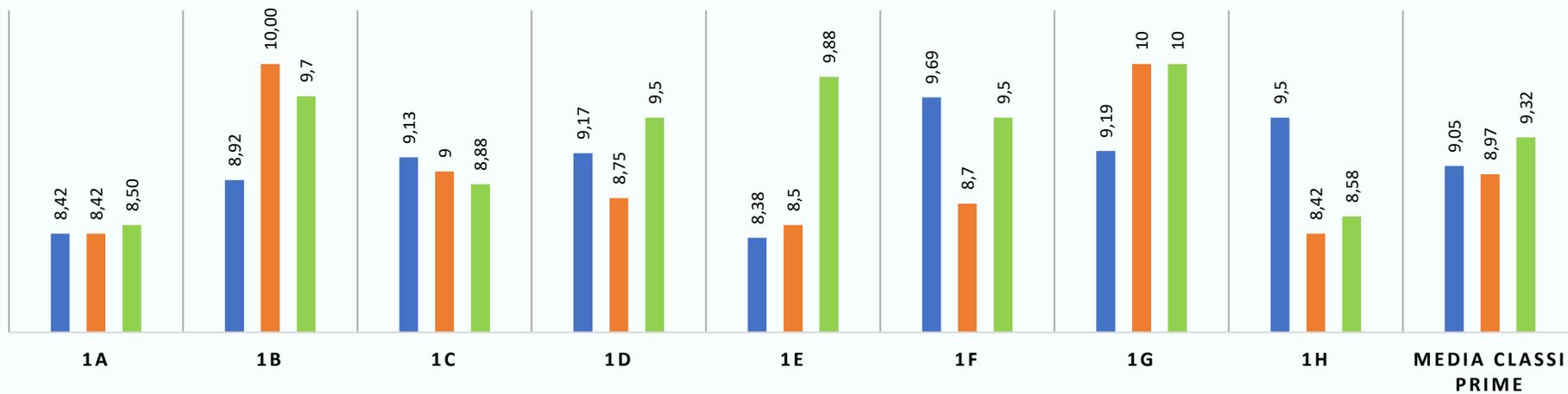
VOTO PIÙ BASSO CLASSI PRIME SEC. I GRADO

■ MATEM ■ SCIENZE ■ TECNOL



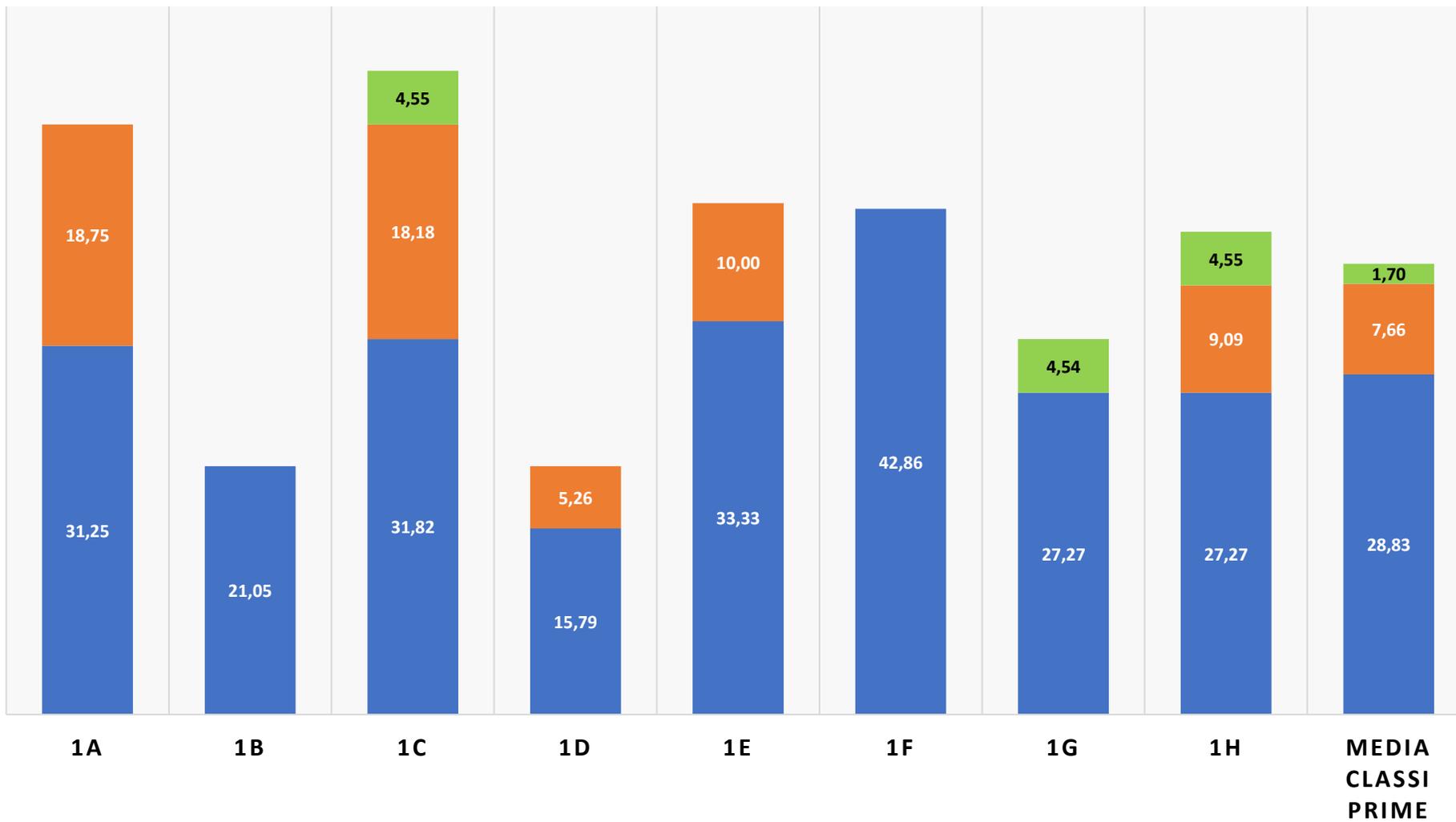
VOTO PIÙ ALTO CLASSI PRIME SEC. I GRADO

■ MATEM ■ SCIENZE ■ TECNOL



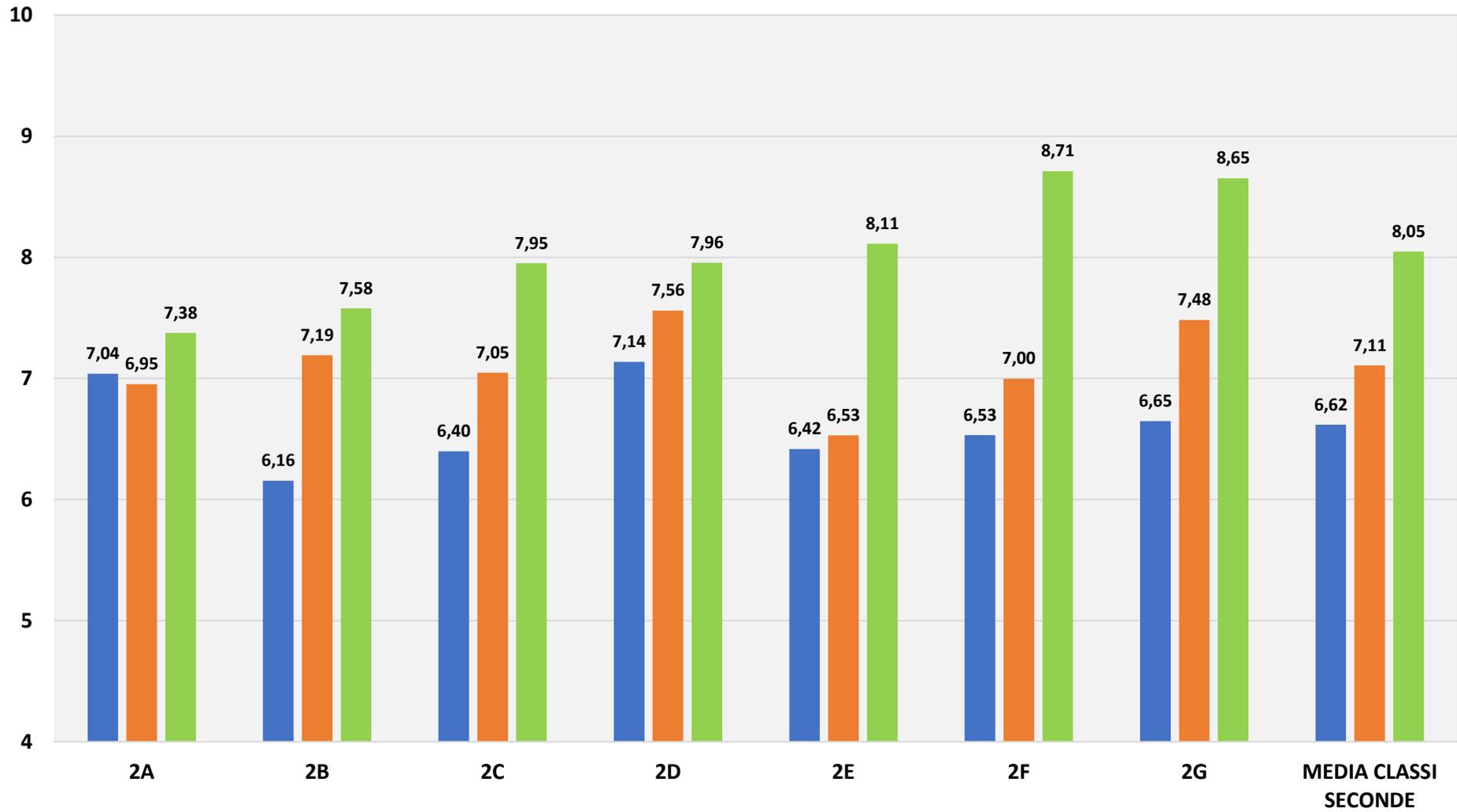
% ALUNNI CON VOTO INFERIORE O UGUALE A 5,99 - CLASSI PRIME SEC. I GRADO

■ MATEM ■ SCIENZE ■ TECNOL



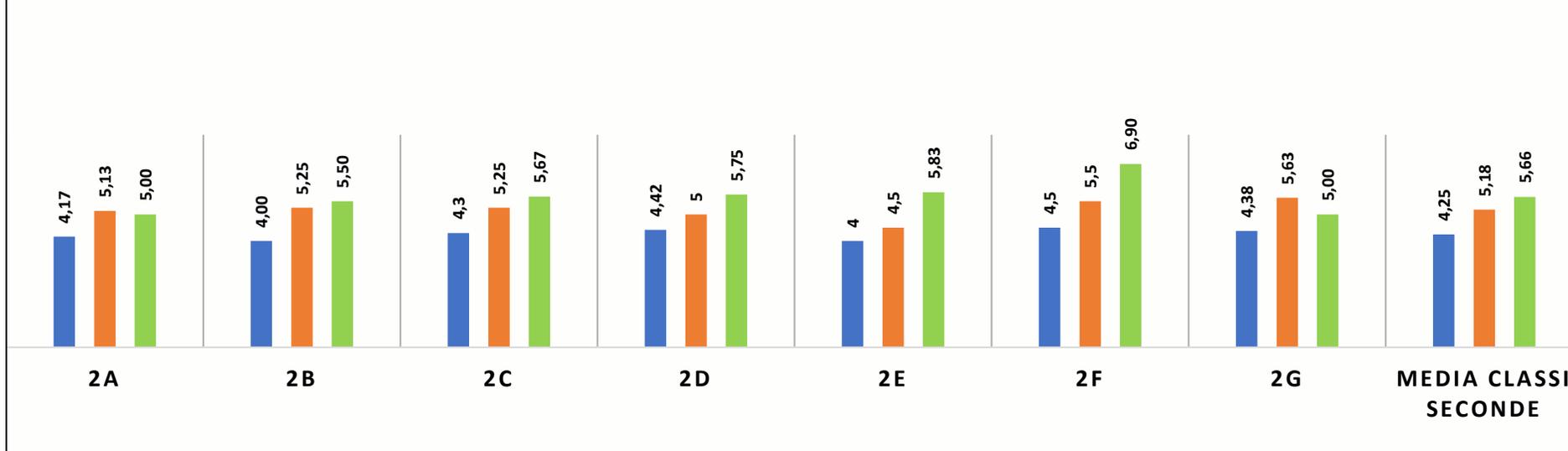
Media delle classi SECONDE sec. I grado

MATEM SCIENZE TECNOL



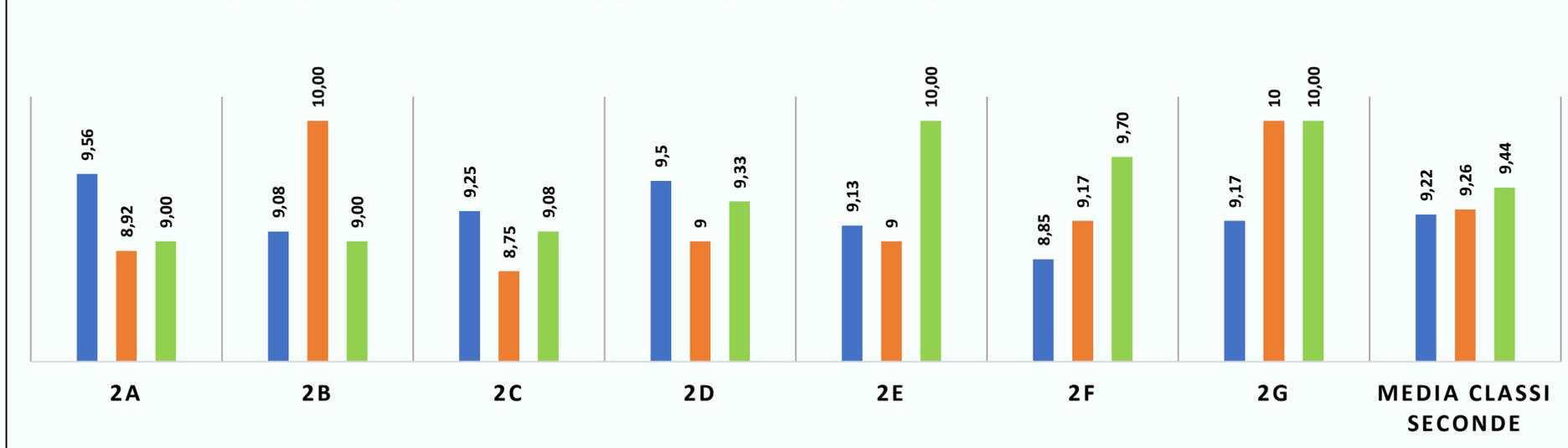
VOTO PIÙ BASSO CLASSI SECONDE SEC. I GRADO

MATEM SCIENZE TECNOL



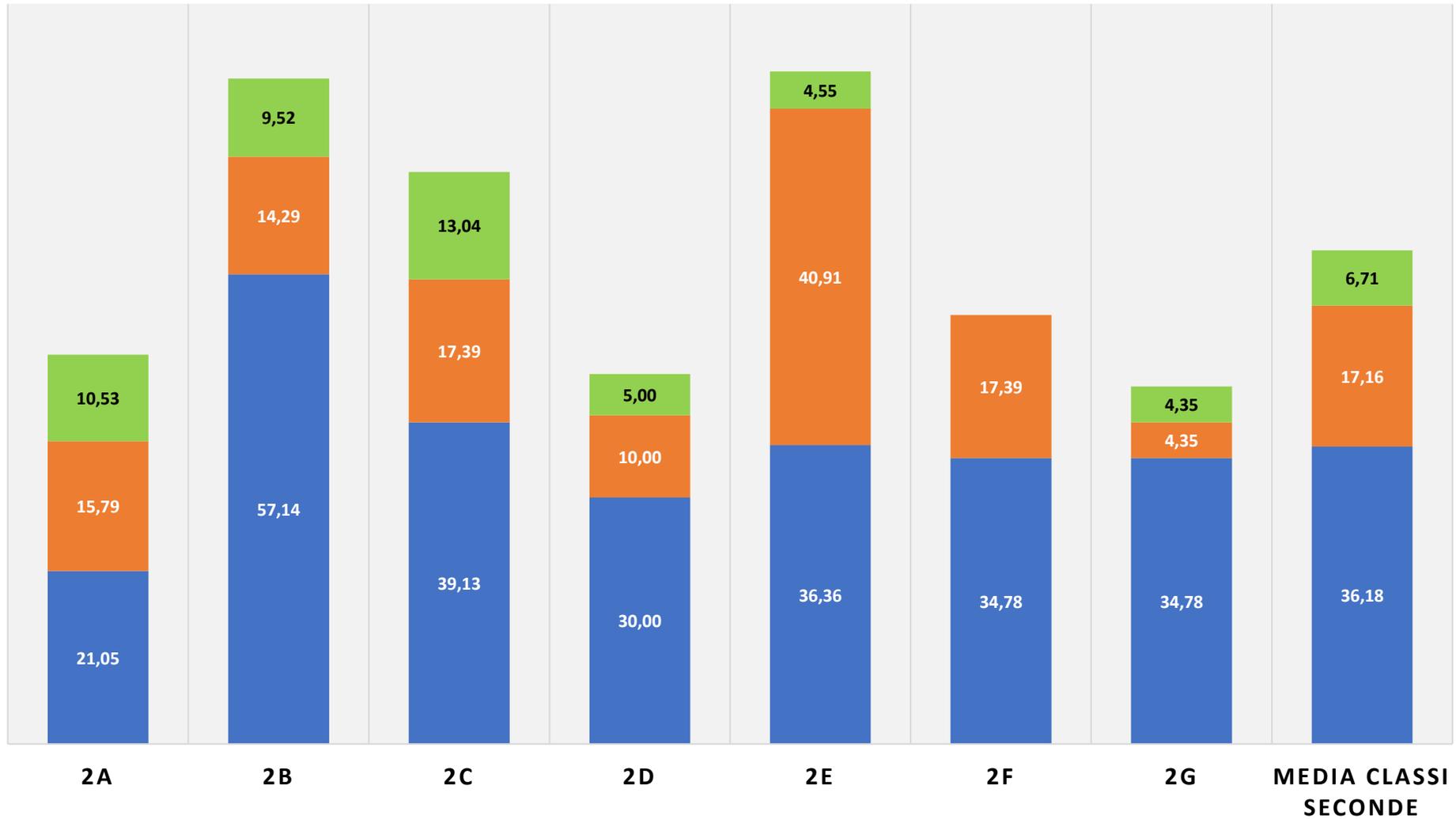
VOTO PIÙ ALTO CLASSI SECONDE SEC. I GRADO

MATEM SCIENZE TECNOL



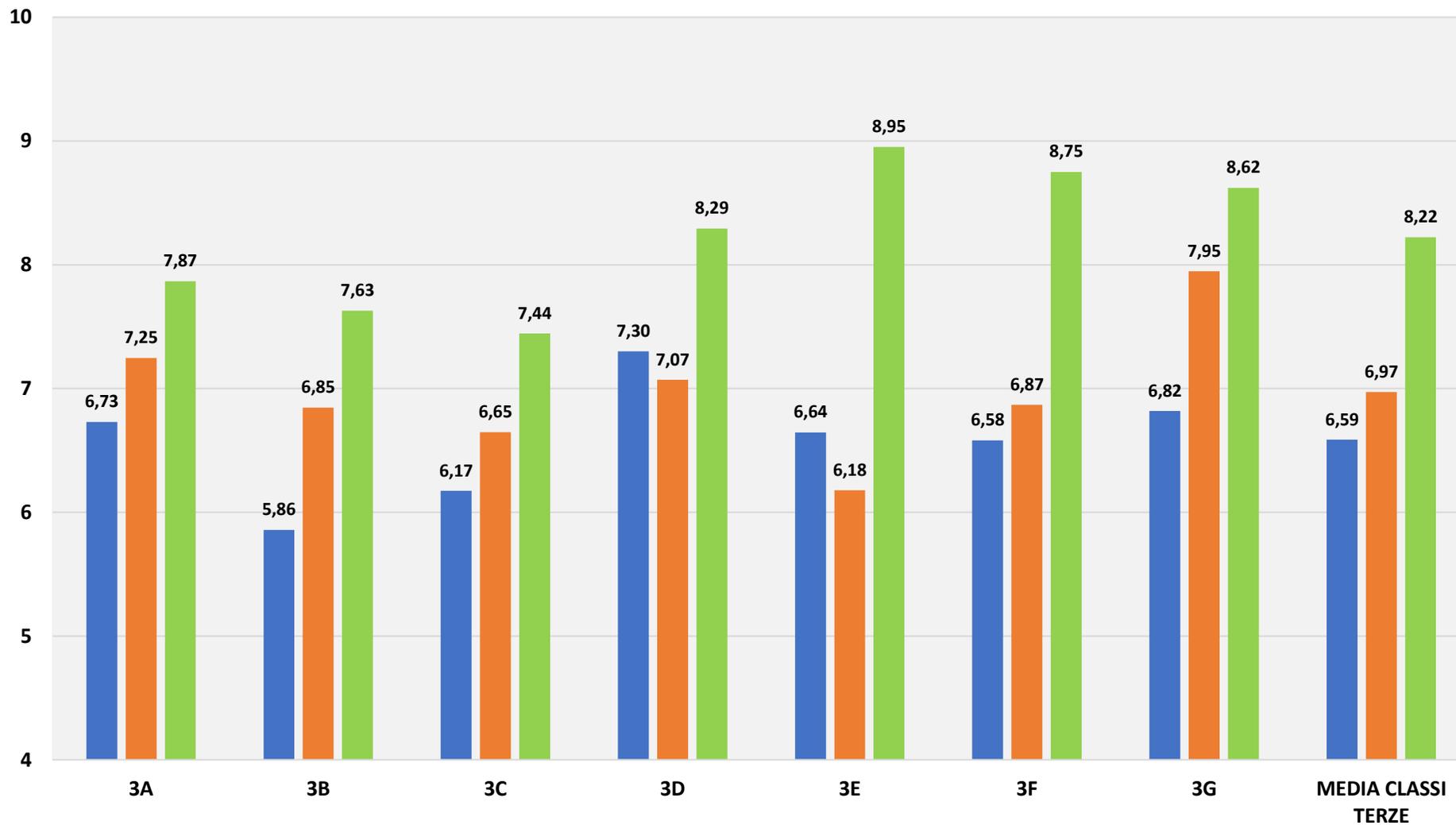
% ALUNNI CON VOTO INFERIORE O UGUALE A 5,99 - CLASSI SECONDE SEC. I GRADO

MATEM **SCIENZE** **TECNOL**



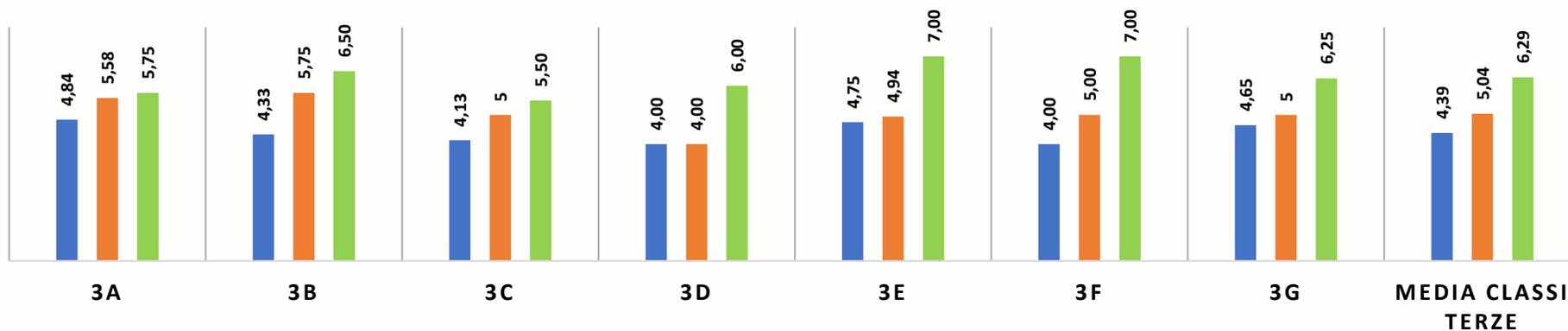
MEDIA delle classi TERZE sec. I grado

MATEM SCIENZE TECNOL



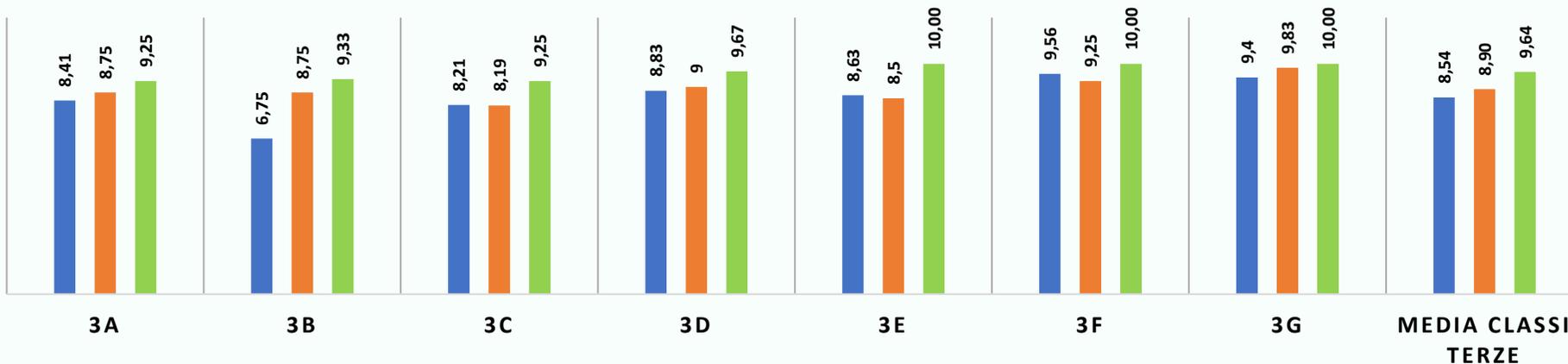
VOTO PIU' BASSO CLASSI TERZE SEC. I GRADO

MATEM SCIENZE TECNOL



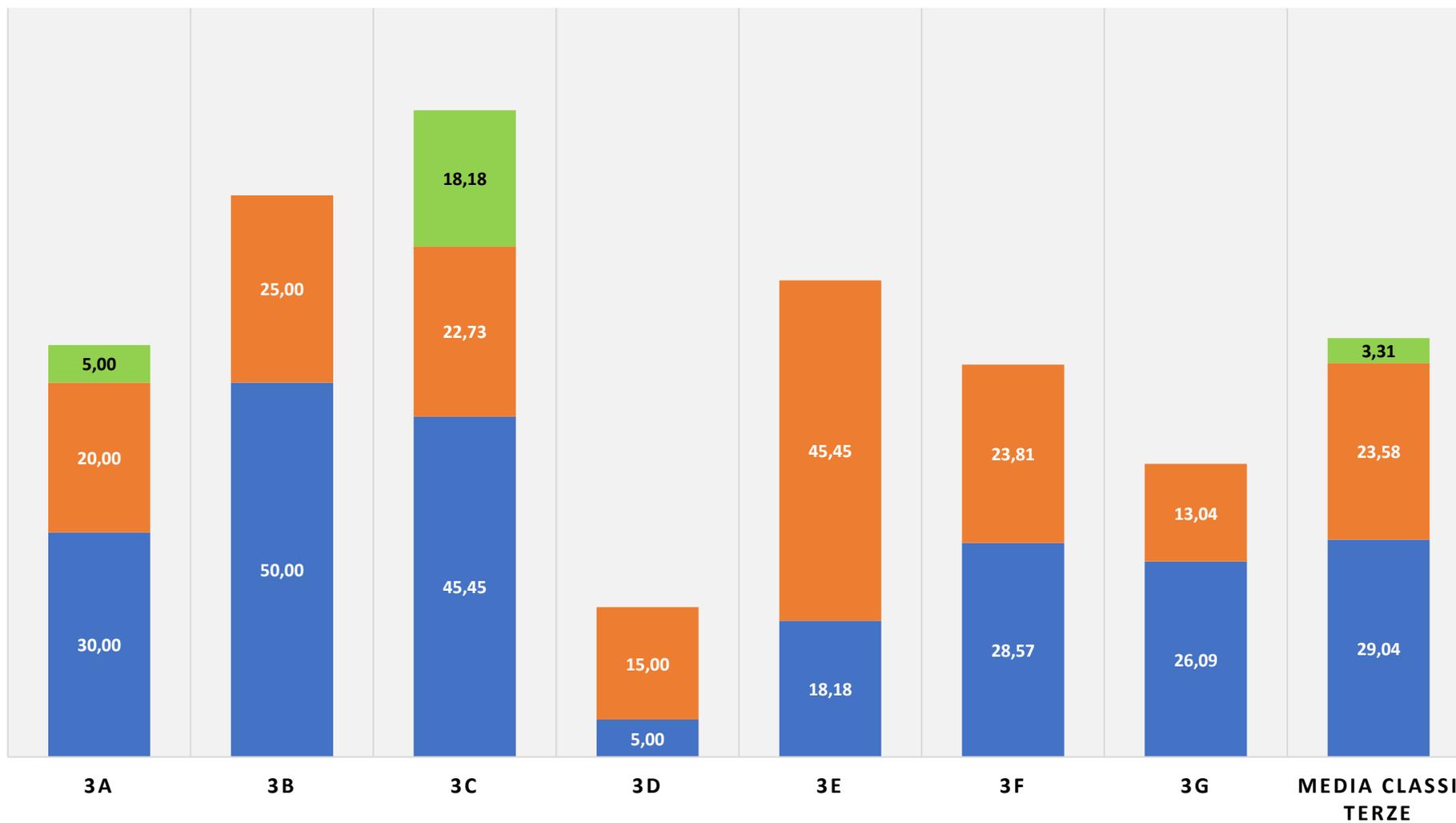
VOTO PIU' ALTO CLASSI TERZE SEC. I GRADO

MATEM SCIENZE TECNOL



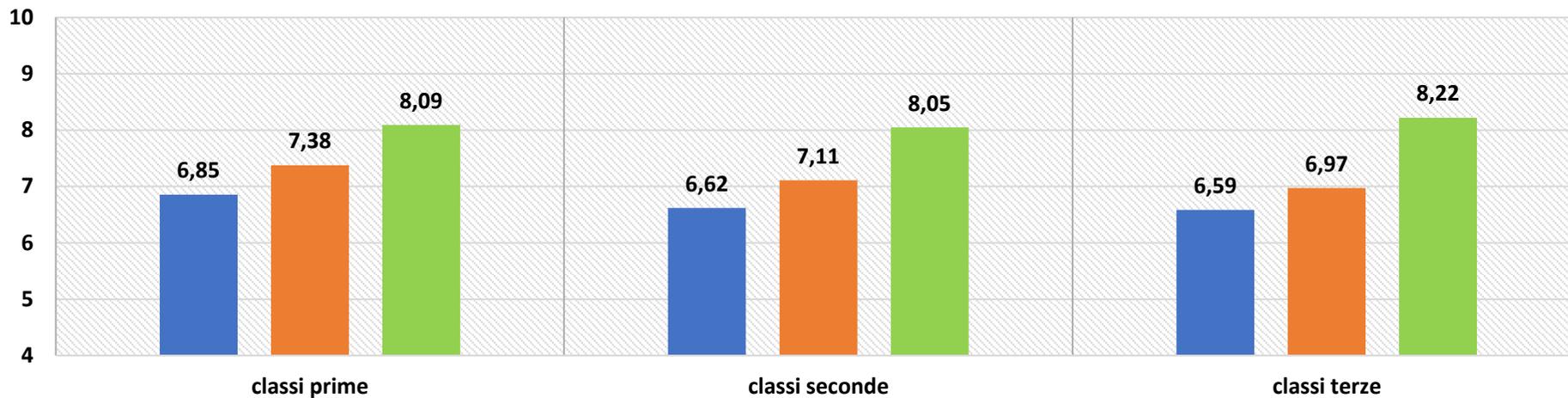
% ALUNNI CON VOTO INFERIORE O UGUALE A 5,99 - CLASSI TERZE SEC. I GRADO

■ MATEM ■ SCIENZE ■ TECNOL



VOTO MEDIO SINTESI ANDAMENTO scuola sec. I grado

■ MATEM ■ SCIENZE ■ TECNOL



% ALUNNI CON VOTO ≤ 5,99: SINTESI ANDAMENTO SCUOLA SEC. I GRADO

■ MATEM ■ SCIENZE ■ TECNOL



DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE

ESITI del I QUADRIMESTRE 2020-21

da pagina 31 a pagina 43

Classi coinvolte: quarte e quinte di tutti i plessi di scuola primaria; prime, seconde e terze dei due plessi di scuola sec. I grado.

Dati esaminati: dal registro ClasseViva (strumenti del Coordinatore) sono state raccolte le medie di ogni classe al termine del I quadrimestre mentre, per la scuola primaria, si sono utilizzati i tabelloni prodotti dallo scrutinio intermedio.

Grafici di confronto con le classi parallele inseriti in questo documento:

→ SCUOLA PRIMARIA:

- grafico relativo al livello di apprendimento, valore medio in INGLESE

→ SCUOLA SEC. I GRADO:

- grafico relativo al voto medio in INGLESE e SECONDA LINGUA COMUNITARIA
- grafico relativo al voto più basso registrato in INGLESE e SECONDA LINGUA COMUNITARIA
- grafico relativo al voto più alto registrato in INGLESE e SECONDA LINGUA COMUNITARIA
- grafico riportante la percentuale di alunni che hanno conseguito una media $\leq 5,99$ in INGLESE e SECONDA LINGUA COMUNITARIA

31

Grafici di sintesi finale inseriti in questo documento:

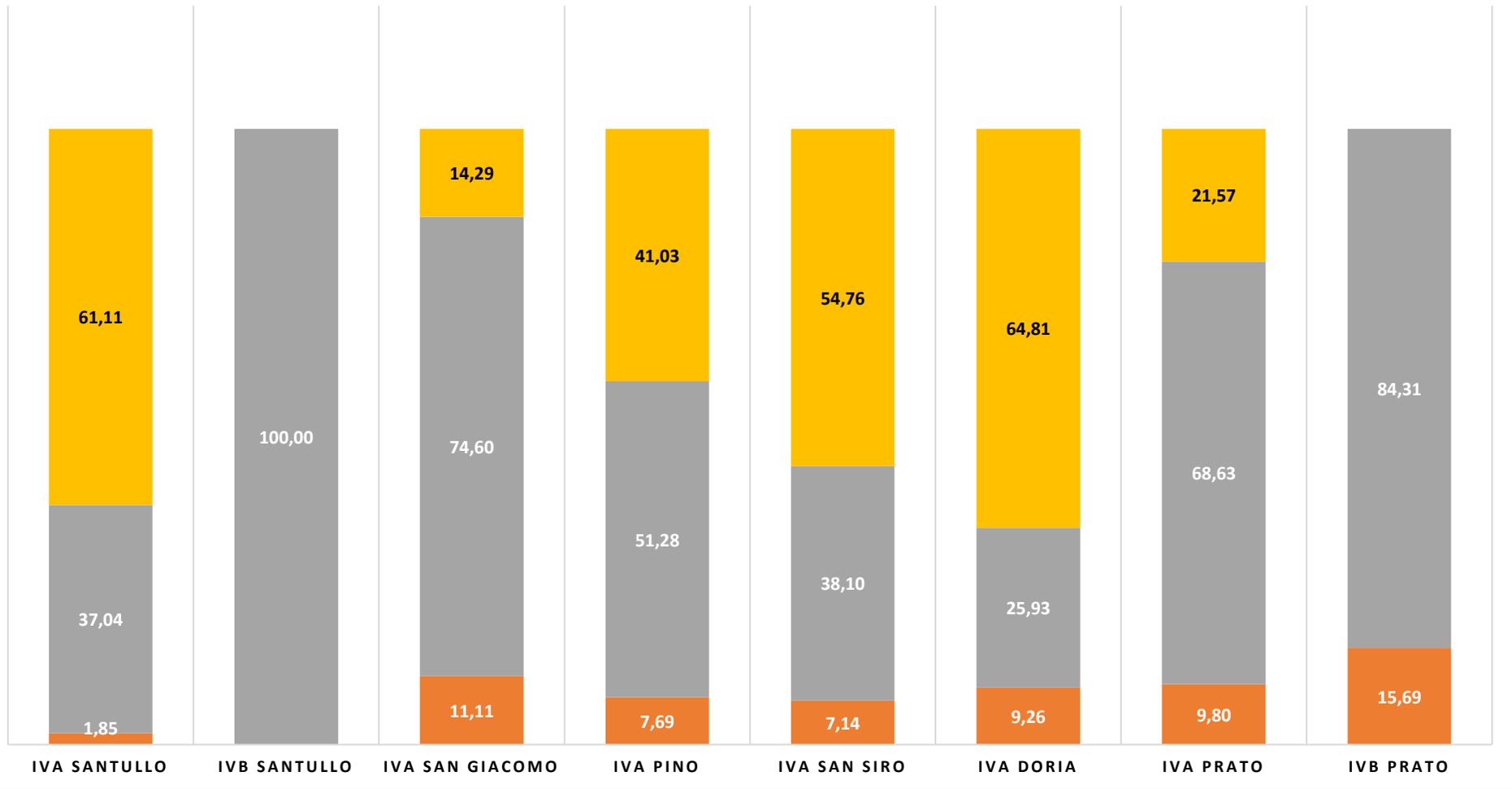
→ SCUOLA SEC. I GRADO:

- grafico di sintesi sull'andamento del voto medio tra classi prime, seconde e terze in INGLESE e SECONDA LINGUA COMUNITARIA
- grafico di sintesi sulla distribuzione nelle classi prime, seconde e terze di alunni con media inferiore a 5,99 in INGLESE e SECONDA LINGUA COMUNITARIA



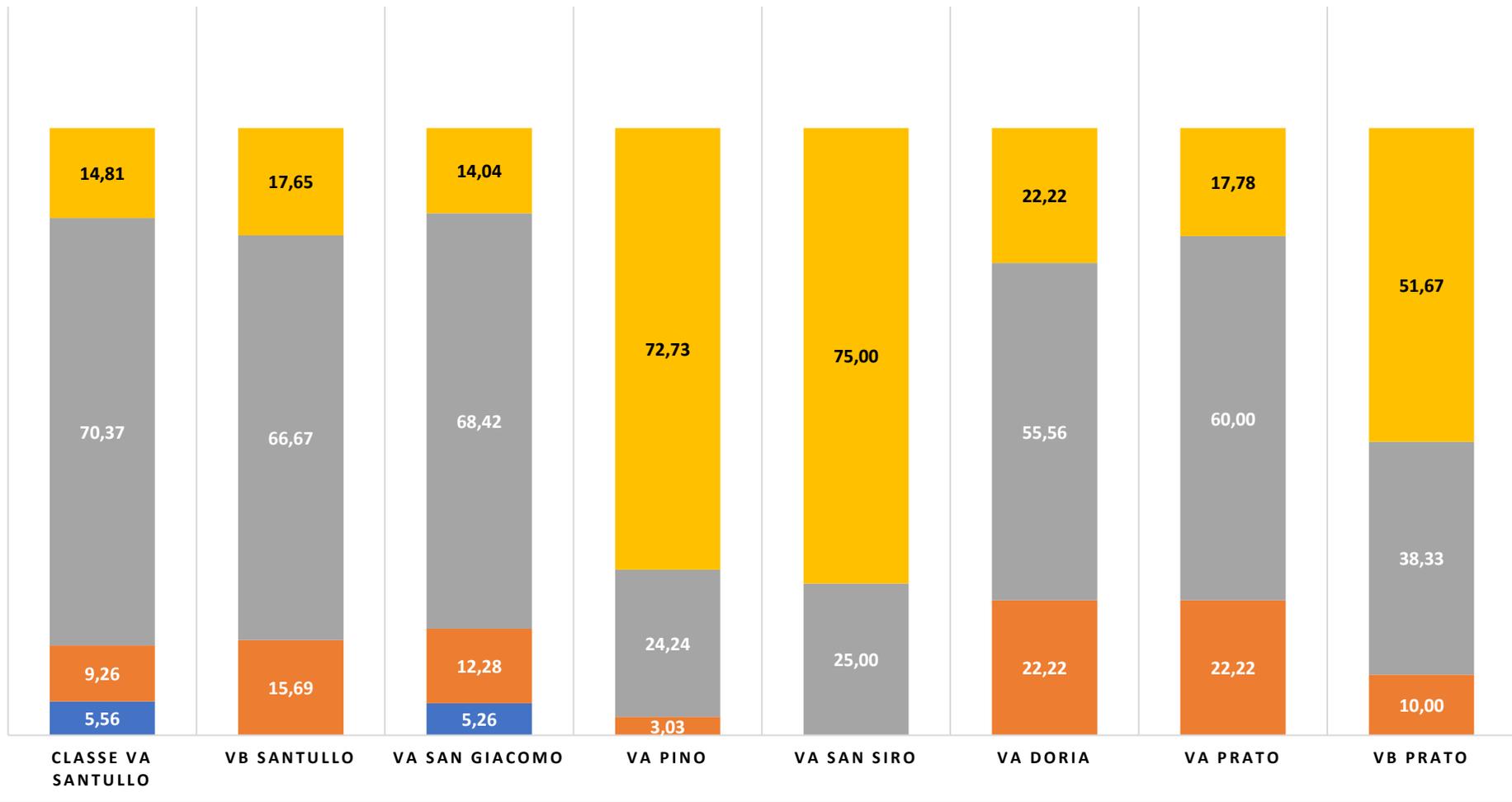
LIVELLI di APPRENDIMENTI classi IV, valore medio in INGLESE

■ media vpa ■ media base ■ media int ■ media ava



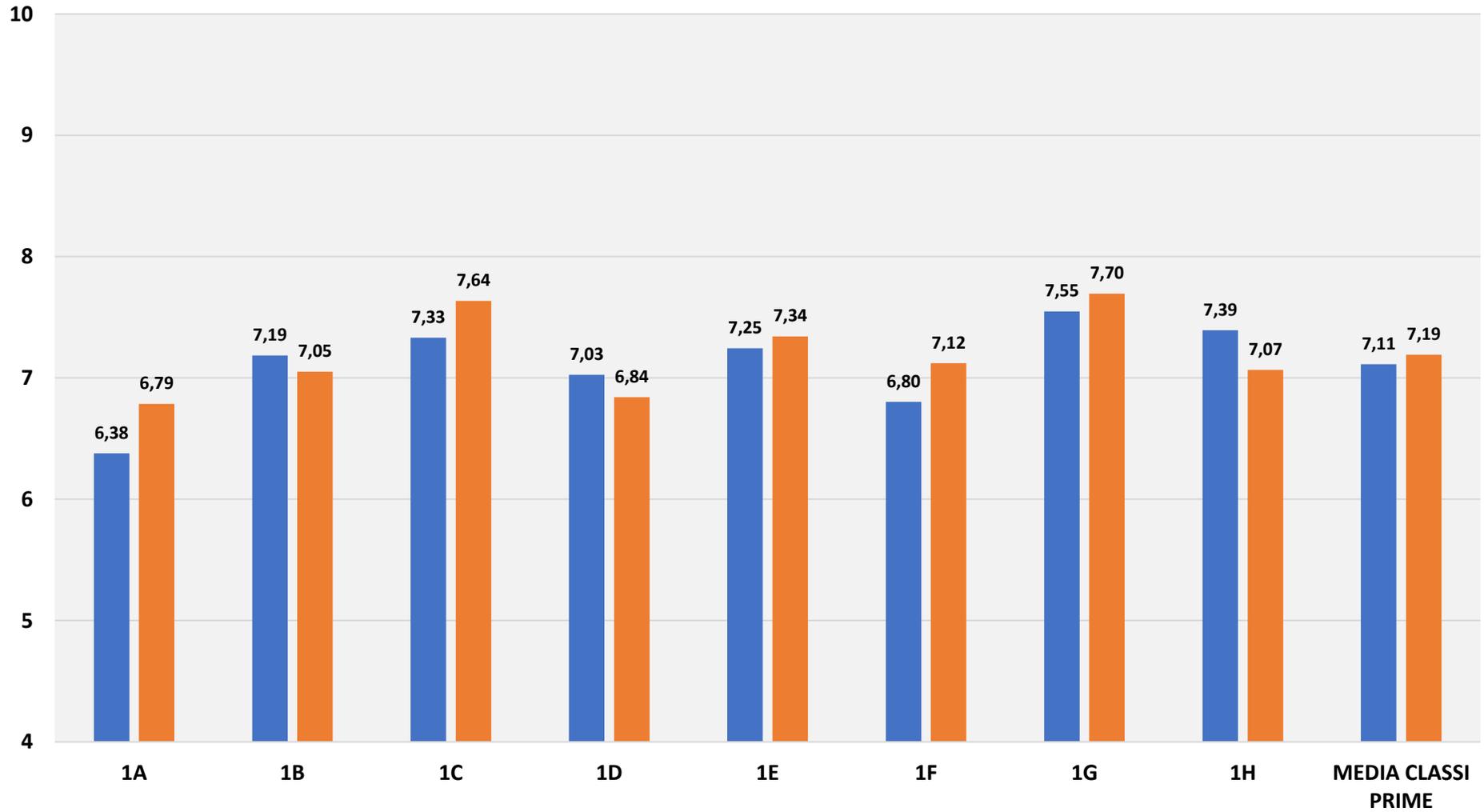
LIVELLI di APPRENDIMENTI classi V, valore medio in INGLESE

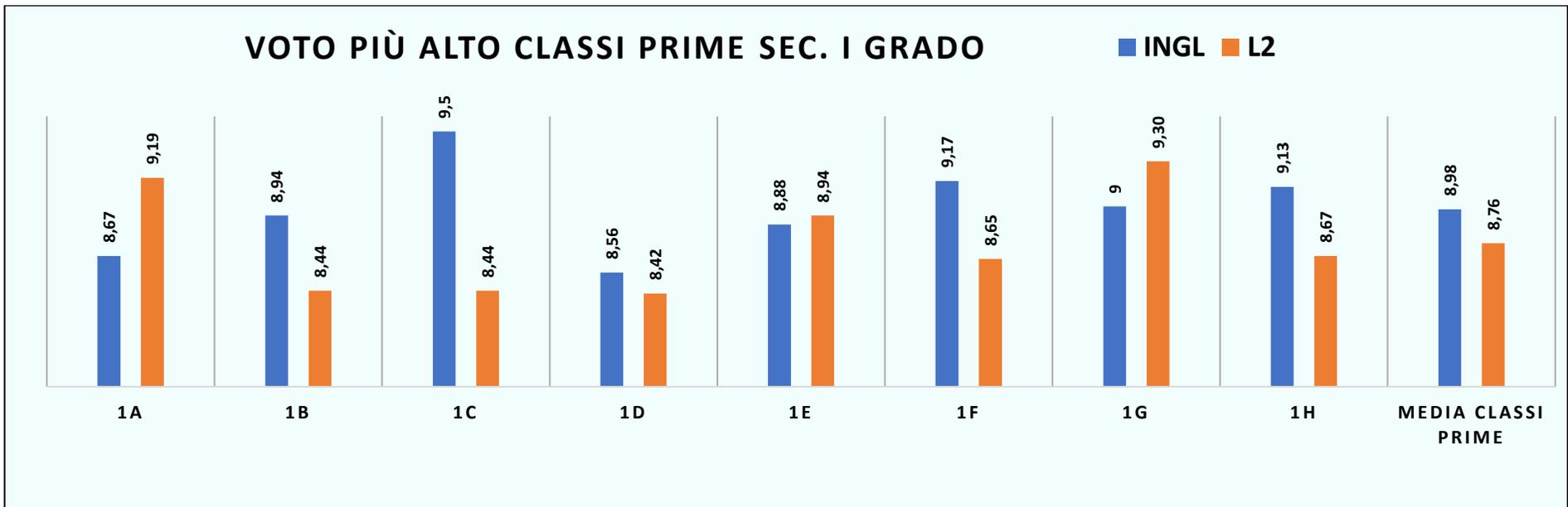
■ media vpa ■ media base ■ media int ■ media ava



Media classi PRIME sec. I grado

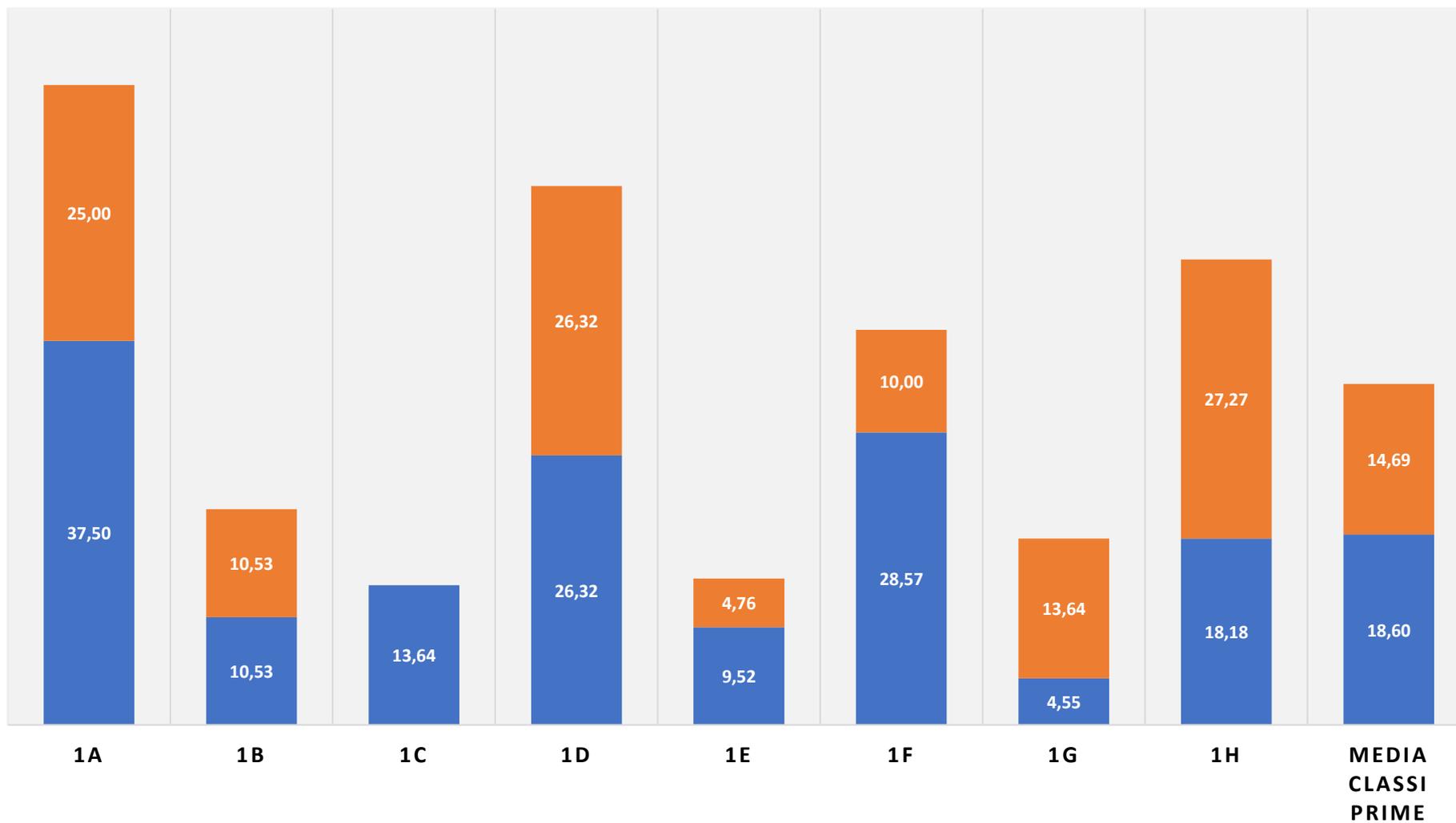
■ INGL ■ L2





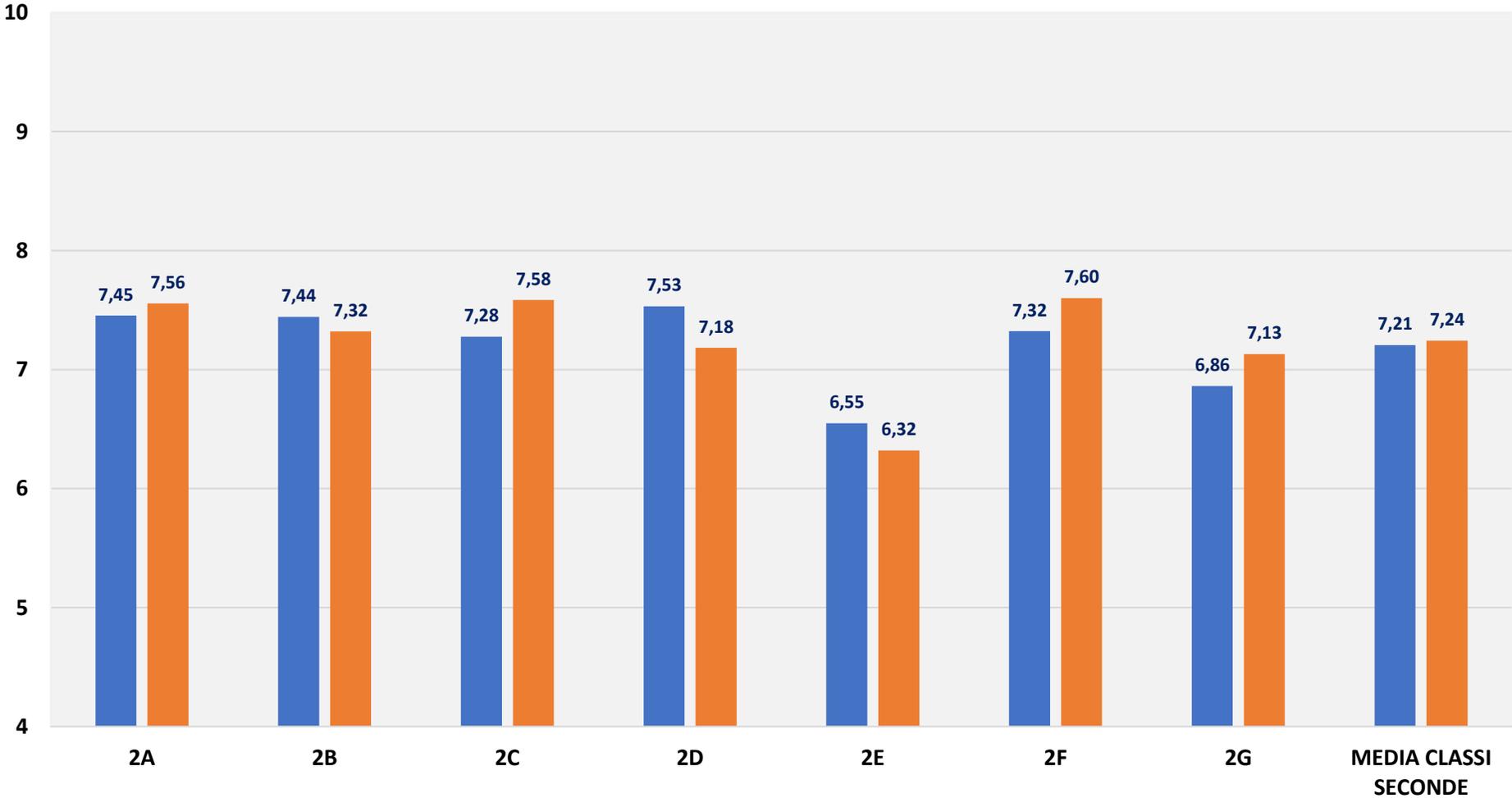
% alunni con voto INFERIORE o UGUALE a 5,99 - classi PRIME SEC. I GRADO

■ INGL ■ L2



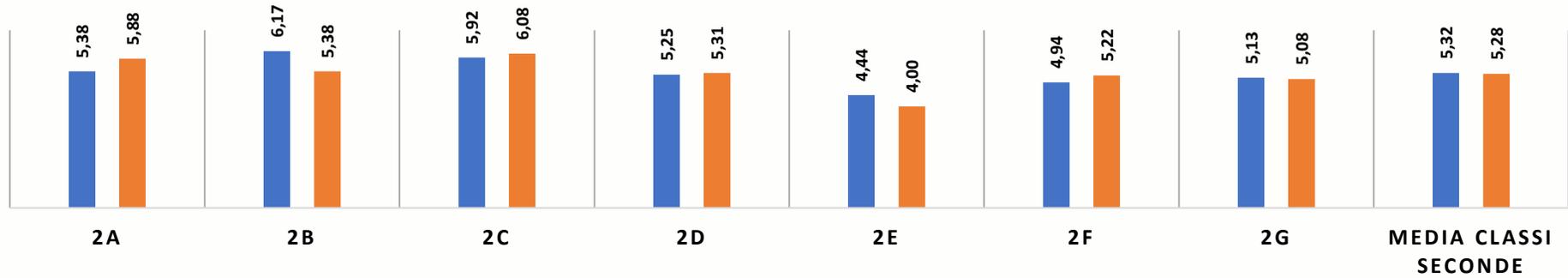
Media classi SECONDE sec. I grado

■ INGL ■ L2



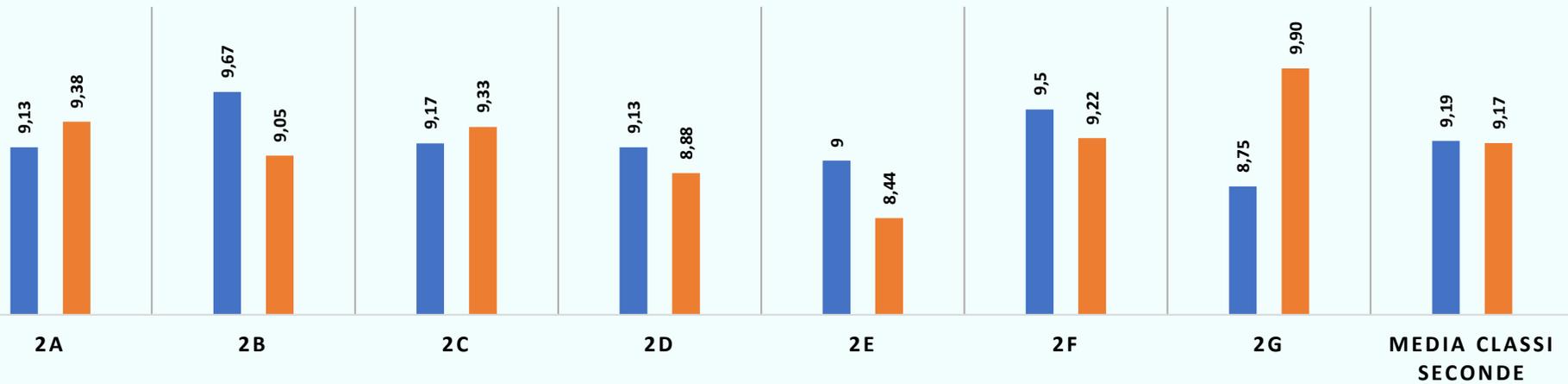
VOTO PIÙ BASSO CLASSI SECONDE SEC. I GRADO

■ INGL ■ L2



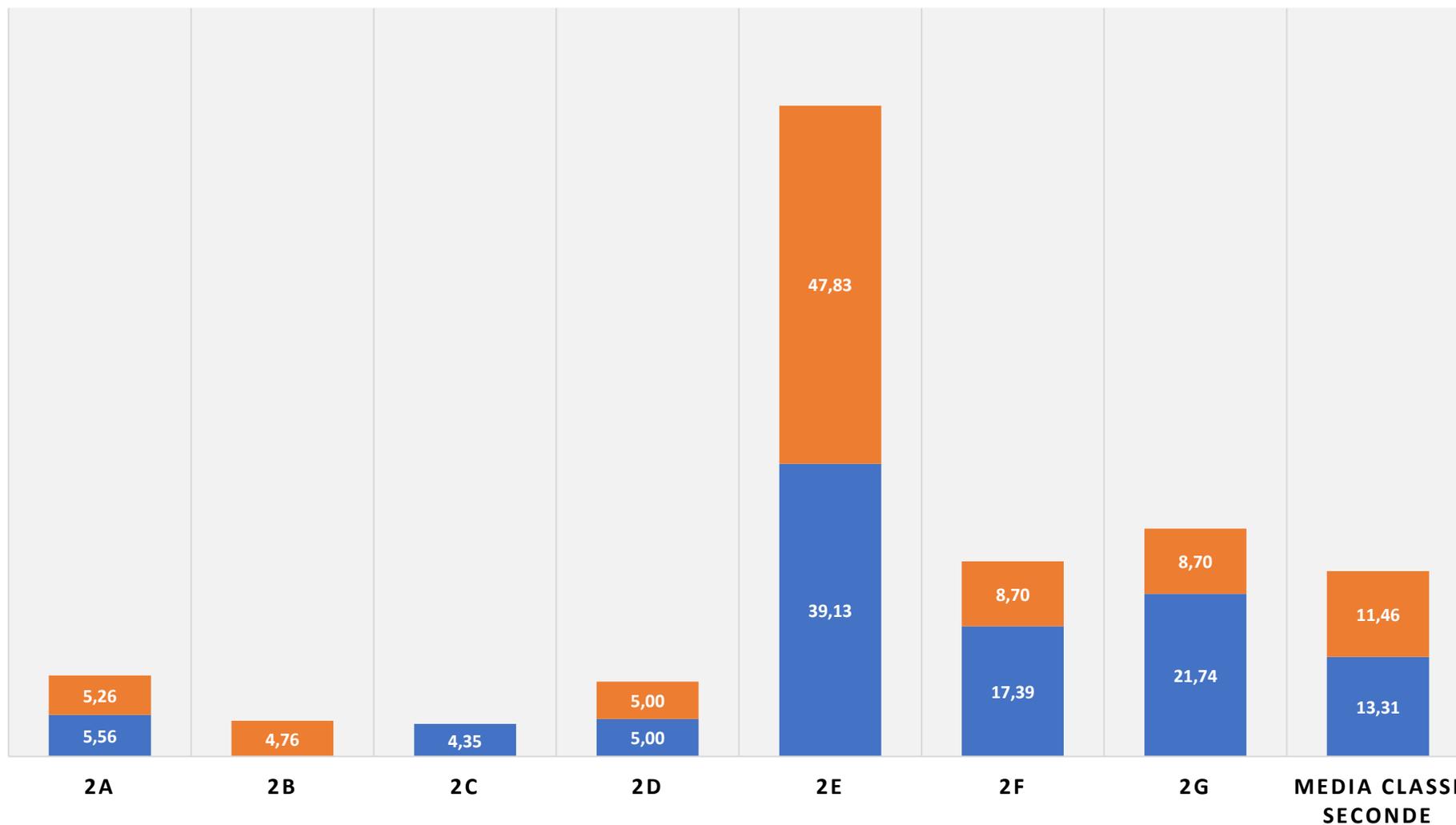
VOTO PIÙ ALTO CLASSI SECONDE SEC. I GRADO

■ INGL ■ L2

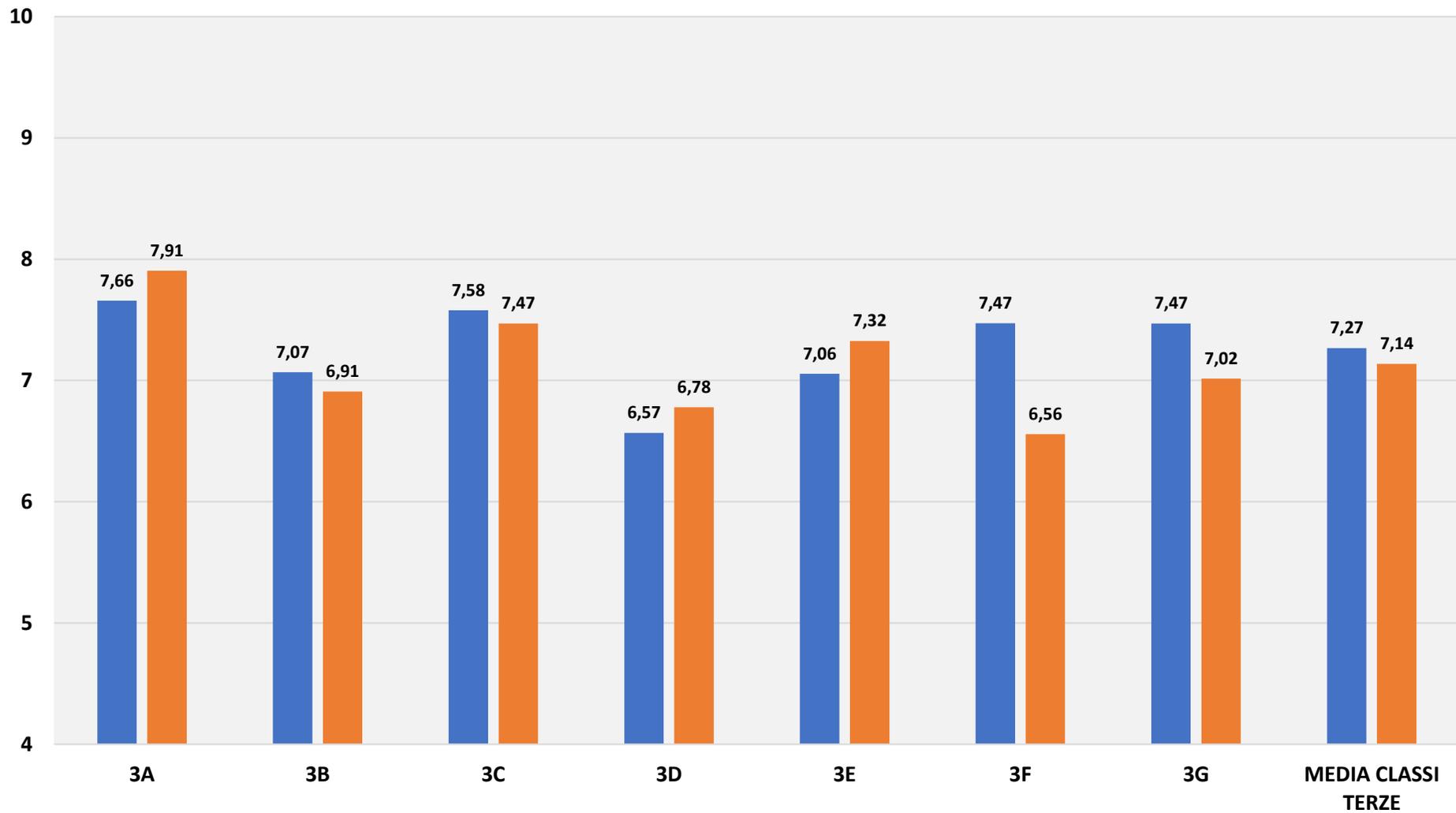


% alunni con voto INFERIORE o UGUALE a 5,99 - classi SECONDE SEC. I GRADO

■ INGL ■ L2

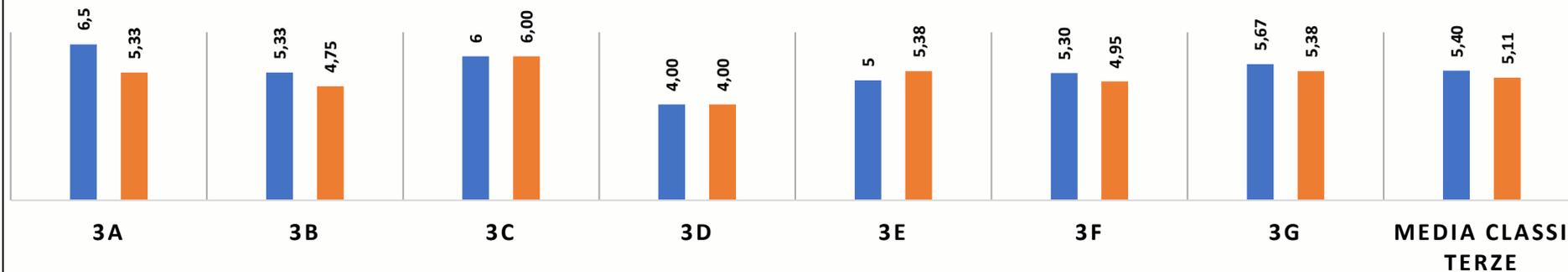


Media classi TERZE sec. I grado INGL L2



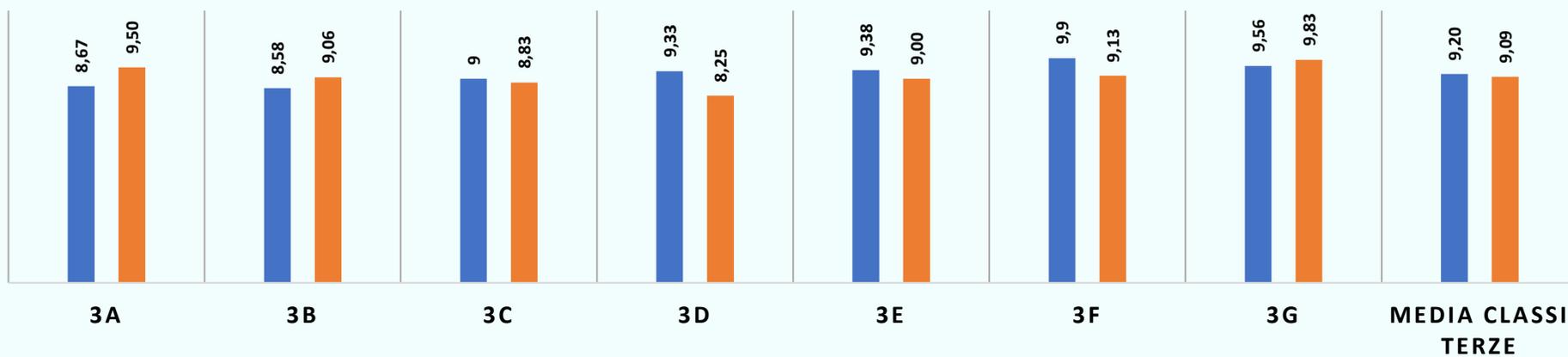
VOTO PIU' BASSO CLASSI TERZE SEC. I GRADO

■ INGL ■ L2



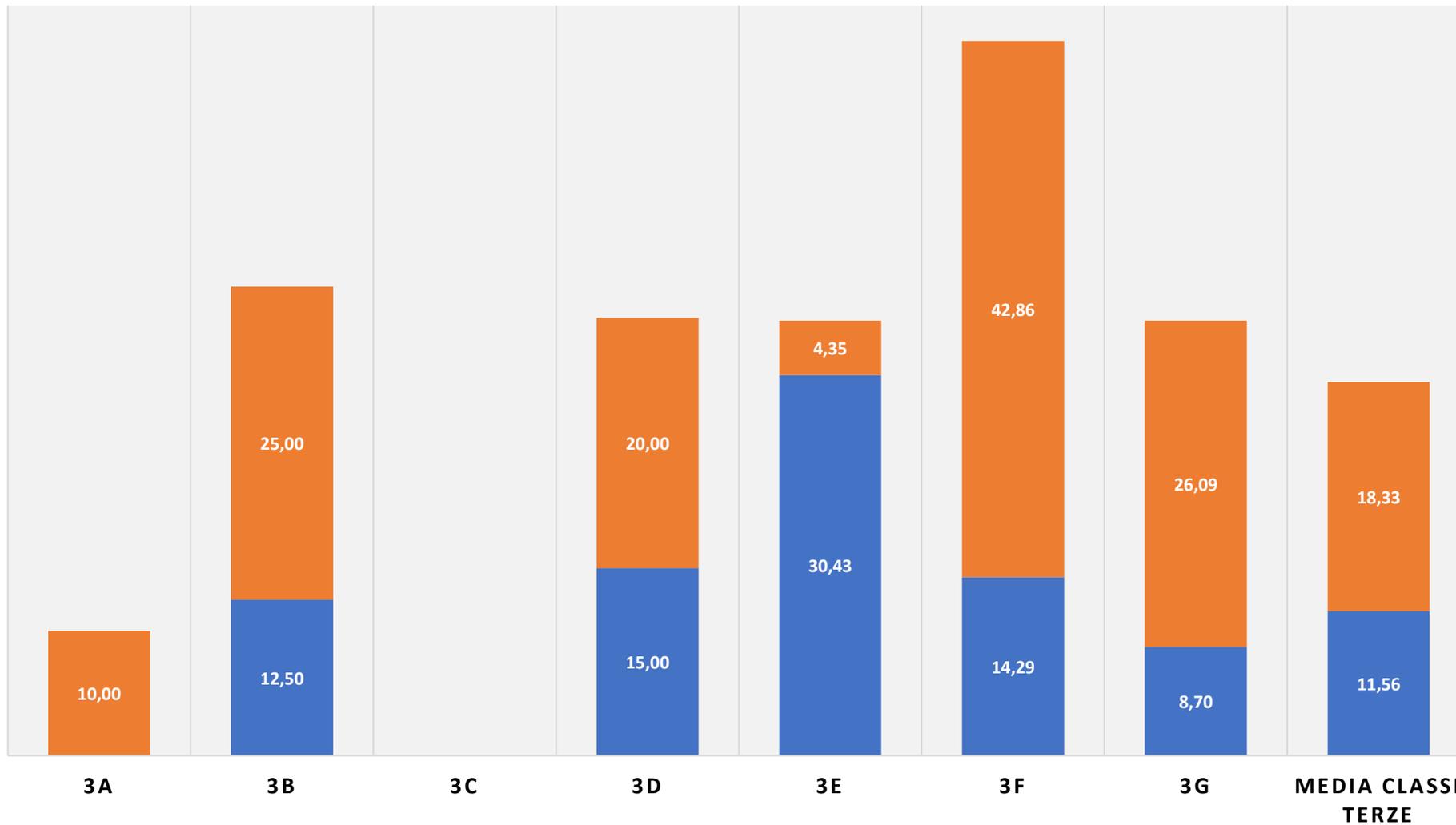
VOTO PIU' ALTO CLASSI TERZE SEC. I GRADO

■ INGL ■ L2

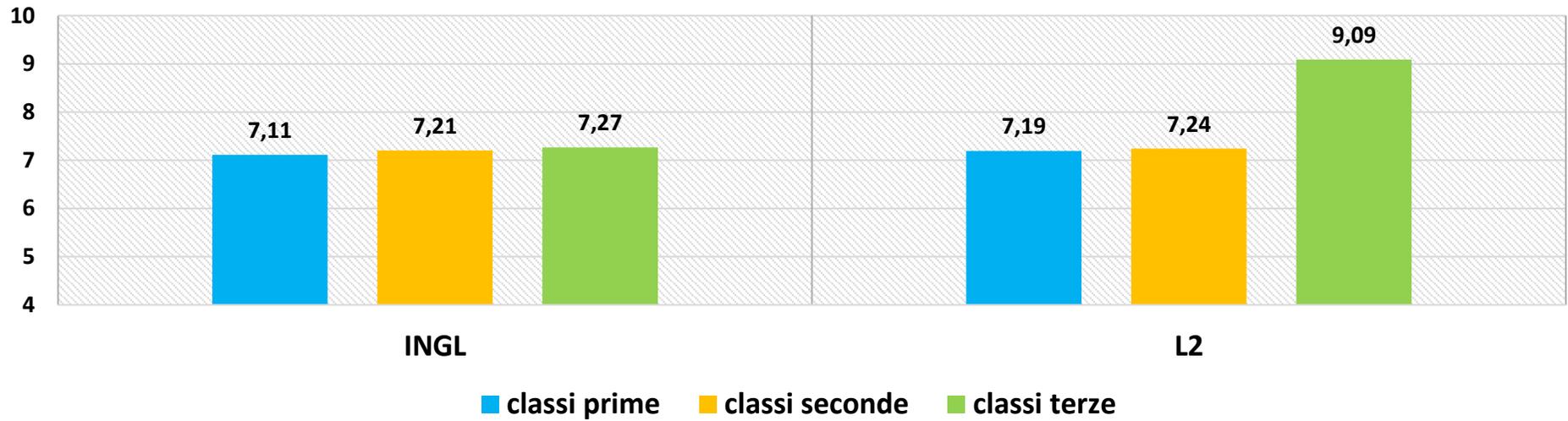


% ALUNNI CON VOTO INFERIORE O UGUALE A 5,99 - CLASSI TERZE SEC. I GRADO

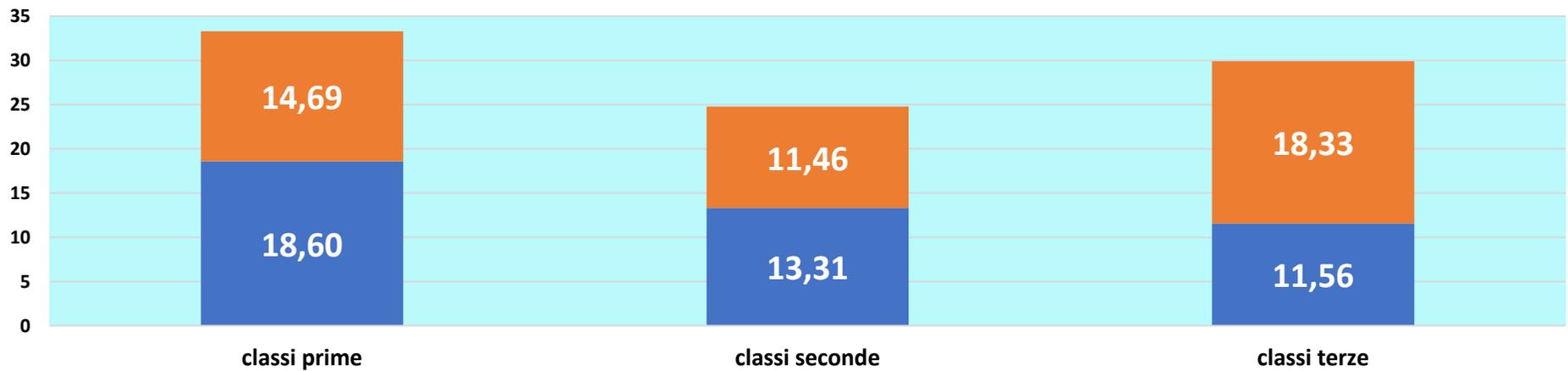
■ INGL ■ L2



VOTO MEDIO: SINTESI ANDAMENTO scuola sec. I grado

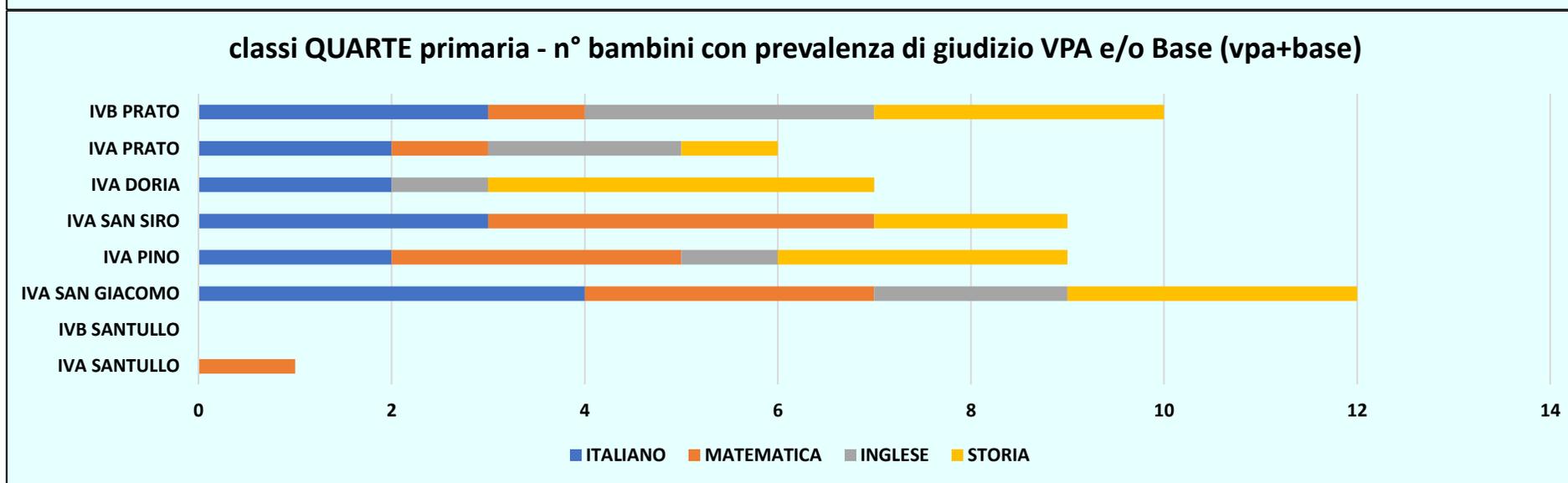
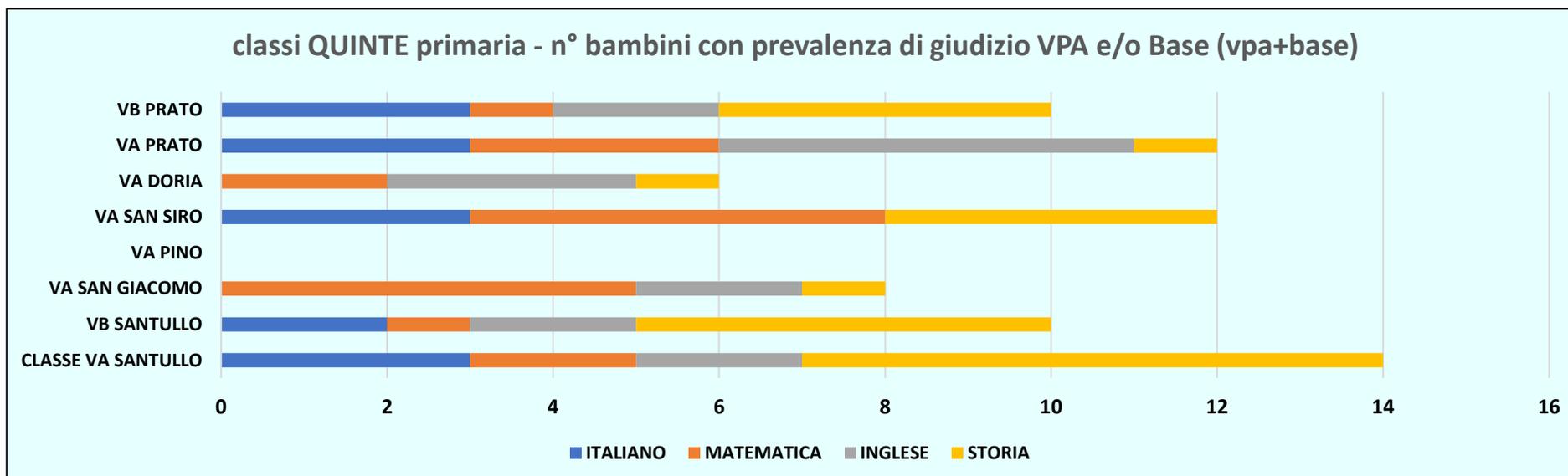


% alunni con voto inferiore o uguale a 5,99 - sintesi andamento sec. I grado

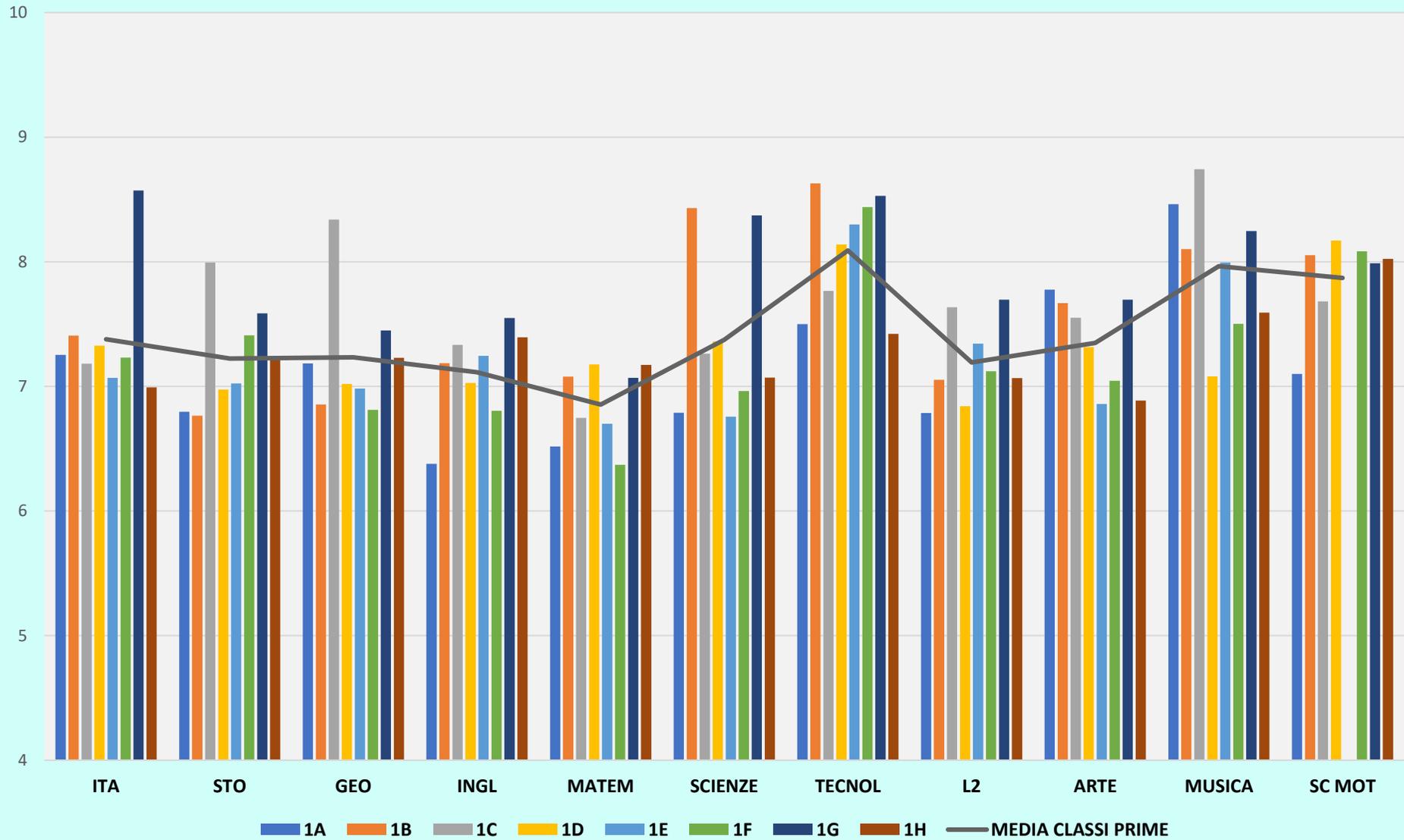


GRAFICI DI SINTESI FINALI costruiti per classi parallele

da pagina 44 a pagina 50



classi PRIME sec. I grado - Voto medio in tutte le discipline



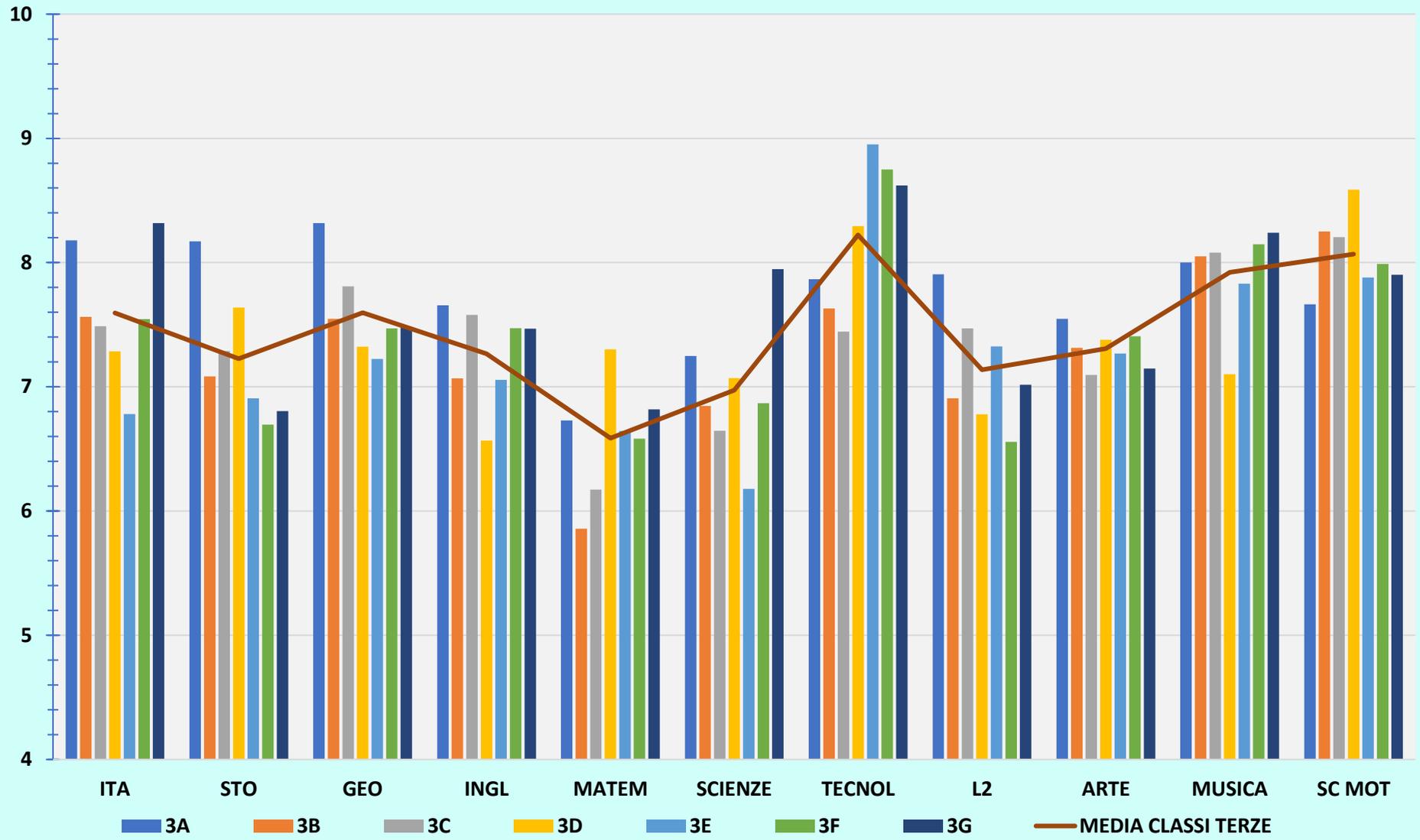
45



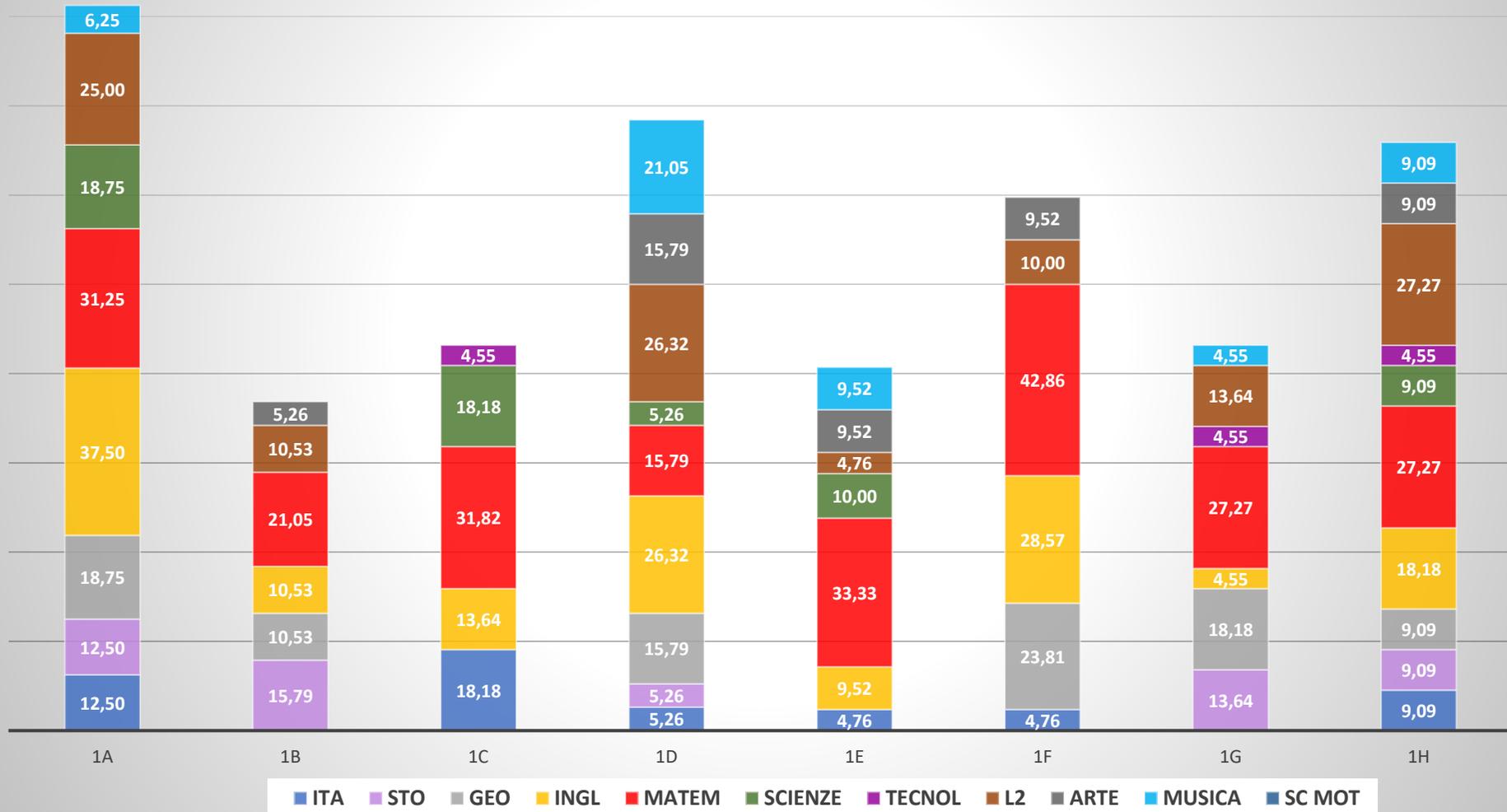
classi SECONDE sec. I grado - Voto medio in tutte le discipline



classi TERZE sec. I grado - Voto medio in tutte le discipline

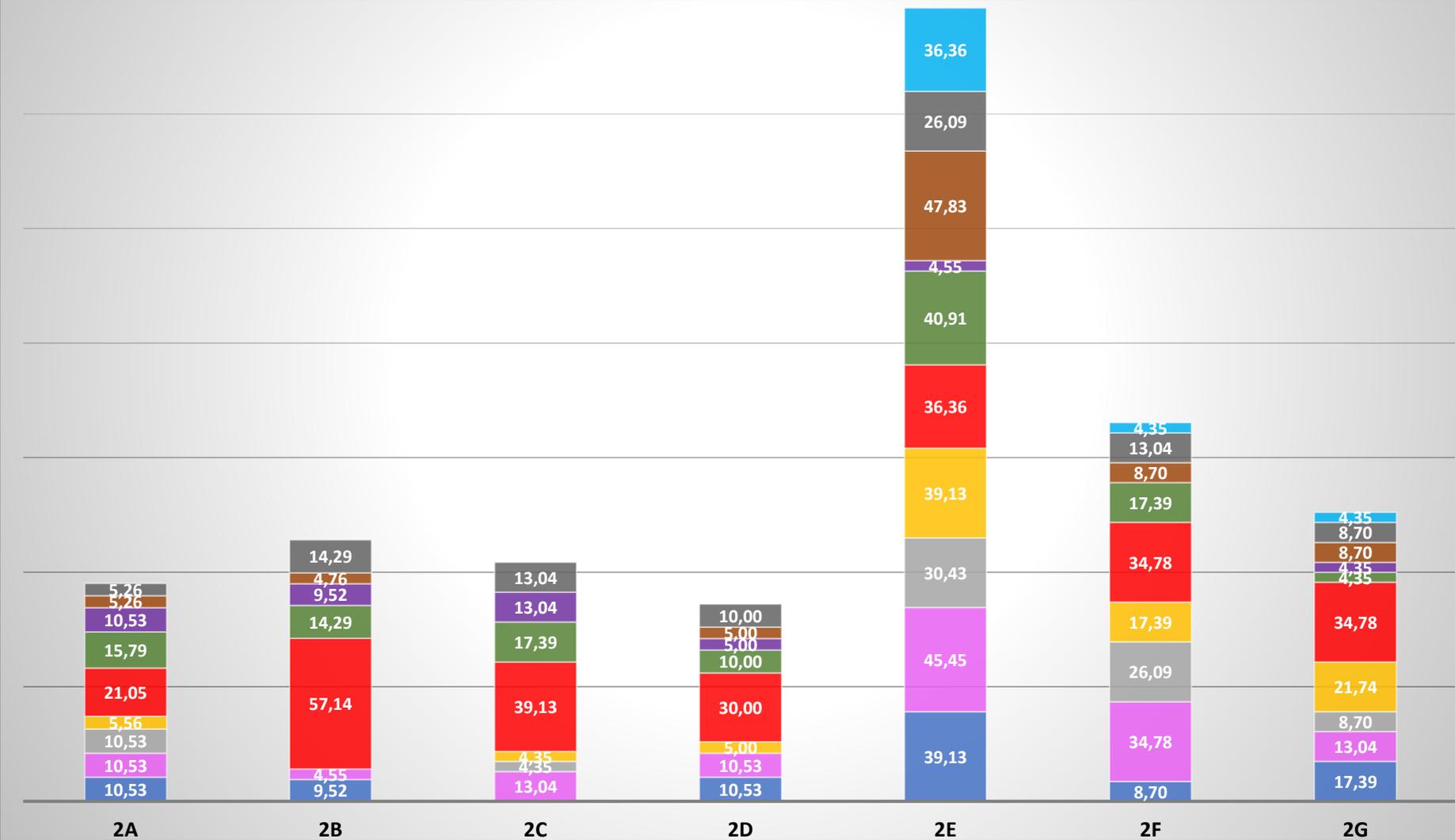


classi PRIME sec. I grado - % alunni con voto ≤ 5,99

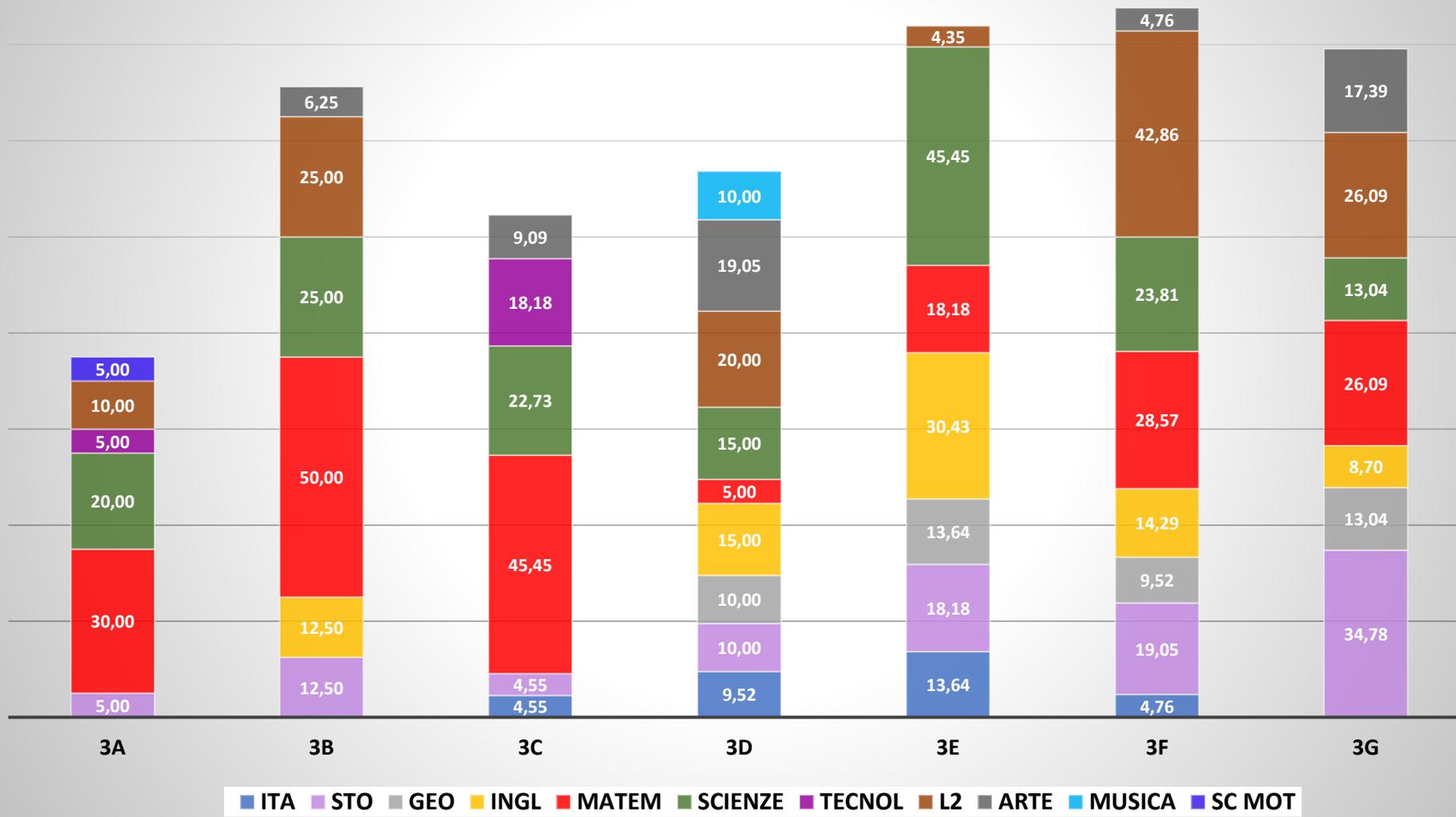


classi SECONDE sec. I grado - % alunni con voto ≤ 5,99

ITA STO GEO INGL MATEM SCIENZE TECNOLOGIA L2 ARTE MUSICA SC MOT



classi TERZE sec. I grado - % alunni con voto ≤ 5,99



La scuola che vorrei....
Esiti questionario digitale self report febbraio 2021

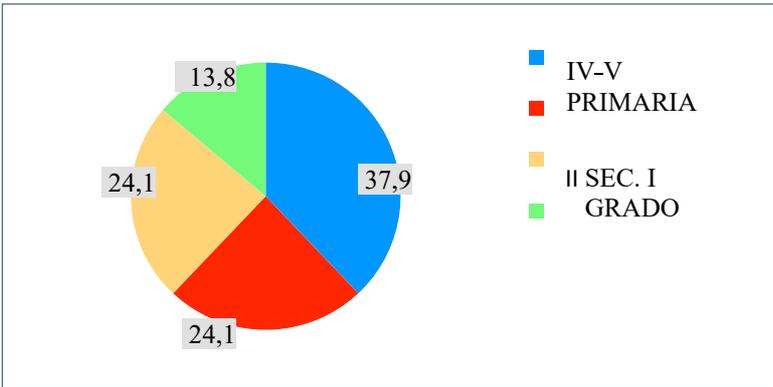
da pag. 51 a pag.59

MONITORAGGIO triennio 2019-2021

Ai genitori di classi IV-V Primaria e I-II-III Secondaria di I grado è stato chiesto di rispondere ad un breve questionario per conoscere il loro pensiero sulla scuola. Le risposte, anonime, sono state utilizzate come occasione di riflessione nell'incontro con i genitori rappresentanti del 26 febbraio 2021 sul tema "La scuola che vorrei".

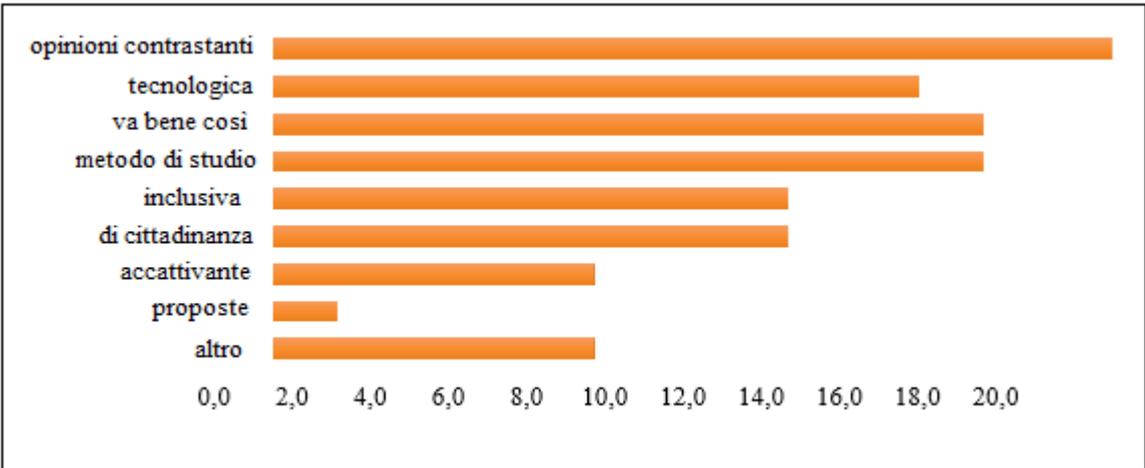
Hanno partecipato alla rilevazione n. 87 genitori.

Grafico 1- Genitori secondo la classe frequentata dai figli



La scuola che vorrei rispetto... alla didattica

Grafico 2 – La scuola che vorrei rispetto alla didattica - - Risposte dei genitori (valore %)



Approfondimento qualitativo (si riportano le risposte date dai genitori)

Opinioni contrastanti: - Più moderna. - Più severità. -Più pratica e meno formale. -Vorrei che ci fosse più rispetto per i professori. - Più flessibilità. -Più continuità sulle presenze annuali dei docenti. -Più continuità dei docenti che lavorano nella primaria. -Che i prof non mandino i compiti anche alle 21. - Mi piacerebbe che venissero inserite più ore di prima lingua straniera, inglese. Sarebbe bello inoltre che a fine anno venissero fatti degli esami che facciano curriculum già dalle medie, per esempio il diploma di spagnolo del Cervantes e un corrispondente diploma per l'inglese. -Più ore per inglese e altra lingua e all'educazione civica e del web (2). --- Più laboratori e lezioni --- Vorrei che venissero approfonditi meglio gli argomenti principali delle materie più importanti, per creare

delle basi più solide, con più lavoro a scuola e minor lavoro a casa. Inoltre trovo inutile organizzare tanti laboratori (musica --- seconda lingua etc.) togliendo ore fondamentali alle materie principali.

Tecnologica: -Poter usufruire di tablet o pc al posto dei libri. (2) -Penso che sia molto importante al giorno d'oggi imparare quanto prima e bene l'informatica. -Vorrei che funzionasse meglio la didattica a distanza, quasi sempre non ci si riesce a collegare. Per i bambini che ahimè si devono assentare obbligatoriamente da scuola sarebbe importante non perdere davvero tanto, soprattutto visto che sono in prima media. -Ho visto con piacere che in molti casi i bambini vengono spinti ad utilizzare i tablet / computer per fare alcuni compiti. Mi farebbe piacere una spinta tecnologica ancora + forte per far sì che utilizzino il computer come un mezzo di lavoro. -Potenziamento di tecnologia e informatica. Vorrei ci fosse l'informatica. -Più ore per inglese e altra lingua e all'educazione civica e del web. (2) -Una scuola con didattica in presenza ma che sappia integrarla con le innumerevoli possibilità che sono state offerte dall'esperienza della DAD.

Va bene così:-Funziona! I professori sono stimolanti e cercano di aiutare e formare i ragazzi. - Credo sia in linea con i programmi e gli insegnanti molto attenti e attivi. - Bene così (2) - Io mi sono sempre trovata bene. Non manca nulla (2). Molto soddisfatto. -Credo sia adeguata alle mie aspettative. - Sono soddisfatta in questo senso. Aggiungerei dei laboratori pomeridiani di due tre ore riferiti alle materie più difficile come italiano e matematica per aiutare i ragazzi in difficoltà, anche se già ora qualcosa si sta muovendo in tal senso. --- La scuola che ho è quella che voglio.

Accattivante: - Accattivante. Un giusto equilibrio tra conoscenze, competenze e piacere. Stimolante, varia ed esperienziale. - Coinvolgente. Vorrei una scuola dove trovate collaborazione, relazione e attenzione tra tutti i protagonisti in campo (insegnanti, genitori ed alunni).

Di cittadinanza: --- Una preparazione che vada oltre le semplici nozioni sulle varie materie ma prepari anche alla vita quotidiana e stimoli le attitudini di ognuno. -Mi piacerebbe si potesse dare un po' più di "spazio" all' Educazione Civica.

Prima di tutto bisognerebbe far capire ai bambini e ragazzi quanto è importante per loro la scuola (che è didattica, relazione, accoglienza, socialità, cultura, educazione, conoscenza, curiosità, creatività...) tutto il resto viene di conseguenza. Penso ad una didattica che stimoli, che incuriosisca, che sia generatrice e creativa. - Speriamo che nostro figlio acquisti competenze importanti che serviranno, poi, alle scuole superiori e nella vita. Una scuola che crei una base per la crescita culturale e personale dell'alunno. --- Una scuola che lo accompagni nella crescita culturale e personale.

Metodo di studio: Insegnamento anche attraverso esperienze e non solo sui libri.-Più aggiornamento ed approfondimento delle materie tramite laboratori o contatti con altre scuole. Vorrei che venisse fatto capire ai bambini il significato e il perché di quello che devono imparare più che fargli studiare paginate a memoria che poi dimenticheranno. (2) Secondo me bisognerebbe improntare sempre di più la didattica a procedere di pari passo con l'attualità. Una scuola che rispetta di più le attitudini degli studenti. -Con più laboratori e libertà di espressione. - Una didattica più aperta, attuale e pratica. Lavorare di più sul metodo di studio. -Vorrei dei ragazzi che finita la 3 secondaria sappiano scrivere in modo corretto, conoscano bene la matematica e abbiano una conoscenza della cultura generale in modo che se anche non dovessero seguire altri studi sappiano comunque destreggiarsi.-Dedicare maggior tempo alla produzione testuale, incentivando i bambini a scrivere anche su temi collegati all'attualità. -Una didattica più interattiva. Una scuola che trasmetta i saperi in modo coerente. - Insegnamento dell'inglese più efficace nel parlato/ascolto.

Inclusiva: -Ripetere i concetti se l'alunno non ha capito, certo rispettando le tempistiche. Maggior rispetto per la personalità, sensibilità, per i tempi e gli interessi degli alunni. -- Più semplice. -Vorrei una didattica " senza fretta" per dare tempo a tutti di recuperare ed acquisire a dovere. -Che fosse tutto più semplificato. Una scuola che si "fermi" un po', se necessario, per consolidare concetti fino ad allora affrontati. Conoscenze approfondite e aiutare i bambini a sviluppare le proprie capacità. Inclusiva di tutti i bimbi. -Inclusiva.

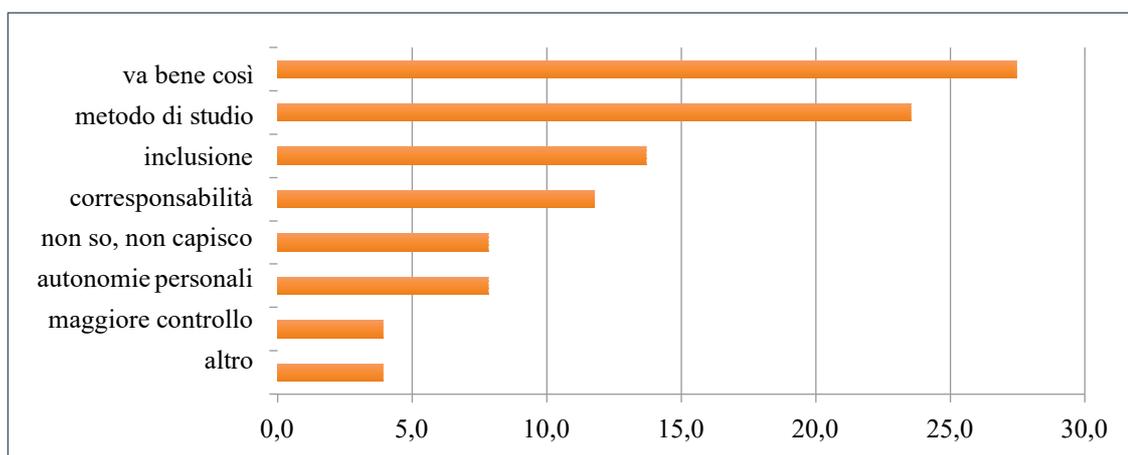
Proposte: -Vorrei una scuola che desse la possibilità di potere far fare i compiti nel pomeriggio con l'ausilio di alcuni insegnanti del corso.

Altro: -In presenza. -Insegnanti sempre aggiornati. -- La Didattica che vorrei è esattamente l'opposto di quella odierna presso l'istituto. Nello specifico vorrei che i contenuti analizzati in classe fossero rafforzati da laboratori e

attività di classe o extracurricolari che siano. Vorrei, infine, che gli insegnanti fossero sottoposti a controlli della loro cultura generale e ancor più delle materie che andranno ad insegnare (non insegnare, ad esempio, i rudimenti del disegno tecnico geometrico utilizzando misure ed equivalenze con senso, ha un non so che di grottesco). –In presenza. – Normale.

...alle autonomie

Grafico 3 – La scuola che vorrei rispetto alle autonomie - - Risposte dei genitori (valore %)



Approfondimento qualitativo

Va bene così: -Va bene così (4). -Sono soddisfatto così. – Molto soddisfatto. –Soddisfatto sotto questo punto di vista. – Sono più che soddisfatta di come siano gestite le autonomie. Vedo in mia figlia cambiamenti positivi rispetto alla sua autonomia dall’inizio di quest’anno scolastico nello svolgere i compiti e nell’organizzare il suo lavoro. -Nessuna richiesta. -Mia figlia non ha mai avuto problemi. -Il livello è già buono (3) -Nulla da dire. –Si.

Corresponsabilità: -Dei bambini che diventano ragazzi grazie alla collaborazione tra famiglie ed insegnanti e imparano a gestirsi i compiti ed impegni da soli. -Più libertà, nel rispetto reciproco e delle regole per la sicurezza. Responsabilità, iniziativa e supporto. -Autonomia dei ragazzi, credo debba essere uno degli obiettivi della scuola (come della famiglia). -Autonomia della scuola nel lavorare, su obiettivi comuni e condivisi (anche a livello nazionale), credo che sia solo un valore aggiunto ma questo presuppone che ci sia un’unità di vedute e comunque una condivisione e collaborazione tra tutti gli attori della scuola. -Aiuto reciproco nel fare crescere passo passo tutti i componenti del percorso scolastico.

Metodo di studio: -Insegnanti capaci. -Vorrei che i compiti dati a casa fossero corretti in classe. -Insegnare un metodo di studio. -Ogni bambino deve essere in grado di essere autonomo, la scuola deve dare la base. Puntare alle autonomie nel metodo di studio. - Rendere i bambini autonomi nella gestione dello studio. -Una scuola che aiuti ad avere capacità di autovalutazione su conoscenze acquisite e dubbi da chiarire. -Bimbi più in grado di gestirsi da solo, senza bisogno dei genitori che controllano sempre quello che devono fare. -Una scuola che lasci i bambini liberi di imparare. -Sviluppo della autonomia. Vorrei che a scuola si insegnasse ad usare il pc/tablet, fare power Point in modo che a casa i ragazzi possano fare ricerche in autonomia.

Inclusione: Più fiducia nel singolo bambino. -Una scuola che, in questo momento particolare, aiuti a semplificare le mansioni degli alunni in modo che i genitori debbano intervenire il meno possibile. Sviluppo dell’autonomia nel pieno rispetto delle differenti caratteristiche dell’alunno. Più flessibilità rispetto a ogni singolo alunno. - Chiedo più ore x gli insegnanti di sostegno che sono un valido aiuto alla classe. Per quanto riguarda le autonomie non sempre il livello dei ragazzi è omogeneo per questo gli insegnanti devono dare più scelte organizzative in modo che ogni alunno possa orientarsi verso quelle più adatte a lui. --- I ragazzi vanno accompagnati a essere autonomi senza che se ne accorgano o si spaventano. Ma oggi più che mai è importante che siano autonomi e autosufficienti.

Maggiore controllo: *-Che ci fosse più controllo durante le lezioni (2)*

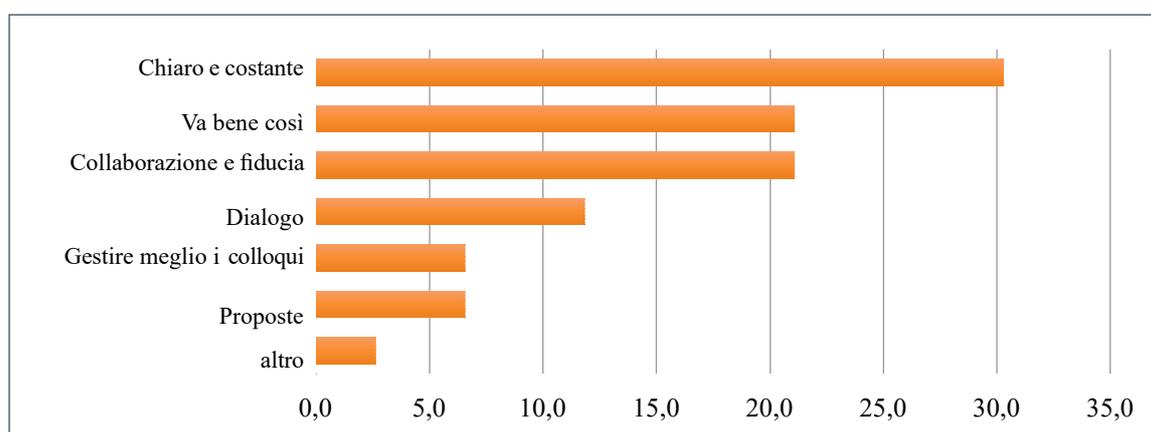
Autonomie personali: *-I bambini dovrebbero imparare a vestirsi da soli nello studio sin da piccoli. - Avviare i bambini a gestirsi da soli per prepararli alla scuola media. -Speriamo nostro figlio acquisti maggior autonomia sia dal punto di vista scolastico, che nella vita quotidiana. -Una scuola che gradualmente lo aiuti ad essere più consapevole e responsabile. -Responsabile.*

Non so: *Non so. -Per autonomie cosa intendete di preciso? Più chiarezza quando ponete domande. Se intendete le autonomie regionali non mi esprimo. Se intendete le autonomie di scuole ed istituti sono fermamente contrario. La scuola è una e dovrebbe avere un sistema centralizzato e digitalizzato per ovviare a vecchi ed ovvi problemi logistici e comunicativi. I perché sono ovvi guardando solo alla qualità dell'istituto. -Non capisco cosa si intenda con autonomie.*

Altro: *-Fare più spesso psicometria. -Meno burocrazia. (2) -Approfondimento nella lingua Inglese. Comprensori di dimensioni ridotte.*

...al rapporto scuola-famiglia

Grafico 4 – La scuola che vorrei rispetto al rapporto Scuola/ Famiglia - - Risposte dei genitori (valore %)



Approfondimento qualitativo

Chiaro e costante: *-Chiaro e costante. -Confronti più chiari. -Vorrei più possibilità di colloquiare con i docenti e la dirigente. -Più comunicazione (2). -Vorrei un maggior interscambio coi professori per capire meglio i figli. -Più facilità di contatto. (2) -Regolari incontri informativi tra insegnanti e genitori. -Qualche disponibilità in più circa le date dei colloqui. -Condivisione, chiarezza e semplicità. -Contenuti più chiari. -Rapporto schietto, senza pregiudizi o preconcetti. -Trasparente e dialogante. -Confronti più chiari (2) -Poco chiaro. -Maggiori informazioni. -Più comunicazione tra insegnanti e genitori. -Nella classe di mio figlio sono accaduti un paio di episodi spiacevoli e le famiglie non sono state informate dagli insegnanti. --- Essere a conoscenza delle dinamiche scolastiche. -Contenuti più chiari. -Più comunicazione con la famiglia. -Mi piacerebbe fosse possibile comunicare con le maestre in caso di necessità senza dover usare la rappresentante come mezzo. -Un rapporto sempre sincero e reciproco, intervenire subito se ci sono problemi. -Vorrei possibilità di comunicazioni Smart e su un'unica piattaforma.*

Collaborazione e fiducia: *-Più collaborazione. (4) -Il rapporto tra docenti e genitori deve essere di collaborazione in modo da estrapolare le capacità e le qualità di ogni alunni. -Collaborazione e lavoro di raccordo per il benessere dell'alunno. -Più dialogo e più collaborazione. -Più comunicazioni da parte dell'organico scolastico a ogni singola famiglia su problematiche riguardanti la classe. -Più collaborazione e integrazione (2). -Comunicazione e ascolto bilaterale e anche per lo studente che in primis va ascoltato perché lo vive in prima persona. ---Rapporti di collaborazione e fiducia. -Più collaborazione e integrazione (2). -Fiducia reciproca. -Collaborazione e fiducia. (2)*

Va bene così: *-Va bene così.(3) -Mi piace molto così com'è. I Prof sono molto disponibili. -Va bene così. -Penso che la scuola si stia adoperando molto per il rapporto con le famiglie e lo apprezzo particolarmente. -Nessuna*

richiesta. -È più che ottimo. -Mi sembra che il rapporto scuola famiglia sia già molto buono. -Non vorrei nulla di diverso, sono soddisfatta del rapporto che la scuola ha instaurato con le famiglie coinvolgendole nel caso di effettiva necessità e rendendosi comunque sempre disponibile ad eventuali richieste. ---Molto soddisfatto. -Su questo direi che va bene come si sta procedendo. --- Va bene come è. --- Personalmente molto disponibili. --- Come per tutto il ciclo della scuola, già dall'asilo, abbiamo sempre collaborato ed ascoltato. Consigli da parte delle Maestre su eventuali problematiche che si sono riscontrate durante il percorso formativo. -Troviamo il rapporto con la scuola molto valido e la disponibilità dei docenti ottima. -Il rapporto è fondamentale. Sono d'accordo su integrazione sempre maggiore tra scuola e famiglia

Dialogo: Più occasioni di dialogo. Rapporti adeguati di confronto. Dialogo e armonia. Maggiore dialogo Parlare chiaramente senza preferenze. Relazione tra insegnanti e genitori soprattutto in situazioni particolari basate su vicinanza e capacità di cogliere vissuti ed emozioni. Credo che sia indispensabile una "relazione" scuola-famiglia che abbia obiettivi e progetti educativi comuni e condivisi, relazione che si possa basare su dialogo collaborazione e reciproca fiducia. - Trasparente e dialogante.-Vorrei che ci fosse più interazione tra docenti e genitori, non solo i 5 minuti di corsa ai colloqui.

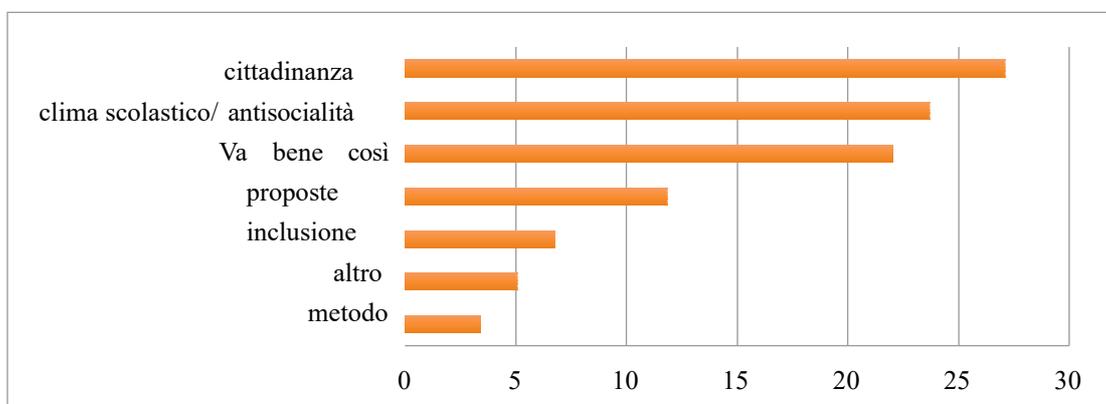
Proposte: -Vorrei che la scuola coinvolgesse maggiormente le famiglie a livello decisionale. -Al di là degli incontri con i rappresentanti di classe sarebbe bello riunirsi 2 volte l'anno i genitori delle classi e gli insegnanti. Poter fare degli incontri non solo con i rappresentanti, ma coinvolgere anche i genitori della classe. -Vorrei possibilità di comunicazioni Smart e su un'unica piattaforma. -Deve aiutare i ragazzi a crescere psicologicamente.

Gestire meglio i colloqui: Più aiuto per ragazzi che non vanno bene in certe materie. Si parla tanto di corresponsabilità. Non vedo però coerenza visti gli scarsi incontri genitore/maestro. Mi piacerebbe esistesse un rapporto differente nell'ottica del bene del bambino. Gestire meglio i colloqui. -A mio avviso oggi (purtroppo anche a causa dei problemi legati al distanziamento sociale) è quasi inesistente e spesso non c'è nessun confronto costruttivo. --- Maggiore agevolazione e margine più ampio per i colloqui che spesso vincolano ad una non scelta imposta.

Altro: La scuola che vorrei innanzitutto dovrebbe avere il preside sempre presente. Combatterebbe il bullismo prendendo le difese delle vittime e non dei carnefici che, a prescindere dai loro problemi familiari, sono un ostacolo per chi vuole imparare. Infine, gli insegnanti non svilirebbero gli alunni per futili motivi. Più comunicazione tra scuola e famiglia e che quello che fa al domicilio la famiglia venga fatto anche a scuola (patto di corresponsabilità).

... alle competenze sociali

Grafico 5 – La scuola che vorrei rispetto alle competenze sociali --- Risposte genitori (valore %)



Approfondimento qualitativo

Cittadinanza: La scuola con la collaborazione dei genitori deve far crescere i ragazzi con la consapevolezza che sono la società del futuro. L'introduzione dell'educazione civica penso sia stato un elemento importantissimo. -Mi piacerebbe che venissero sviluppati progetti sociali, per educazione civica. -L'insegnamento al rispetto e alla disciplina in classe e nella vita. Qualche attività pratica per il quartiere. -Più attività legate al nostro territorio.

Approfondimenti di tematiche sociali e ambientali. --Comprensione educazione civica. Libertà di parola. - Più esperienze in ambito sociale. I bambini dovrebbero avvicinarsi alle molteplici realtà che si trovano nel territorio. -Parlare di tutti gli argomenti che interessano la società di oggi. --- Maggiori approfondimenti sui problemi reali e sviluppo di competenze del vivere civile: rispetto delle diversità, rispetto alle opinioni altrui ecc. -Renderli sensibili al mondo che li circonda. Scuola come "scuola di comportamento sociale". Ci piacerebbe che nei limiti delle possibilità dettate da orario e programmi fossero ancora più approfondite le tematiche sociali che riteniamo di grande importanza (inclusione, memoria storica...). -Aumentare educazione civica e sociale (che deve necessariamente essere fatta anche a casa). Approfondire molto sul bullismo. -Una scuola che favorisca il senso di appartenenza.

Clima scolastico/ antisocialità: *Più attenzione nei confronti dei così detti bulli.(2) Educare alla costruzione della propria identità nel rispetto degli altri. -Sarebbe bello e utile inserire insegnamenti a supporto dell'apprendimento della gestione dei conflitti con la comunicazione non violenta, basati sul valore del rispetto per ogni forma di vita. -Più collaborazione di gruppo.-Più attenzione al bullismo (2) Maggior rispetto e ascolto. -Migliorarle competenze relazionali e insegnarli ad evitare i conflitti e le provocazioni -La nostra speranza è che il nostro figlio possa, man mano che crescerà, impari a condividere e relazionarsi sempre più, sempre nel rispetto delle regole. -Socializzare e rispettarci. --- Insegnare seriamente ai bambini a comportarsi bene con altri bambini, sempre far rispettare gli altri, parlare di bullismo etc etc - Inclusione al rispetto altrui -Una scuola che lo renda partecipe e un ambiente sereno in cui imparare e socializzare .*

Va bene così: *-Va bene così com'è. (5) - Presente. -Molto soddisfatto. -Esaustiva. -Tematiche importanti, giusto affrontarle. -Adeguate. -Nessuna richiesta.*

Proposte:*-Le questioni sociali sono molto particolari e mi piacerebbe che la scuola avesse più autonomia per determinate esigenze. Per i ragazzi di 12 anni è un anno molto difficile, in considerazione del covid e ciò che ne consegue. Sarebbe bello che la scuola organizzasse attività alternative che coinvolgessero i ragazzi anche fuori dall'orario scolastico. Sarebbe bello se i ragazzi potessero entrare in contatto con racconti di chi gestisce situazioni sociali difficili (es di istituti per bambini senza famiglia...) per dare spunti a dibattiti. Sarebbe bello che i ragazzi potessero entrare in contatto con racconti di realtà difficili che esistono. --- L'opposto di quello che abbiamo vissuto quest'anno. I ragazzi hanno bisogno di socializzare, confrontarsi, ritrovare i rapporti umani dentro e fuori la scuola. Magari imparando la storia e la vita anche dalle persone anziane o la socialità dai bambini più piccoli. --- Rafforzerei lo "sportello" dello psicologo estendendolo alla intera classe durante le ore dedicate a focus e/o confronti, per capire i punti "deboli" degli studenti e intraprendere un percorso migliorativo. Possibilità di passare pomeriggi a scuola solo per stare insieme- Esperienza sul campo dei ragazzi.*

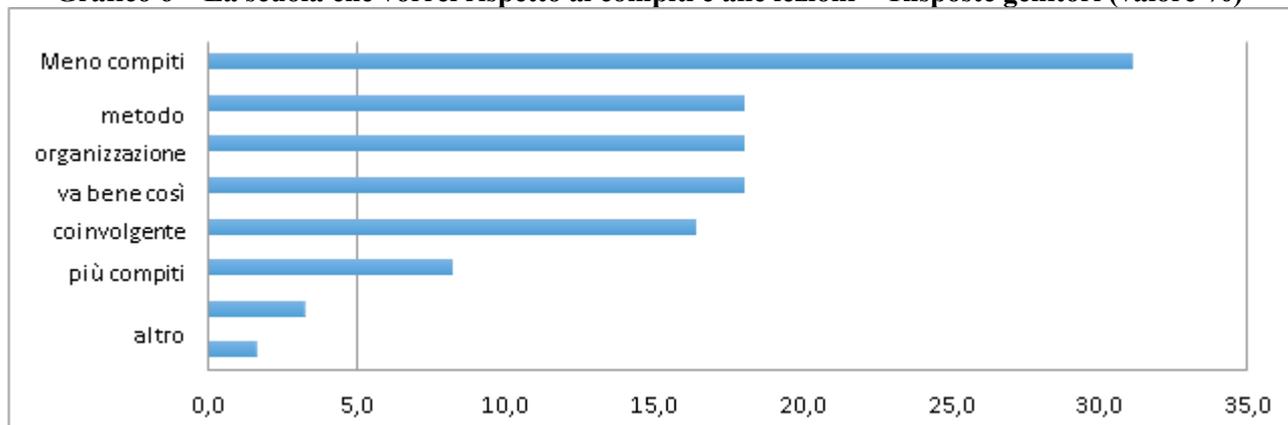
Inclusione:*-Accoglienza condivisione fiducia collaborazione rispetto empatia. - Aiutarli ad affrontare questo duro momento -Consapevolezza, equità e autocoscienza. -Aiutare tutti.*

Metodo:*-Esperienza diretta. - Esperienza sul campo dei ragazzi -Che porti i bambini ad imparare grazie all'esperienza*

Altro: *-Anche qui non ho capito... Vorrei fossero implementate.*

... ai compiti e alle lezioni

Grafico 6 – La scuola che vorrei rispetto ai compiti e alle lezioni - - Risposte genitori (valore %)



Approfondimento qualitativo

Meno compiti: *-Gradirei una diminuzione dei compiti a casa in quanto spesso i ragazzi hanno attività extrascolastiche e a volte diventa faticoso per loro far conciliare tutto. Durante le lezioni gli alunni devono riuscire ad assimilare le nozioni delle varie materie. Personalmente mi sono resa conto che la capacità espositiva nonché carismatica degli insegnanti è sufficiente a dare agli alunni un'ottima preparazione. -Compiti che servano da ripasso alle lezioni e non compiti che sostituiscano le lezioni non svolte oppure svolte in parte. -Meno compiti a casa, i ragazzi dovrebbero avere più tempo libero per attività ludiche. Meno lavoro a casa nei week end visto l'andamento della pandemia, tutte le restrizioni. ritengo sia utile lasciare svagare i ragazzi un po di più quando sono in famiglia. --- I compiti sono utili, se non assegnati in maniera eccessiva. Meno compiti a casa e più coinvolgimento in classe. -Mi piacerebbe che la scuola assegnasse meno compiti nelle vacanze natalizie, pasquali ed estive. -Più lavoro a scuola e meno a casa. -A volte sono tanti ma non impossibili da svolgere. Forse ridimensionare i compiti durante le vacanze. Forse ridimensionare i compiti durante le vacanze di Natale e Pasqua. Più studio a scuola che a casa. -Troppi compiti. -Meno compiti al domicilio e + apprendimento delle competenze in lezione. - Meno compiti a casa e facili da trovare. - Un po' meno compiti. -Troppi compiti. --- Vorrei, specialmente in questo anno particolarmente delicato, che si dessero meno compiti, soprattutto nel weekend. - Più lavoro in classe e meno a casa. -Più lezioni meno compiti. -Meno compiti al domicilio e + apprendimento delle competenze in lezione. --- Meno compiti a casa e facili da trovare. Più lezioni meno compiti.*

Più compiti: *-Più compiti (2). I programmi dovrebbero procedere più celermente. Nel senso che non si può rimanere fermi settimane sempre con lo stesso argomento. Sui compiti assegnati nulla da eccepire. -Più compiti per cementare le nozioni apprese a scuola.*

Coinvolgente: *--- Coinvolgente. --- Forse troppi compiti. I ragazzi dovrebbero trovare interessanti le materie scolastiche e quindi rimanere affascinati da quello che viene proposto. Bisognerebbe cercare un modo per rendere partecipi i ragazzi. Ovviamente per le materie cui è possibile farlo. (2) Compiti più stimolanti. Vari, gradualmente e stimolanti. Vale tutto quello già sopra scritto... comunque spazio e sfogo alla creatività (con ben in mente gli obiettivi e le mete ai quali tendere). (2)*

Metodo: *Meno lezioni frontali. Correggerli perché se no non si vede che il ragazzo non ha capito. -Più manualità. -Cooperative Learning. -Compiti devo essere un'integrazione al lavoro svolto x capire se la materia è acquisita. -Più chiarezza. --- Rispetto alle lezioni ritengo giusto che ogni professore le gestisca come meglio crede adattandole alle caratteristiche delle varie classi. Per i compiti è utile e necessaria la correzione in classe. -Lo studio va fatto a scuola non a casa. Le competenze vanno apprese a scuola e rafforzate a casa ma senza dimenticare che i ragazzi se devono stare ore a scuola e passare ore a casa a studiare non hanno tempo per altro e finiscono per non socializzare, a non amare lo studio, a perdere quello valori che stando e vivendosi la famiglia si acquisiscono. --- Compiti di rinforzo e lezioni approfondite. -Compiti di approfondimento. -Qualcosa di un po' più moderno.*

Va bene così: *-Sì. -Nulla da dire. -Mi sembra che vada tutto bene. -Va bene così(2) -Nessuna richiesta, ritengo che i docenti stiano facendo un ottimo lavoro di preparazione dei ragazzi. -I compiti vanno bene. A volte addirittura sono pochi. --- I compiti dovrebbero essere calibrati, assegnati in una quantità necessaria per consolidare quello che si è affrontato a scuola. Nella classe di mio figlio rispondono alle mie richieste. --- Nessun problema. Quella che ho mi va bene.*

Organizzazione: *- Cercare di non mettere tutte le materie da studiare ravvicinate. -Suddivisione equa del carico di studio nei giorni. -Bilanciamento. -Più chiarezza. - Cercare di distribuire meglio i compiti nel corso della settimana. -Meno compiti a casa e facili da trovare. --- Speriamo che possa diventare autonomo, curioso, sfruttando al massimo le lezioni di classe per poi facilitare i compiti a casa. -Le maestre dovrebbero cercare di aggiornare classroom in modo più rapido. --- Vorrei che i compiti fossero direttamente assegnati ai ragazzi e fatti scrivere sul diario, oltre che sul registro elettronico. --- Le lezioni si svolgerebbero con l'ausilio di moderni computer e i compiti altrettanto perché nell'era della tecnologia è indispensabile saper utilizzare con criterio internet fin dalla tenera età.*

Equità: *-Vorrei un comportamento equo tra insegnanti ed alunni, senza preferenze.*

Altro:*-Normali. --- Compiti adeguati in previsione delle scuole future.*

Il 20,6 % dei genitori ha motivato le risposte a “la scuola che vorrei” lasciando i seguenti commenti:

Il bagno...

- ✚ *Sorge sempre tra tutti gli alunni quindi, in automatico con i genitori il serio problema del bagno. I ragazzi devono essere lasciati andare in bagno quando lo chiedono.*

Il controllo...

- ✚ *Credo la scuola abbia bisogno di personale addetto ai controlli degli alunni. Ormai per troppo tempo i ragazzi a scuola hanno subito angherie da parte di compagni non educati a vivere con gli altri.*

Il tempo...

- ✚ *A mio giudizio si potrebbe ridurre un po' l'orario scolastico sfruttando le risorse scoperte in dad passando da una scuola che dispensa sapere ad una scuola che si integra nella vita del ragazzo.*
- ✚ *Ritengo interessanti alcuni dei diversi progetti che sono stati proposti dalla scuola ma, specie per chi fa tempo corto, bisognerebbe trovare un altro momento per svolgerli perché ogni volta viene sottratto tempo alle insegnanti che si trovano costrette a "correre" per recuperare il tempo perso a discapito della comprensione dei bambini*

La collaborazione...

- ✚ *Bisogna considerare la scuola un luogo dove oltre a nozioni sia un trampolino di lancio per la vita degli alunni Penso che una delle cose più importanti per l'educazione dei ragazzi sia la collaborazione tra insegnanti e genitori.*
- ✚ *I genitori dovrebbero poter comunicare e collaborare più facilmente con i docenti a cui affidano i propri figli, con cui condividono il difficilissimo compito di dare una direzione alla loro vita. Mi piacerebbe una scuola in grado di far emergere il potenziale individuale, valorizzando le differenze, la cooperazione e non la competizione che nasce dai giudizi e dai voti.*

Altro ...

- ✚ *Ho cercato di riassumere in tre parole/aggettivi varie sfumature, so che può sembrare limitato ma mi è sembrato il modo più diretto ed efficace.*
- ✚ *In questo contesto storico che stiamo attraversando cioè in piena pandemia da praticamente un anno, non mi sento di esprimere delle opinioni in merito ai punti precedenti. Credo che si stia cercando di far funzionare il tutto come meglio si può. Vorrei, come tutti del resto , poter tornare alla nostra vita " pre" covid il più in fretta possibile.*
- ✚ *Più aiuto in certe materie.*

Il 17,2 % dei genitori ha utilizzato lo spazio per rivolgersi direttamente ai docenti:

Il futuro...

- ✚ Cari docenti, cosa ne pensate della scuola, come è oggi, e quale è il vostro pensiero programmatico per la scuola futura?
- ✚ Speriamo di incontrare, in questo nuovo percorso, professori disponibili ed aperti al colloquio con la famiglia che riescano ad instaurare con gli alunni un rapporto di complicità.

Il peso dello zaino...

- ✚ Ormai sono 3 anni che lottiamo per non far portare pesi assurdi ai nostri figli ma purtroppo questo non è mai avvenuto. Spero in futuro si trovi il modo di evitare di far spaccare la schiena ai ragazzi. Forse studiando meglio l'orario scolastico, forse permettendo di poter lasciare libri a scuola senza la paura di non trovarli il giorno successivo o forse ancora permettendo l'utilizzo di mezzi più all'avanguardia. Forse più che una domanda è un punto su cui meditare.

Il metodo...

- ✚ Più prove pratiche
- ✚ Inutile dare compiti se non si correggono e i ragazzi non capiscono
- ✚ Si ha un valido metodo di studio che può rendere più semplice e divertente studiare? Grazie per il supporto e la dedizione con cui seguite i ragazzi anche in questo anno insolito. Come posso aiutarlo a migliorare la sua capacità espositiva?

Gli interventi...

- ✚ Sarebbe auspicabile per le classi III un corso di educazione all'affettività, come si tiene in molti altre scuole secondarie di primo grado

I colloqui...

- ✚ non riesco a fare mai un colloquio con voi pur prenotandomi

Insoddisfazione.

- ✚ Avete mai pensato di cercare lavoro in altri ambiti? Ad esempio, potreste rendervi utili alla società come cavie da laboratorio per scoprire come mai nascono ancora docenti che non sanno dare misure corrette di un triangolo, impedendo agli alunni di poterlo disegnare e rispondere con stizza e arroganza a chi glielo fa notare.

Ringraziamenti...

- ✚ Non ho alcuna domanda specifica. Grazie.
- ✚ Grazie per l'impegno e il supporto ai ragazzi anche in questo anno particolare

SPERIMENTAZIONE INDICATORI SCUOLA PRIMARIA

da pag. 60 a pag. 65

Strumento di riflessione in sede di Dipartimento, Interclasse, Team e Collegio.

A ogni Dipartimento, attraverso la comunicazione dialogica, è chiesto di analizzare le risposte fornite al questionario e:

- Condividere i chiarimenti richiesti circa i descrittori e la loro applicabilità (cfr. sezione I-Necessità di approfondimento).
- Condividere riflessioni circa la applicabilità (difficoltà, punti di attenzione, comunicazione ecc. – cfr. sezione II)
- Dibattere le proposte di modifica/integrazione emersi attraverso il questionario e raggiungere/esprimere una posizione comune interna al Dipartimento (cfr. sezione III).
- Individuare strumenti utili alla valutazione, indicando se già presenti in istituto o da elaborare (cfr. sezione IV, item 4 e 5 del questionario)
- Evidenziare i possibili percorsi interni di: confronto e coprogettazione, aggiornamento e formazione (cfr. item 5 e 6 questionario)

Gli esiti della riflessione saranno oggetto di comunicazione al Collegio dei Docenti.

Monitoraggio triennio 2019-2021

Valutazione scuola primaria Analisi Descrittori I.C. MOLASSANA- a.s. 2019/20

Esiti risposte dei docenti di scuola primaria relativamente ad una prima valutazione individuale dei descrittori elaborati da Commissione Indicazioni nazionali e proposti nel Collegio dei Docenti sola componente primaria del 22/1/2021 (cfr. delibera n. 16). Gli esiti del questionario saranno oggetto di riflessione nelle riunioni di Dipartimento del 2/3/2021 e di preparazione del collegio dei docenti unitario di marzo. Per questo motivo è importante ricevere le risposte entro il 24/2/2021.

60

I- Necessità di approfondimento

Alla domanda **Ritiene utili ulteriori chiarimenti in merito ai descrittori o alla loro applicazione, il 10,5%** dei docenti che hanno risposto al questionario ha espresso necessità di approfondimento su:

[Approfondimento qualitativo](#)

Inclusione...

- ✚ *Mi piacerebbe avere ulteriori chiarimenti su come utilizzarli al meglio per valutare alunni con BES.*
- ✚ *È importante che i descrittori siano ben differenziati tra loro e riconducibili alla classe di appartenenza del bambino/a. In particolare è fondamentale che quelli dedicati ai bambini con disabilità siano calibrati in modo da essere efficaci per loro.*

Conversione dai voti...

- ✚ *Come convertire dai voti*

II - Applicabilità

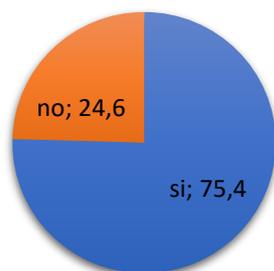


Grafico 1 –Ha provato ad applicare i descrittori proposti nel collegio dei docenti del 22 gennaio u.s.? – Risposte espresse in v.%

Il 75,4% dei docenti riferisce di aver provato ad applicare i descrittori proposti per il corrente anno scolastico. Il 17,5% degli stessi propone i seguenti spunti di riflessione in Dipartimento:

Utili per...

- I descrittori mi sono serviti per effettuare una valutazione dei singoli alunni più attenta alle peculiarità e alle sfumature di ognuno di loro, sia dal punto di vista dell'apprendimento che della sfera socio- relazionale.
- credo che la valutazione condivisa con l'alunno potrebbe essere uno strumento per consentirgli di essere protagonista del suo percorso di apprendimento

Difficoltà...

- Non ho avuto difficoltà ad applicare i descrittori ed i livelli per quanto riguarda la valutazione di fine quadrimestre, invece sto riscontrando parecchie difficoltà nel valutare le singole attività quotidiane (es. Dettato, esposizione di una filastrocca)
- Maggior attenzione all'uso delle parole utilizzate per spiegare i descrittori delle competenze che non sempre erano gradualità.

Comunicazione ...

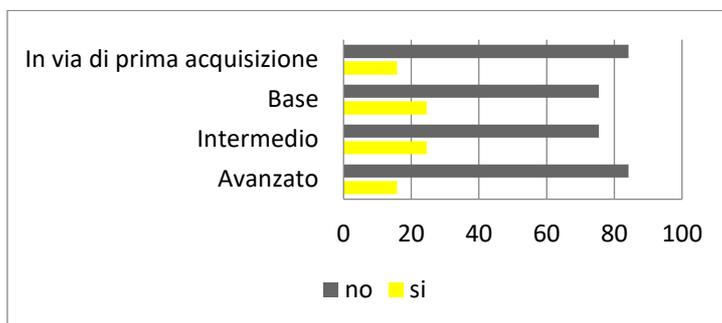
- E' stato utile chiarire ai genitori i criteri della nuova valutazione poiché alcuni tendevano a trasformarle in giudizi in voti numerici.
- Condividere con gli alunni il loro percorso di apprendimento

Attenzione...

- Maggiore attenzione all'uso delle parole utilizzate per spiegare i descrittori delle competenze che, a mio avviso, delineavano talvolta profili piuttosto alti, difficilmente adattabili agli alunni.
- Alcuni descrittori si fermano a contenuti e non esplicitano invece la competenza.

III- Proposte di modifica/ integrazione

Grafico 2 –Ritiene si debbano modificare o integrare i descrittori proposti da Commissione Indicazioni Nazionali? – Risposte espresse in v.%



Il 15-24% dei docenti ritiene opportune modifiche ai descrittori.

Suggerimenti proposti da quanti hanno dichiarato opportuno modificare/ integrare i descrittori:

Attenzione alle competenze...

- Alcuni descrittori si basavano più sulle conoscenze che sulle competenze.
- Alcuni descrittori sono risultati troppo complessi, in particolare per le prime classi della scuola primaria. Soprattutto quanto affermato dal livello "avanzato" spesso non risultava in linea con le competenze effettivamente possedute dai bambini.

Distanza tra livelli...

- Chiarire maggiormente i livelli indicati intermedio/base poiché, nell'attuale definizione, risultano troppo "distanti".
- Per alcune discipline, tra i livelli intermedio e base c'è un'ampia distanza di valutazione.

Comunicazione...

- Uso di un linguaggio più semplice, graduale e sintetico per agevolare la lettura e la comprensione alle famiglie.
- In alcuni è troppo ampia la discrepanza tra i livelli mancando alcune volte un passaggio o un "gradino"
- Per alcune discipline tra il livello intermedio e base è presente una distanza di valutazione molto ampia.

4. Quali strumenti o supporti riterrebbe di aiuto per valutare gli alunni?

Criteria-griglie...

- ✚ Primaria - criteri di valutazione (2)
- ✚ criteri e le griglie di valutazione
- ✚ Griglie di valutazione già a disposizione, griglia di valutazione Uda.
- ✚ Sì, ci sono le griglie di valutazione. (2)
- ✚ Griglie da compilare (esempio cittadinanza)
- ✚ Griglia ed. civica

Table di osservazione...

- ✚ Tabella di osservazione competenze trasversali e di educazione civica, tabella descrittori quadrimestrali

Rubrica...

- ✚ Rubrica per la valutazione delle competenze, prove d'ingresso, prove comuni, compito autentico, strumenti multimediali che sono di supporto alla didattica inclusiva, didattica laboratoriale
- ✚ Rubriche valutative, riflessione metacognitiva.
- ✚ Sì, le rubriche di valutazione delle competenze.

Prove

- ✚ Prove d'ingresso, prove comuni che andrebbero riviste alla luce dei nuovi descrittori e compito autentico. (2)
- ✚ Le prove comuni e i compiti di realtà
- ✚ Prove comuni e compiti di realtà per osservare ciò che hanno appreso in autonomia
- ✚ prove comuni di verifica (2)
- ✚ Verifiche d'istituto
- ✚ Prove comuni, compito autentico e invalsi. (2)
- ✚ Strumenti di verifica come prove scritte e orali, prove trasversali per valutare più competenze, attività di sviluppo, consolidamento, recupero e sostegno, lavori di gruppo, individuali, lezioni frontali, attività integrative e di laboratorio.
- ✚ Prove comuni e compiti di realtà per osservare come gli alunni lavorano in autonomia

Prove e tabelle...

- ✚ Prove comuni, criteri comuni con descrittori per obiettivi curricolo, tabella osservazione ed. civica, compito autentico/uda con rubrica di valutazione, certificazione competenze per classi in uscita.

Laboratori...

- ✚ Penso che molti dei laboratori pensati e strutturati dal nostro Istituto possano essere utili supporti ad una valutazione completa.
- ✚ i laboratori, gruppi di ricerca ecc

Confronto e consulenza...

- ✚ Programmazione
- ✚ Il confronto costante con le docenti di team.
- ✚ La possibilità di confrontarsi sul tema con i/le colleghi/e attraverso programmazioni, interclassi etc. formazione, interclassi e dipartimenti.
- ✚ Penso di sì, in quanto, nonostante l'emergenza pandemica, abbiamo modo di confrontarci molto tra docenti nelle interclassi e nei dipartimenti
- ✚ Griglie, tabelle e collaborazione tra docenti
- ✚ Tabelle, griglie, lavoro cooperativo, consulenza docenti esperti. (4)
- ✚ Esistono griglie, tabelle e il supporto di docenti esperti.
- ✚ Griglie, tabelle, collaborazione e supporto tra colleghi

Curricolo...

- ✚ Curricolo periodicamente aggiornato e calibrato. Condivisione delle criticità in interclasse. Verifiche comuni.

Si

- ✚ Tenuto conto della limitata esperienza in relazione a quanto richiesto, il mio giudizio è positivo.
- ✚ ritengo di sì
- ✚ Sì, sono presenti strumenti utili per la valutazione e sono esaustivi

- ✚ Si sono disponibili strumenti messi a disposizione dallo staff dell istituto
- ✚ Presumo di sì

Si ma...

- ✚ Sì, ma li renderei più snelli evitando lavori ripetitivi e inutili.

Non so...

- ✚ Non ne sono a conoscenza

V - Può indicare i bisogni formativi a suo parere utili ai docenti sul tema "valutazione" da recepire nel piano di aggiornamento?

Approfondimento...

- ✚ Approfondire il nuovo sistema di valutazione. (5)
- ✚ Approfondimento sulla valutazione formativa (2)
- ✚ Competenze didattiche (2)
- ✚ Aggiornamenti sulle discipline e l'autovalutazione dell'insegnante
- ✚ Secondo me sarebbero utili corsi di aggiornamento per la valutazione specifici per discipline
- ✚ Prove di verifica strutturate e metodi di osservazione degli alunni che mettano in luce il percorso e la Bisogni formativi relativi alle competenze disciplinari, competenze digitali per innovazione didattica e tecnologica, per l'inclusione e la disabilità.
- ✚ Comunicazione interpersonale ed educativa. Valutazione formativa collegata ai vari ambiti disciplinari. Didattica per competenze
- ✚ Strumenti valutativi e documento di valutazione Dai voti ai giudizi descrittivi nella scuola primaria: il nuovo quadro normativo

Formazione...

- ✚ Formazione sulla: comunicazione interpersonale ed educativa, didattica per competenze valutazione formativa legata ai vari ambiti disciplinari.
- ✚ valutazione e certificazione delle competenze, valutazione dell'apprendimento, autovalutazione
- ✚ Compiti autentici e valutazione dei compiti autentici
- ✚ progressione degli apprendimenti.
- ✚ Formazione interna sugli strumenti utilizzati e presenti sul sito dell'I C.
- ✚ Corsi di formazione sulla valutazione che comprendano anche i bisogni di bambini con certificazione di disabilità, DSA e BES.
- ✚ Approfondimenti sulla valutazione di alunni con disabilità.
- ✚ Come valutare gli alunni BES con il nuovo sistema valutativo; come strutturare prove di valutazione conformi
- ✚ Sicuramente migliorerei la formazione utile alla valutazione degli allievi con bisogni speciali

Osservazione ...

- ✚ L'osservazione come elemento della valutazione.
- ✚ Osservazione singola o a piccoli gruppi, in alternativa non saprei che aggiungere

Equità e efficacia ...

- ✚ come essere oggettivi ed equi nella valutazione
- ✚ Metodi pratici per una efficace valutazione, e metodi di rilevazione.
- ✚ Chiarezza in merito all'utilizzo dei descrittori, livelli e descrittori adatti ai bambini con disabilità.
- ✚ Un tipo di valutazione sintetica ma efficace e facilmente comprensibile per le attività quotidiane
- ✚ Potrebbe essere utile una valutazione verticale tra i diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto. (2)

Inclusione ...

- ✚ Una valutazione verticale tra i diversi ordini. Approfondire la valutazione per i bambini h (2)
- ✚ Esperienze formative per la valutazione di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e con disabilità.

Saper comunicare e promuovere...

- ✚ Necessità di capire come comunicare in modo efficace ai bambini la valutazione del loro lavoro, in modo che possano ricavare da essa indicazioni al fine di migliorare.
- ✚ Promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà.

Coerenza...

- ✚ Bisogno di ripensare a rimodulare le attività didattiche riflettendo sugli indicatori.
- ✚ coerenza tra attività didattica svolta in classe, prove di verifica e livelli di valutazione (2)
- ✚ valutazione in classe
- ✚ La stretta corrispondenza tra questa nuova forma di valutazione e la didattica per competenze e il superamento del concetto di voto.

Collaborazione e consulenza...

- ✚ Lavorare in gruppo tra insegnanti
- ✚ Essendo alla prima esperienza di insegnamento ritengo che incontri periodici per il confronto ed i chiarimenti siano graditi
- ✚ A mio parere, sarebbe utile incrementare i momenti di riflessione condivisa sulle pratiche professionali riferite alla didattica per competenze e alla valutazione.

Altro...

- ✚ il sottoscritto non ha nulla di particolare da dire
- ✚ Non saprei (2)
- ✚ Gli insegnanti valutano considerando le risorse degli alunni e la loro capacità di sfruttarle adeguatamente.
- ✚ Sono già stati attivati dei moduli formativi sul tema valutazione, per cui punterei su quelli e attenderei di capire quanto siano stati utili.
- ✚ analizzare le competenze più propense ai docenti, quelle già possedute e le motivazioni dei docenti e potendo lavorare in autonomia
- ✚ corsi di aggiornamento
- ✚ È una modalità del tutto nuova e come tutte le novità creano "preoccupazione". Quindi bisogna cambiare tipologia di lavoro (visione di insieme e non più settoriale)

Commenti, suggerimenti o considerazioni ritenute utili per il confronto con i colleghi sul tema della valutazione

Confronto...

- ✚ Ritengo estremamente importante confrontarci per decidere una valutazione sintetica ma efficace per le attività quotidiane
- ✚ Si ritiene utile il confronto continuo e quotidiano fra colleghi.
- ✚ Incontri di team con cadenze calendarizzate
- ✚ Sarebbe utile potersi confrontare sulle difficoltà affrontate nella valutazione del primo quadrimestre nelle interclassi.
- ✚ Si ritiene utile il confronto sui descrittori dei livelli di alcune materie. (2)
- ✚ Durante gli incontri unitari di programmazione e verifica sarebbe opportuno dividersi in piccoli gruppi (stessa disciplina) di lavoro per rendere più produttivo il confronto.
- ✚ In sede di Interclasse ritengo sia utile ritagliarsi uno spazio maggiore per riflessioni e considerazioni sui risultati delle prove interne, con lo scopo di rendere la valutazione sempre più efficace.
- ✚ Maggiore confronto tra docenti nei diversi ordini di scuola.
- ✚ un maggiore confronto su attività svolte
- ✚ Ritengo sia importante adoperare una linea valutativa comune e condivisa tra le classi dello stesso grado nell'istituto, seguendo gli indicatori ministeriali.
- ✚ Ritengo che, in questo periodo, sia prioritario l'approfondimento delle suddette tematiche rispetto ad altre attività.
- ✚ Penso sia utile confrontarci su come far comprendere a bambini e famiglie di come è cambiata la valutazione
- ✚ Ritengo possa essere utile all'interno dei periodici incontri di programmazione e verifica unitari, prevedere anche momenti di lavoro in sottogruppi (insegnanti della stessa area disciplinare)
- ✚ Credo possa essere utile confrontarsi con i colleghi sui descrittori/livelli di alcune materie.
- ✚ Un maggiore confronto sulle attività svolte
- ✚ Organizzazione di incontri tra docenti per coordinarsi in merito a questo nuovo tipo di valutazione affinché risulti efficace, efficiente e formativa per gli alunni.
- ✚ Ritengo utilissimo il confronto tra colleghi
- ✚ Già lo stesso confronto produce una crescita professionale e personale utile a fare nascere nuove idee.
- ✚ Inclusionione...
- ✚ È necessario un confronto nel Gruppo di Lavoro Inclusionione e nei Dipartimenti sui criteri di valutazione di tutti gli alunni, inclusi i bambini con certificazione di disabilità.
- ✚ Ritengo possa essere utile un confronto tra colleghi riguardo alla valutazione degli alunni disabili e destinatari di un piano didattico personalizzato (bes/dsa).

- ✚ Descrittori dei livelli di apprendimento di alunni con Pdp e Pei.
- ✚ Autovalutazione...
- ✚ L'importanza dell'autovalutazione nel processo di apprendimento
- ✚ Riflessioni sull'autovalutazione
- ✚ Ritengo utile considerare e stimolare la motivazione ad apprendere al fine di produrre una valutazione efficace.
- ✚ Ritengo che sia molto importante e utile sviluppare negli alunni l'autovalutazione.
- ✚ Scheda autovalutativa proposta agli alunni alla fine di un'attività.
- ✚ rilevazione dei dati, criteri di giudizio ed espressione del giudizio i ruoli dei soggetti coinvolti
- ✚ rilevazione dei dati, giudizi espressivi e confronto tra docenti
- ✚ Costruire strumenti per osservazione in itinere. Revisionare i descrittori quadrimestrali per renderli più efficaci.
- ✚ Curricolo ...
- ✚ Credo sia utile una rilettura e condivisione attenta dei traguardi di competenze del curricolo in modo da creare descrittori aderenti ai traguardi che si intendono raggiungere.
- ✚ Ritengo utile il confronto sui descrittori/obiettivi dei livelli di alcune discipline.
- ✚ Voti...
- ✚ Bisognerebbe evitare di considerare "avanzato" come 10 e, di conseguenza, equiparare anche gli altri livelli ai voti in decimi.
- ✚ Conversione dai voti
- ✚ Altro...
- ✚ I lavori finora svolti risultano efficaci
- ✚ Partecipazione a seminari sulla valutazione

IL PASSAGGIO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "Aspettative e preoccupazioni" RIFLESSIONI con le famiglie e gli alunni delle classi quinte primaria

da pag. 66 a pag. 71

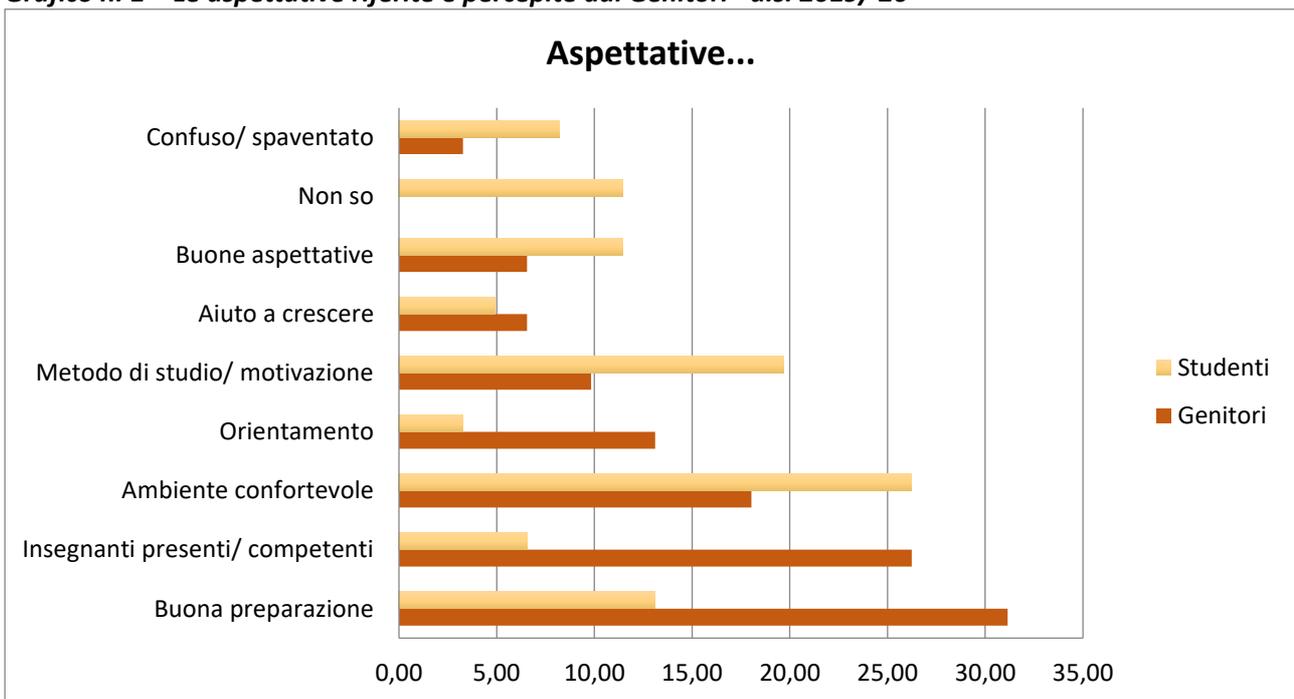
Esiti questionario continuità 2021

In istituto abbiamo ritenuto importante aprire una riflessione sul tema del passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, coinvolgendo direttamente gli alunni (dialoghi in classe) e le famiglie (intervista a distanza). I temi trattati hanno riguardato le aspettative e le preoccupazioni degli alunni e delle loro famiglie. Di seguito si riportano i dati rilevati attraverso un questionario *self-report on line* indirizzato ai genitori delle classi V primarie dell'istituto, invitando gli stessi a condividere alcune risposte con i propri figli. Hanno partecipato alla rilevazione n. 61 genitori di classi quinte primaria, pari al 44,2 % del totale dei genitori coinvolti.

Le aspettative nei confronti della scuola secondaria di primo grado...

Nel grafico si riporta sintesi delle narrazioni di genitori e alunni:

Grafico n. 1 – Le aspettative riferite e percepite dai Genitori– a.s. 2019/ 20



Di seguito si riportano le narrazioni per esteso di Genitori e Figli.

Quali sono le vostre aspettative nei confronti della scuola secondaria di primo grado?

Buona preparazione: - Speriamo che i ragazzi vengano istruiti in modo adeguato. - Spero che accompagnino mio figlio in una conoscenza accurata delle materie facendoglile apprezzare. -Che possa avere delle buone basi per poter passare alle scuole superiori. -Approfondimento di quanto studiato nella primaria e preparazione ottimale per affrontare le scuole superiori. Più severità nel far rispettare le norme e il comportamento da tenere in classe ai ragazzi. -Spero che aumenti le sue conoscenze e il metodo di apprendimento. -Essendo un'età in cui i bambini passano da essere bambini ad adolescenti con conseguenti cambiamenti sia fisici che ambientali ci aspettiamo la massima comprensione e la massima pazienza da parte degli insegnanti che li accoglieranno - Le nostre aspettative sono che vengano preparati adeguatamente per le scuole superiori e che siano in grado di indirizzare al meglio i ragazzi verso le loro vocazioni. -Una buona formazione per affrontare il liceo. -Ottima formazione per

il bambino e buon rapporto professori alunni buone indicazioni per il futuro. –Formazione. -In relazione a ciò che abbiamo potuto osservare durante i due incontri su Meet di Open Day relativi alle scuole Santullo e M. D'Azeglio, siamo rimasti positivamente convinti dalla varietà del modello formativo scelto per i ragazzi e la scelta della distribuzione delle singole materie per numero di ore. Da notare, tuttavia, che la linea guida stabilita che vede un'evoluzione verso il porre l'alunno come elemento centrale e cardine del percorso scolastico d'apprendimento, se da un lato è da considerarsi positiva, fa pensare a che non possa far perdere i principi di istituzione e di trasmissione di valori disciplinanti come forse era previsto per la scuola media prima che venisse intesa questa riforma del modello educativo d'insieme. La speranza è quindi che questo aspetto venga preso in considerazione. -Consolidamento dell'istruzione base e preparazione adeguata alla scelta per la scuola futura, libertà espressiva artistica, possibilità di trovare un metodo consono individuale per apprendere con più facilità. -Una buona preparazione, la presenza continua e costante dei professori, un ambiente di lavoro sereno. -Che nostro figlio riceva una preparazione adeguata ad affrontare poi il liceo. -Che formi l'alunno per affrontare al meglio la scuola superiore in ogni materia e soprattutto per la lingua inglese che è fondamentale in ogni campo. - La mia principale aspettativa è quella che la scuola formi bene l'alunno per affrontare al meglio la scuola secondaria, fornendo sufficienti basi per le lingue straniere. -Una continuità con la scuola primaria e una preparazione adeguata. -Buona preparazione. -Dare buone conoscenze.

Insegnanti presenti/competenti: - Che ci siano gli insegnanti da subito. -Insegnanti presenti soprattutto per il comportamento. -Maggior competenza degli insegnanti rispetto alla primaria, approfondimento delle materie. - Principalmente competenza preparazione e comprensione. –La "speranza" è quella di trovare docenti con la capacità di motivare e suscitare interesse da parte degli alunni, in modo da costruire solide basi per le scuole superiori. -Preparazione, competenza e comprensione da parte dei docenti. -Spero che ci siano professori in gamba e che si trovi bene come alle elementari. -Una buona organizzazione e preparazione dei docenti. - Coinvolgimento per i ragazzi allo studio delle materie e collaborazione da parte dei docenti nell'affrontare il passaggio. -Una buona preparazione, la presenza continua e costante dei professori, un ambiente di lavoro sereno. -Un buon insegnamento. -ho poche aspettative voglio solo che tutti gli alunni siano seguiti allo stesso modo e gli insegnati sempre disponibili per qualsiasi dubbio. -Aiuteranno i nostri figli. -Sostegno nella crescita dei ragazzi, comprensione da parte degli insegnanti, dialogo su temi attuali. Programmi che rispettino i tempi di tutti ragazzi. -Una continuità con la scuola primaria e una preparazione adeguata. -Conoscenza e professionalità su determinate difficoltà (es. Dislessia ecc..).

67

Ambiente confortevole: - Le nostre aspettative sono quelle di trovare un'ambiente confortevole per nostra figlia, dove ci sia rispetto ed educazione sempre. -Che si integri nella scuola e che riesca a studiare serenamente. - Spero in un buon rapporto alunno/professore. -Una buona preparazione scolastica e un ambiente che includa tutti, in egual modo, con una particolare attenzione alle dinamiche nei rapporti tra i bambini. -Spero in un percorso sereno di crescita e di autonomia. -Una buona preparazione in vista del liceo e lo sviluppo di un buon metodo di studio. Con la speranza di avere un gruppo di classe tranquillo. -Che ci sia serenità e armonia tra insegnanti e alunni. -Mi aspetto che mio figlio mi possa dire che è felice di venire a scuola tutti i giorni. -Ottima formazione per il bambino e buon rapporto professori alunni buone indicazioni per il futuro. -Una buona preparazione, la presenza continua e costante dei professori, un ambiente di lavoro sereno. -Trovare un ambiente accogliente in tutti gli aspetti.

Orientamento: -Che li preparino al meglio per il loro futuro. - Una preparazione adeguata per poter affrontare le scuole superiori e lo sviluppo delle qualità dei ragazzi per poter scegliere con tranquillità l'indirizzo scolastico. - Mi aspetto che i ragazzi sviluppino le proprie capacità in modo da capire in cosa indirizzarsi per il futuro. - Io mi auguro che la scuola secondaria di primo grado aiuti mia figlia a crescere ed aumentare sempre più la sua autonomia nello studio e a sviluppare le sue attitudini. – Una buona formazione che possa rendere mio figlio pronto alla scelta del suo futuro. –Una buona preparazione in vista del liceo e lo sviluppo di un buon metodo di studio. Con la speranza di avere un gruppo di classe tranquillo. -Le nostre aspettative sono che vengano preparati adeguatamente per le scuole superiori e che siano in grado di indirizzare al meglio i ragazzi verso le loro vocazioni. - Un buon accompagnamento per le superiori.

Metodo di studio/ Motivazione: -Un cammino verso la scoperta di un nuovo metodo di studio e un percorso di crescita, spero in un contesto classe. -Consolidamento dell'istruzione base e preparazione adeguata alla scelta per la scuola futura, libertà espressiva artistica, possibilità di trovare un metodo consono individuale per

apprendere con più facilità. - Desidero che mio figlio acquisisca metodo di studio maturità e capacità di concentrazione sulle materie scolastiche. - Io mi auguro che la scuola secondaria di primo grado aiuti mia figlia a crescere ed aumentare sempre più la sua autonomia nello studio e a sviluppare le sue attitudini. - Spero che aumenti le sue conoscenze e il metodo di apprendimento. - Coinvolgimento per i ragazzi allo studio delle materie e collaborazione da parte dei docenti nell'affrontare il passaggio. -

Aiuto a crescere: - Spero che la scuola secondaria aiuti mio figlio a crescere e a responsabilizzarsi e lo renda autonomo. - Maggior crescita e sviluppo. - Mi piacerebbe se oltre a ricevere una preparazione didattica, i nostri figli fossero accompagnati anche nella loro crescita personale, in supporto e in stretta collaborazione con la famiglia. - Sostegno nella crescita dei ragazzi, comprensione da parte degli insegnanti, dialogo su temi attuali. Programmi che rispettino i tempi di tutti ragazzi.

Buone aspettative: -Buone. - Avendo già una figlia che ha frequentato la scuola secondaria Sms Molassana sono certa che sarà un'esperienza positiva. -Siamo soddisfatti del percorso educativo svolto nel corso dei cinque anni di scuola primaria, quindi speriamo di poter riscontrare le stesse caratteristiche positive.

Confuso/ spaventato: - Speriamo che la mole di studio e dei compiti non sia eccessiva. -Quali materie sono aggiunti in prima media.

Quali sono le aspettative che vostro/a figlio/a ha nei confronti della scuola secondaria di primo grado?

Insegnanti presenti/ competenti: - Vuole imparare senza distrazioni. - Crescere e imparare cose nuove. -Di imparare cose nuove con nuovi insegnanti. -Mio figlio si aspetta di riuscire ad imparare una nuova lingua straniera. -Imparare più lingue. -Imparare cose nuove. -Di imparare molte cose. Imparare il più possibile specie le materie che non conosce ancora e ovviamente andare avanti con il bagaglio culturale che ha appreso fino ad ora.

Insegnanti: - Professori bravi. -Al momento lui spera di fare nuove amicizie e avere dei professori bravi. Spera di non avere una classe particolarmente numerosa in modo da poter lavorare con tranquillità. -Si aspetta inoltre di trovare buoni docenti. -Trovare un ambiente sereno, nuovi e vecchi amici ma soprattutto insegnanti preparati e sensibili

Ambiente confortevole: - Al momento lui spera di fare nuove amicizie e avere dei professori bravi. -Trovare un ambiente sereno dove socializzare ed imparare. -Un ambiente sereno e nuovi amici. -Trovare un ambiente sereno, nuovi e vecchi amici ma soprattutto insegnanti preparati e sensibili. -Spera di non avere una classe particolarmente numerosa in modo da poter lavorare con tranquillità. -Si aspetta inoltre di trovare buoni docenti. -Spera di sentirsi accettato, di riuscire nello studio senza problemi importanti, e di conoscere belle persone...adulte e della sua età. -Spera di fare tanti laboratori nuovi e fare nuove amicizie. -Mio figlio spera di trovare un ambiente sereno e stimolante. -Compagni collaborativi che permettano a tutti di apprendere e fare laboratori e attività. -Di continuare ad avere un bel rapporto con i compagni e le nuove insegnanti. -Le aspettative di nostro figlio sono quelle di trovare un ambiente sano e pacifico per poter studiare al meglio. -Un ambiente sereno. -Un ambiente sano, libertà di espressione artistica e serenità. -Imparare in un gruppo coeso e positivo di compagni. -Stare con i propri compagni delle elementari. -Poter crescere apprendendo cose nuove e di trovare un'ambiente conosciuto

Orientamento: - si aspetta di imparare tante cose che gli possano servire nel futuro. -Prepararlo per il futuro.

Metodo di studio/ Motivazione: -Crescere e imparare cose nuove. -Di imparare cose nuove con nuovi insegnanti. -Laboratori, cambiamento da maestre a professori, imparare cose più interessanti in tutte le materie. -Spera che ci siano laboratori e attività pratiche. -Maggior coinvolgimento nello studio delle varie discipline. -Spera di fare tanti laboratori nuovi e fare nuove amicizie. -Lei si aspetta di imparare tante cose nuove ed interessanti. -Di crescita e trovare un buon ambiente che lo capisca. -Imparare a studiare bene, imparare cose nuove. -Di imparare cose nuove, essere più indipendente e avere in classe qualche amico. -Un po' come riuscirà ad organizzarsi. -La gestione del tempo a casa per poter svolgere i compiti.

Aiuto a crescere: - Di maturare. -Crescere e imparare cose nuove. -Di crescita e trovare un buon ambiente che lo capisca.

Buone aspettative: - Per adesso tanta curiosità. -Curioso del cambiamento. -Più che aspettative curiosità nell'affrontare un "mondo" nuovo. -Anche lei ha come esempio sua sorella e quindi è entusiasta e positiva, patisce un po' il distacco dalle maestre. -Al momento è un po' intimorito, ma anche curioso del diverso approccio con gli insegnanti e con le materie. - Di imparare cose nuove, essere più indipendente e avere in classe qualche amico. Le piace.

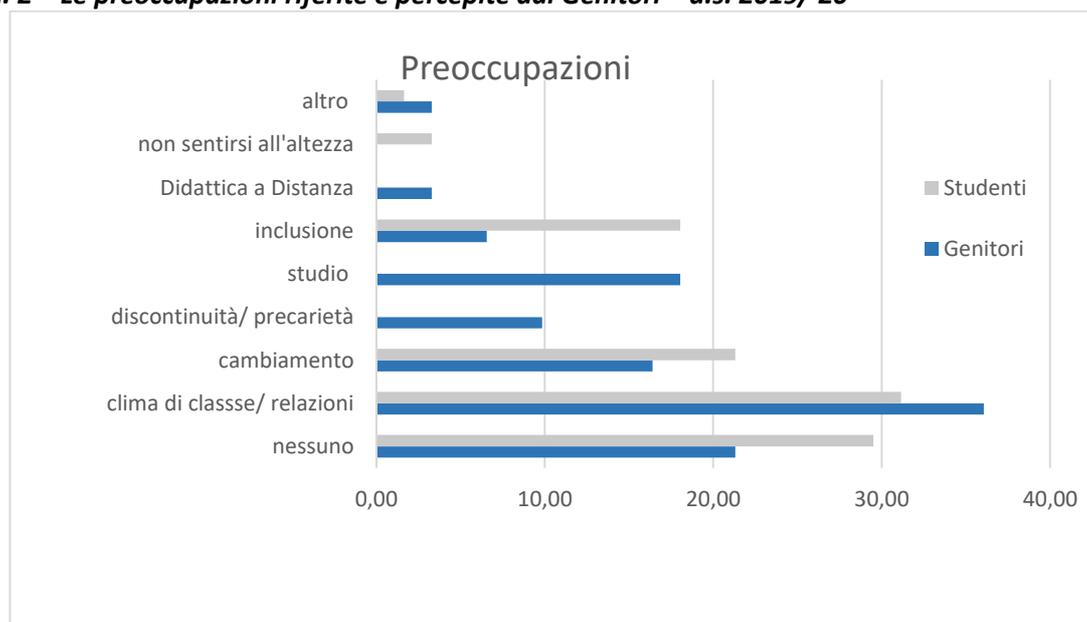
Confuso/spaventato: - Per il momento è un po' spaventato. -È un po' confusa, non sa immaginarsela. -Mi aspetto più compiti da fare a casa, più ore da trascorrere a scuola, attività più complesse, ma come disposizione dei banchi (guardando gli Open Day) non mi sembra molto diversa da quella delle elementari. -Paura dei troppi compiti. -Tanta confusione, paura di non riuscire a completare tutti compiti.

Non so: -Per ora non saprei. -Non ne parla a casa. - Per ora non abbiamo affrontato l'argomento. -Non si aspetta molto, credo non abbia idea di cosa lo aspetterà. - Non saprei. -No niente nessuna.

Le preoccupazioni nei confronti della scuola secondaria di primo grado...

Nel grafico si riporta sintesi delle narrazioni di genitori e alunni:

Grafico n. 2 – Le preoccupazioni riferite e percepite dai Genitori – a.s. 2019/ 20



Di seguito si riportano le narrazioni per esteso di Genitori e Figli.

Ci sono aspetti che vi preoccupano?

Nessuno: - No (5). - Nessuno (3). - Nulla in particolare. - Per il momento no. - Non particolarmente perché ad oggi non abbiamo avuto problemi in ambito scolastico. - Beh, in questo momento non saprei.

Clima Di Classe/ Relazione: - La preoccupazione è che capiti nuovamente in una classe turbolenta e di conseguenza che venga meno l'istruzione. -Si, in primis il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria che sicuramente non sarà facile essendo un mondo totalmente nuovo, infine il rapporto con i compagni di classe e anche con i compagni più grandi. -Si il livello di preparazione, il non essere in grado a sostenere la mole di studio e soprattutto il bullismo. -Si, l'aspetto che ci preoccupa è ritrovare i problemi disciplinari, nonostante l'impegno delle maestre, avuti nei cinque anni trascorsi alla primaria. -Più che altro mi preoccupa il fatto che si possano verificare episodi di bullismo. Spero che i docenti siano molto attenti a queste spiacevoli situazioni che

purtroppo al giorno d'oggi sono piuttosto frequenti. -L'inserimento iniziale e la possibile "noncuranza" nel momento in cui si possa creare una difficoltà per il bambino, più che altro per quanto riguarda la presenza di nuovi compagni "negativi". -un po' sono preoccupata da il fatto che incontrerà tanti nuovi compagni. Spero che possa essere inserita in una classe di ragazzi abbastanza tranquilli. -Solo il confronto con dei ragazzini più grandi. -Mi preoccupa la fase di crescita che i bambini affronteranno nei prossimi anni, spero che oltre all'aspetto didattico venga considerato quello psicologico ed emotivo legato proprio all'adolescenza. -L'integrazione con nuovi compagni e paura di forme di bullismo da parte dei ragazzi più grandi. - La composizione della classe, l'adolescenza che arriverà e inciderà su tutti gli aspetti della sua scolarità e della sua vita, la complessità dei compiti e dell'impegno che ne conseguirà. -Di ritrovarmi come alle elementari. Con elementi che disturbano gravemente e non permettono lo svolgimento delle lezioni. -Si il rapporto tra gli studenti. -Il bullismo (2). -Ci ha un po' preoccupato la presenza di una figura di supporto psicologico fissa per lo studente, che, se da una parte, può avere la sua grande utilità, fa anche pensare al fatto che non ci possano essere stati in passato episodi o fenomeni che possano averne creato la necessità. Compito della scuola sarebbe quello del massimo contenimento delle suddette, eventuali, problematiche che possono venirsi a creare, a monte di esse, e probabilmente non, in qualche modo arginarne gli effetti a valle. Non vuole certo essere una critica alla scuola, è forse stata una percezione, una preoccupazione che si spera poi si possa ritenere infondata. -La serenità, il bullismo già presente, la poca libertà di espressione. -la relazione con i professori. -Mi auguro di trovare insegnanti che diventino un punto di riferimento per i ragazzi. -Ovviamente essendo un ambiente nuovo i nuovi compagni e le nuove compagnie. -Le elementari sono state minate da elementi di disturbo sia nella classe che nei genitori, spero tanto che questo non si ripeta per le medie a scapito dell'educazione di mio figlio. - Quelli riportati su nella prima risposta, cioè che ci siamo le giuste conoscenze per determinate cose e poi il bullismo

Cambiamento: - Il cambiamento (2). - Si, in primis il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria che sicuramente non sarà facile essendo un mondo totalmente nuovo, infine il rapporto con i compagni di classe e anche con i compagni più grandi. -Il passaggio dalle elementari alle medie, i compiti che saranno tanti, il cambiamento. -Spero riesca ad inserirsi in un ambiente nuovo in cui si deve rapportare anche con ragazzi più grandi e professori e non solo più bambini e le dolci maestre.... -Inclusione, capacità di adattamento -Il cambio di ambiente, meno protetto, il cambio delle modalità didattiche e di conseguenza dei metodi di apprendimento. - L'aumento del carico di lavoro - Mi preoccupa la fase di crescita che i bambini affronteranno nei prossimi anni, spero che oltre all'aspetto didattico venga considerato quello psicologico ed emotivo legato proprio all'adolescenza. -La composizione della classe, l'adolescenza che arriverà e inciderà su tutti gli aspetti della sua scolarità e della sua vita, la complessità dei compiti e dell'impegno che ne conseguirà. - La crescita per poter scegliere la scuola superiore corretta.

Discontinuità/Precarietà: -La precarietà degli insegnanti di anno in anno. L'apprendimento della lingua inglese (altre scuole statali offrono corsi pomeridiani e certificazioni base). -Precarietà degli insegnanti e la capacità formativa dipendente dall'esperienza e competenza del docente. L'offerta formativa limitata dalla precarietà/disponibilità di infrastruttura, aule, laboratori, etc. -La continuità di insegnamento ...ci preoccupa cambiare insegnante troppo spesso. -Quelli riportati su nella prima risposta, cioè che ci siamo le giuste conoscenze per determinate cose e poi il bullismo. -Come colmare lacune in materie tipo inglese. - Sì, che a causa dello scorso anno scolastico problematico nella nostra classe, una maestra di matematica non in grado di insegnare e la pandemia, non sono preparati a dovere per affrontare la prima media.

Lo studio: -i compiti che saranno tanti. -La mole di studio che ci sarà. -Si il livello di preparazione, il non essere in grado a sostenere la mole di studio e soprattutto il bullismo. -Avendo affrontato il secondo quadrimestre dello scorso anno in DaD, dovendo recuperare quest'anno ciò che non è stato appreso appieno, temo lacune che potrebbero rendere difficile il primo anno di medie. -Il cambio delle modalità didattiche e di conseguenza dei metodi di apprendimento. L'aumento del carico di lavoro. -La capacità di mio figlio di sapersi organizzare la settimana per lo svolgimento dei compiti. - La complessità dei compiti e dell'impegno che ne conseguirà. -Si la mancanza di preparazione. -L'impegno più gravoso nello studio. -Che lavorino poco in classe e quindi mole di lavoro a casa. - Io sono una mamma straniera non posso aiutare mio figlio con i compiti.

Inclusione: - Inclusione, capacità di adattamento. - L'inserimento iniziale e la possibile "noncuranza" nel momento in cui si possa creare una difficoltà per il bambino, più che altro per quanto riguarda la presenza di nuovi compagni "negativi". - Aspetti sociali e legati alla DSA. - Per quanto mi riguarda l'aspetto che più mi

preoccupa sono le ore di sostegno che verranno assegnate a mia figlia.

Didattica a Distanza: -Si la didattica a distanza. -Siamo, nonostante pienamente favorevoli all' inserimento di nuovi strumenti tecnologici sia d'aula che personali degli alunni, sostanzialmente contrari al modello d'insegnamento DAD. Teniamo quindi a specificare che questa tipologia di docenza venga applicata solo in caso di necessità e tenuta comunque come opzione, non prevaricando l'importanza della scuola vissuta, dai ragazzi e dagli insegnanti, nei propri ruoli in presenza, al fine di garantire il contatto fisico e l'empatia, che riteniamo essere elementi fondamentali di un sereno clima d'aula.

Altro: -Sì. – Seguire lo stesso percorso di suo fratello.

Ci sono aspetti che preoccupano vostro/a figlio /figlia?

Nessuno: - Nessuno al momento (3). -No (8) - Mia figlia per ora è tranquilla. -È tranquillo. -No al momento no, anzi per lui medie rappresentano crescita ed è emozionato. -Al momento no. -No, non è consapevole del maggior carico lavorativo. - Sembra abbastanza tranquillo e incuriosito. - Per il momento no.

Clima Di Classe/ Relazione: -L'unica preoccupazione è trovare compagni poco inclini allo studio che possano creare disturbo. -I professori. -Spera di socializzare con tutti. -Difficoltà a gestire i compiti e compagni non graditi. -Non sapete con chi si ritroverà, tra compagni e insegnanti nuovi. -Perdere la sua amica del cuore con cui ha condiviso cinque anni di scuola primaria. -Paura del bullismo. -Lo stesso è il fatto di perdere alcuni suoi compagni. -La preoccupazione riguarda il fatto di potersi ritrovare con i compagni di classe, e il nuovo rapporto con i professori, non più maestri. -Il poter continuare il percorso con uno o due compagni con cui sta bene insieme dall'asilo. -Non avere più le sue maestre. -Di non essere deriso pesantemente. -L'impegno più gravoso nello studio e i nuovi insegnanti con cui imparare ad approcciarsi. -Il trovarsi con compagni che le hanno fatto fare 5 anni di inferno. -Si vorrebbe avere qualche compagno/a della quinta. -Si ritrovare in classe i bambini "molesti" e non riuscire a seguire le lezioni. -Per ora solo aspetti legati alla vita sociale come abituarsi a dare del lei e avere amici in classe. -Il relazionarsi diversamente con i docenti. - Essere bullizzato.

Cambiamento: -Il cambiare, il passaggio. -La novità del cambio di scuola ma nello stesso tempo pensa che sta diventando grande. -Qualche preoccupazione nel cambiamento degli insegnanti. -Sì, un po' il grande cambiamento, un po' i compagni che potrebbe avere. -Perdere la sua amica del cuore con cui ha condiviso cinque anni di scuola primaria. - I nuovi professori, le nuove materie. -Non sapete con chi si ritroverà, tra compagni e insegnanti nuovi. -I compiti e le interrogazioni, il dover interagire con nuovi professori, le nuove materie... insomma preoccupazioni per tutto ciò che non conoscono. -Immagino trovare situazioni e persone nuove. Il cambiamento. -L'ignoto. - Il cambiamento verso un percorso formativo nuovo e la relazione con nuovi professori. -Paura del passaggio.

Lo studio: -L'ansia di dover studiare tanto. -È molto indeciso su quale lingua scegliere. -Un impegno diverso, più "serio" riguardo ai compiti e allo studio. -Difficoltà a gestire i compiti e compagni non graditi. -Forse riuscire a conciliare la sua passione per lo sport con la mole di compiti che le verranno assegnati. – Troppi compiti. -I compiti e le interrogazioni, il dover interagire con nuovi professori, le nuove materie...insomma preoccupazioni per tutto ciò che non conoscono. -Studiare di più. -L'impegno più gravoso nello studio e i nuovi insegnanti con cui imparare ad approcciarsi. -Al momento niente riguardo alla scuola, ma riguardo allo studio un po' le verifiche orali. -La difficoltà nello studiare una nuova lingua e le difficoltà nelle materie.

Non sentirsi all'altezza: -Probabilmente non essere all'altezza. -Il non sentirsi pronto.

Altro: -Sì